Città di Sassuolo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 30/09/2019

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove, addì trenta del mese di Settembre alle ore 20:30, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Caselli Luca, il Consiglio Comunale.
I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	MENANI GIAN FRANCESCO	X		14	CAPEZZERA DAVIDE	X	
2	GASPARINI GIOVANNI	X		15	CASELLI LUCA	X	
3	BARGI STEFANO	X		16	LUCENTI ALESSANDRO	X	
4	MISIA CRISTIAN	X		17	PISTONI CLAUDIO	X	
5	IACCHERI MASSIMO	X		18	PIGONI GIULIA		X
6	RUFFALDI SAMANTA	X		19	SAVIGNI MARIA	X	
7	TONELLI GRAZIANO	X		20	MESINI MATTEO	X	
8	BONI ANDREA	X		21	LENZOTTI SERENA	X	
9	SPAGNI SARA	X		22	LOMBARDI ANDREA	X	
10	VOLPARI LUCA	X		23	CAPITANI VITTORIO	X	
11	GRASSI LUCA	X		24	BARBIERI TOMMASO		X
12	PINELLI GRETA	X		25	MACCHIONI FRANCESCO	X	
13	SEVERI CLAUDIA	X					
Presenti: 23				Assenti: 2			

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Generale Martino Gregorio
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri
RUFFALDI SAMANTA, BONI ANDREA, CAPITANI VITTORIO.

Sono presenti gli Assessori: MALAGOLI MASSIMO, LIBERI UGO, RUINI ANGELA, RUGGERI SHARON, RUINI CORRADO, NIZZOLI CAMILLA

Proposta N 49 del 19/09/2019 Delibera N. 40 del 30/09/2019

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) la sezione operativa (SEO);
- la Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione- Piano delle performance;

considerato che il DUP, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un percorso collaborativo tra i tecnici e i diversi referenti politici, volto ad esaminare quanto fatto nel corso del primo anno di mandato e ridefinendo le linee e gli obiettivi strategici per i prossimi anni;

visti:

- L'art. 151 c.1 del TUEL 267/2000 che dispone che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 Dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento al primo anno del triennio di riferimento;
- L'art. 170 c. 5 del TUEL che chiarisce la funzione del DUP definendolo "atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Il comma 1 del medesimo art. 170 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 31/07/2019 con la quale veniva presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione il documento unico di programmazione 2020-2022;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);
- l'emendamento, prot.n.33161 del 10.09.2019, ricevuto entro i termini di regolamento di contabilità, con il quale il Sindaco propone la variazione del DUP consistente nella sostituzione del piano delle alienazioni in esso contenuto con nuovo documento che garantisce l'invarianza degli importi totali per ciascuna annualità (Allegato C);
- il parere rilasciato dal collegio dei revisori con verbale n. 14 del 15.09.2019 (allegato B);

considerato che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla III Commissione Consiliare "Sviluppo e Gestione Risorse, Affari Generali, Corpo di Polizia Municipale" nelle sedute del 19 e 23 settembre 2019;

considerato che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e controllo partecipate" esprime i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

il Presidente dà la parola all'Ass. Ruini C., che illustra l'argomento all'odg;

intervengono il cons. Gasparini G. (lega) e il cons Mesini M. (PD);

con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 23 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, avente il seguente esito:

- **favorevoli n. 17** – Sindaco, Gasparini G., Bargi S., Misia C., Iaccheri M., Ruffaldi S., Tonelli G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Grassi L., Pinelli G. (Lega), Capezzera D., Severi C. (FI), Caselli L., Lucenti A. (Sassolesi), Macchioni F. (L. Macchioni),
- **contrari n. 6** – Pistoni C., Savigni M., Mesini M., Lenzotti S., Lombardi A., Capitani V. (PD)
- **astenuti** nessuno

DELIBERA

1) di approvare il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 integrato con l'emendamento presentato dal Sindaco in data 10.09.2019, prot. n. 33161 così come risulta dall'allegato prospetto formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);

2) di dare atto che il presente documento potrà essere interessato da apposita nota di aggiornamento predisposta dalla Giunta comunale in sede di approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2020-2022 e che in tale caso tale documento sarà trasmesso al Consiglio comunale e successivamente sottoposto alla sua approvazione contestualmente al bilancio di previsione 2020-2022;

ed inoltre con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 23 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, avente il seguente esito:

- **favorevoli n. 17** – Sindaco, Gasparini G., Bargi S., Misia C., Iaccheri M., Ruffaldi S., Tonelli G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Grassi L., Pinelli G. (Lega), Capezzera D., Severi C. (FI), Caselli L., Lucenti A. (Sassolesi), Macchioni F. (L. Macchioni),
- **contrari n. 6** – Pistoni C., Savigni M., Mesini M., Lenzotti S., Lombardi A., Capitani V. (PD)
- **astenuti** nessuno

DELIBERA

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

******

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare a norma e per gli effetti di cui all'art. 79 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il CD, contenente la registrazione, viene racchiuso in apposito contenitore con sopra riprodotta la data di questa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a documentazione della seduta, a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo)

Città di Sassuolo

Deliberazione del Consiglio Comunale n 40 del 30/09/2019

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Caselli Luca

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Martino Gregorio

Atto firmato digitalmente

Città di Sassuolo

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 49

SETTORE III - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO PARTECIPATE

SETTORE III - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO PARTECIPATE

OGGETTO : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022. APPROVAZIONE.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Direttore esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000

Sassuolo, lì 20/09/2019

Il Direttore
Claudio Temperanza / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente

Città di Sassuolo

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 49

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

OGGETTO : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022. APPROVAZIONE.-

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Direttore esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Sassuolo, lì 20/09/2019

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO
Claudio Temperanza / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente

Città di Sassuolo

Allegato alla N. 40 del 30/09/2019

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022. APPROVAZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 14/10/2019 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione

Dichiarata Immediatamente Eseguibile..

Sassuolo, 14/10/2019

Segretario Generale
Gregorio Martino / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente

Comune di

Sassuolo

Provincia di Modena

Documento Unico di Programmazione

2020/2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA....6

PRESENTAZIONE....9
Progetto Rigenerazione Urbana-Ambiente....10
Progetto sicurezza-degrado urbano....11
Progetto giovani-anziani....12
Progetto imprese - commercio....13
Progetto sanità - servizi sociali....14
Progetto cultura\turismo - sport....18

SEZIONE STRATEGICA....21
Quadro delle condizioni esterne all'ente....22
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale....22
La popolazione....26
Situazione socio-economica....32
Quadro delle condizioni interne all'ente....33
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente....33
Analisi finanziaria generale....34
Evoluzione delle entrate (accertato)....34
Evoluzione delle spese (impegnato)....35
Partite di giro (accertato/impegnato)....35
Analisi delle entrate....36
Entrate correnti (anno 2019)....36
Evoluzione delle entrate correnti per abitante....38
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche....42
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo....42
Analisi della spesa - parte corrente....47
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo....47
Indebitamento....52
Risorse umane....53
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica....54
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate....56

SEZIONE OPERATIVA....64
Parte prima....65
Elenco dei programmi per missione....65
Descrizione delle missioni e dei programmi....65
Missione 1: Obiettivi gestionali....67
Missione 3: Obiettivi gestionali....82
Missione 4: Obiettivi gestionali....91
Missione 5: Obiettivi gestionali....101
Missione 6: Obiettivi gestionali....112
Missione 7: Obiettivi gestionali....115

Missione 8: Obiettivi gestionali....116
Missione 9: Obiettivi gestionali....119
Missione 10: Obiettivi gestionali....125
Missione 11: Obiettivi gestionali....126
Missione 12: Obiettivi gestionali....128
Missione 13: Obiettivi gestionali....136
Missione 14: Obiettivi gestionali....139
Missione 17: Obiettivi gestionali....141
Obiettivi finanziari per missione e programma....144
Parte corrente per missione e programma....144
Parte corrente per missione....148
Parte capitale per missione e programma....155
Parte capitale per missione....159
Parte seconda....162
Programmazione dei lavori pubblici....162
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali....171
Programmazione del fabbisogno di personale....176
Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021....180

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente....26
Tabella 2: Quadro generale della popolazione....28
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti....28
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni....29
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso....30
Tabella 6: Evoluzione delle entrate....34
Tabella 7: Evoluzione delle spese....35
Tabella 8: Partite di giro....35
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3....36
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante....38
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo....44
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione....45
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo....49
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione....50
Tabella 15: Indebitamento....52
Tabella 16: Dipendenti in servizio....53
Tabella 17: Rispetto dei vincoli di finanza pubblica....55
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma....147
Tabella 19: Parte corrente per missione....153
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma....158
Tabella 21: Parte capitale per missione....160
Tabella 22: Piano delle alienazioni....175
Tabella 23: Personale in forza al 31.12.2018....178
Tabella 24: Personale suddiviso per età al 31.12.2018....178
Tabella 25: Personale suddiviso per anzianità di servizio presso il Comune di Sassuolo al 31.12.2018

.....179
Tabella 26: Personale suddiviso per titolo di studio al 31.12.2018.....179
Tabella 27: Personale suddiviso per tipologia contratto (part time/tempo pieno) al 31.12.2018.....179
Tabella 28: Quadro delle risorse disponibili programmazione biennale degli acquisti.....180
Tabella 29: Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021.....181
Tabella 30: Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi: prima annualità.....182

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

PRESENTAZIONE

La volontà popolare espressa con le amministrative del maggio 2019 ha dato alla nostra coalizione politica la responsabilità di amministrare la città di Sassuolo per i prossimi 5 anni.

Il momento presente a livello nazionale ha una serie di luci ed ombre che inevitabilmente condizionano anche gli enti locali. Ci sembra doveroso in sede di premessa del presente documento, sottolineare come l'attuale organizzazione della struttura amministrativa nei suoi diversi livelli, da quello nazionale per scendere a cascata al regionale, provinciale e poi comunale risenta purtroppo ormai da diverso tempo di un'eccessiva burocratizzazione. Questo comporta che l'impatto delle decisioni politiche spesso sia disarmonico con le reali esigenze della società, fatta di famiglie ed imprese che necessitano di risposte rapide ed efficienti.

"Sassuolo nel 2019 presenta ancora le diverse criticità strutturali che contraddistinguono la città da diversi decenni. In questi anni, oltretutto, non ha avuto gli stimoli necessari per divenire la capitale di una grande Città-Distretto della Ceramica.

Per queste ragioni il nostro programma di lavoro prevede una serie di progetti che toccano tutti gli ambiti della vita pubblica sassolese col fermo proposito di ottenere un maggior coinvolgimento di tutti i comuni del Distretto al fine di rendere più incisive le misure in esso contenute.

Crediamo infatti che la collaborazione e la modalità del "fare sistema" con i comuni dell'unione sia una priorità assoluta, e pertanto la diversa connotazione politica della nostra maggioranza rispetto ai comuni dell'unione auspichiamo non sia in alcun modo un ostacolo alla realizzazione di progetti seri, concreti e capaci di generare valore per le nostre comunità.

Riteniamo che Sassuolo abbia il ruolo di traino di questo progetto e che non possa prescindere da una più corretta programmazione urbanistica che preveda il recupero degli spazi in disuso, l'efficientamento energetico, la riduzione dell'impatto ambientale dell'inquinamento al fine di garantire ai propri cittadini un miglior tenore di vita.

Il rapporto cittadino amministrazione, basato sulla trasparenza e sulla capacità di ascolto reale e concreto dei bisogni collettivi, sarà basilare nella nostra azione. I tempi di risposta al cittadino sono fondamentali, come i criteri di equità per tutti i soggetti coinvolti.

Ogni decisione politica e amministrativa porta in sé conseguenze, i criteri assunti in fase discrezionale avranno sempre come stella polare il bene comune, lo sviluppo ed il progresso civile ed economico della nostra comunità.

Progetto Rigenerazione Urbana-Ambiente

La nostra città negli anni ha utilizzato la quasi totalità del suolo edificabile e necessita di strategie volte a recuperare le aree e gli immobili in disuso, sia per le attività produttive, che per il residenziale.

La legge regionale 24\2017 ridefinisce la "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" venendo incontro alle esigenze sopracitate e fornendo gli strumenti necessari a rivedere la pianificazione urbanistica di Sassuolo, spingendo ed incentivando principalmente il recupero dell'esistente. Fondamentale sarà perseguire questa strada, individuando nel nuovo strumento urbanistico (PUG), che redigeremo, le aree da recuperare e rigenerare; è nostra intenzione incentivare chiunque voglia riqualificare gli immobili degradati o in disuso finanche abbattere e ricostruire, al fine di adeguare la nostra città ai necessari standard attuali.

Crediamo fortemente nel progetto, come strada percorribile per il futuro della nostra Città di Sassuolo; questi temi potranno attrarre investimenti nel campo residenziale e per gli insediamenti produttivi; Sassuolo si trasformerà in un baluardo nel rispetto dell'ambiente, dell'efficientamento energetico e della sicurezza sismica, tornando ad essere un polo di attrazione e di esempio nel territorio. A questo scopo, non mancherà il dialogo con investitori pubblici e privati affinché oltre ai vantaggi urbanistici e burocratici proposti, non manchi da parte loro l'impegno e l'interesse a ricostruire e riqualificare nel segno dell'efficienza energetica ed ambientale.

Ci è particolarmente caro l'aspetto dell'efficientamento energetico, argomento non più procrastinabile o evitabile nel nostro futuro e tantomeno nella discussione politica, dove al contempo abbiamo bollette energetiche sempre più pesanti ed insostenibili. Nel nostro Distretto Ceramico meno del 5% (Istat) delle abitazioni utilizza fonti rinnovabili, quali fotovoltaico o altre fonti prive di emissioni e capaci di autoproduzione energetica.

La responsabilità della maggior parte di emissioni di CO_2 nell'aria (costituenti la parte più importante dei Gas Serra), è del riscaldamento, industriale ed in special modo quello domestico, assieme alla produzione di elettricità con combustibili fossili, con responsabilità ben minori si trovano poi i trasporti. Non possiamo quindi esimerci da una strategia che preveda di intervenire principalmente sulle nostre abitazioni e sulle nostre aziende, prima ancora che sui mezzi di trasporto dove negli anni si è intervenuto molto. Il nostro obiettivo finale è quello di coinvolgere tutto il Distretto Ceramico in un progetto "Ceramic Green Smart District", dove Sassuolo faccia da riferimento, nell'utilizzare principalmente fonti energetiche rinnovabili, per abbassare i costi, autoprodurre energia, contribuendo in modo significativo alla riduzione dell'inquinamento ambientale.

Questo può essere reso possibile solo da un attivo coordinamento del progetto da parte delle amministrazioni pubbliche al fine di coinvolgere e mettere in contatto le aziende leader nel settore con gruppi di acquisto di cittadini interessati al fine di ridurre i costi d'impianto, invogliando di conseguenza la cittadinanza a aderire a questo progetto.

I nuovi strumenti urbanistici, necessitano di semplificazioni dove si possa intervenire, al fine di ampliare il più possibile la trasformazione del territorio e non ultimo migliorare le tempistiche sia per i nuovi interventi, che per interventi di modifica su edifici e strutture esistenti, in special modo per le attività produttive. Crediamo fortemente nella semplificazione come uno dei capi saldi per rendere più attrattivo il nostro territorio da parte delle imprese presenti e che si vogliono insediare.

Farà parte di questa iniziativa l'introduzione di incentivi volti a motivare (e premiare) chi investirà nella ristrutturazione sia di edifici oppure anche solo le facciate degli stabili, sia abitativi che lavorativi al fine di migliorare il decoro urbano, ed il piacere di abitarvi.

Nella riorganizzazione della città per prepararla al futuro si dovranno affrontare alcune tematiche specifiche, del tipo mancanza cronica di parcheggi in centro sia per la sosta momentanea, utile a chi deve fruire dei servizi posti in centro, che per una sosta prolungata necessaria ai residenti sia a coloro che vorranno tornare nelle zone centrali.

Altre zone della città che si sono sviluppate nei decenni senza una propria caratterizzazione, dovranno arrivare ad avere propri centri di aggregazione in modo che i residenti possano ritrovarsi e sentirsi parte della comunità.

Creare spazi dove i sassolesi possano incontrarsi.

Gli stessi uffici comunali ora dispersi tra sedi di proprietà ma con necessità di pesante manutenzione ed altri in edifici in affitto non ben organizzati per l'uso pubblico, saranno trasformati e/o realizzati valorizzando le proprietà esistenti in modo adeguato, dato che dovranno sia rappresentare la città che essere un primo baluardo in caso di calamità, come peraltro prescrivono le leggi attuali.

Progetto sicurezza-degrado urbano

Sassuolo è stata nel recente passato una città tristemente nota a livello nazionale per l'alto livello di insicurezza nella quale vivevano i propri abitanti.

Il caso Braida, finito sui principali canali di informazione nazionale ha contribuendo a peggiorare l'immagine di una città considerata soprattutto dai confinanti come pericolosa e poco vivibile.

Tra il 2009 e il 2014 gli interventi posti in essere dall'allora governo della città hanno contribuito a migliorare una situazione che era diventata insostenibile. In particolare, oggi, il

quartiere Braida è irriconoscibile, in senso positivo, per chi lo ha vissuto negli anni precedenti.

Ricostituire il Nucleo di Polizia Giudiziaria per consentire alla Polizia Municipale di riprendere attività di indagine e rafforzare ulteriormente il rapporto di fiducia e reciproca collaborazione tra le Forze dell'Ordine (Carabinieri e Polizia di Stato) al fine di garantire la maggior copertura e rapidità di intervento su tutto il territorio comunale.

Intendiamo introdurre, per garantire nelle fasce orarie serali e più sensibili, la seconda pattuglia della Polizia Municipale. Avvalendoci anche dell'inasprimento delle pene sul reato di accattonaggio molesto, dovute alla recente conversione in legge del Decreto Sicurezza intendiamo intensificare i controlli per limitare e contrastare questo fenomeno che riteniamo negativo anche per il decoro e la vivibilità della città.

È nostra intenzione investire sulla video sorveglianza, anche partecipando a bandi aperti da enti superiori per finanziare questi impianti, implementando l'attuale rete presente in città e garantire così una maggiore copertura del territorio. Si tratta infatti di uno strumento che ha un forte impatto deterrente.

Analogamente intendiamo investire sull'illuminazione pubblica potenziando l'attuale illuminazione in quelle parti del centro città tutt'ora scoperte.

Riteniamo importante coordinare l'opera di presidio e la collaborazione con l'amministrazione, di quelle associazioni di volontari per la sicurezza già attive e impegnate sul territorio sassolese, specialmente durante manifestazioni pubbliche ed eventi che richiedono "più occhi" per garantire uno standard di sicurezza adeguato.

Ci impegniamo anche a ricostituire l'unità cinofila della Polizia Municipale allo scopo di contrastare lo spaccio e la circolazione di sostanza stupefacenti in particolare per la tutela dei più giovani. Intendiamo infine sfruttare al meglio gli strumenti informatici e le applicazioni ad oggi presenti per consentire al cittadino di poter segnalare rapidamente le problematiche agli agenti di polizia municipale, garantendo tempestività d'intervento.

Progetto giovani-anziani

Sassuolo ha vissuto nel secolo scorso l'apice della sua attrazione per i giovani. La città, ai tempi, era considerata uno dei poli di "svago" più influenti e "alla moda" dell'intera provincia.

Un flusso costante di persone arrivava in città anche da zone lontane. L'ampia scelta tra bar, punti di ritrovo, cinema e discoteche permetteva ai più giovani di vivere Sassuolo al meglio animando le vie e le notti del nostro Distretto. Con il passare degli anni, il nostro comune, ha perso tutti i poli di attrazione di cui godeva un tempo, facendo così divenire la città un luogo non adatto ai giovani e non in grado di soddisfare le loro esigenze.

Questo mutamento ha generato perdite economiche rilevanti.

Le promesse disattese negli ultimi anni, ci hanno portato a formulare diverse proposte per ridare vita al nostro comune e attrarre giovani che al momento sono costretti a spostarsi di diversi chilometri per trovare luoghi di aggregazione.

E' nostra intenzione trovare zone adeguate allo sviluppo di contenitori polifunzionali attrezzati ed aree dedicate ai giovani.

Altro obiettivo già in atto è la riformulazione dei "Giovedì di Luglio", un'iniziativa che purtroppo ha subito negli ultimi anni un forte ridimensionamento in quanto non all'altezza delle aspettative dal punto di vista commerciale e dell'evento in sé. Il vero cambiamento riguarderà l'organizzazione degli appuntamenti settimanali, che coinvolgerà maggiormente la cittadinanza attraverso ospiti e una "svolta culturale" in grado di sensibilizzare e trattare le più diverse tematiche. Una maggior vivacità di questi appuntamenti permetterà anche ai commercianti di sfruttare al meglio l'apertura straordinaria, rivedendo le attuali concessioni rilasciate ai venditori ambulanti.

Guardando sempre alle necessità dei giovani, è da qualche anno fruibile il "Castello di Montegibbio" durante i mesi estivi, grazie allo sforzo associazionistico di alcuni giovani del Distretto in grado di farlo divenire in breve un punto di incontro virtuoso e suggestivo. È nostra intenzione valorizzarne ulteriormente l'utilizzo e il circostante contesto storico, garantendo contributi e attenzione ai lavori di ristrutturazione futuri.

Per quanto riguarda gli anziani, Sassuolo ha il dovere di garantire servizi, assistenza e spazi adeguati alla "terza età". Il coinvolgimento di quest'ultimi in attività ricreative e di interazione è un obiettivo importante da perseguire attraverso le associazioni cittadine e il supporto degli organi competenti comunali.

Il Comune avrà il compito di sostenere le iniziative provenienti da circoli e associazioni, incentivandole e trovando ulteriori attività aggregative per gli anziani più intraprendenti: una di queste è la cura delle "zone verdi" e degli "orti comunali". Altra priorità è l'eliminazione di barriere architettoniche per favorire spostamenti accompagnati e autonomi.

Progetto imprese - commercio

Il ruolo della politica nei confronti delle attività imprenditoriali private, dovrebbe fungere da moltiplicatore di quello che è il tessuto economico del paese, ovvero dove un privato è disposto ad investire capitale proprio per generare redditività, la politica non dovrebbe essere un ostacolo tramite balzelli burocratici o fiscali, ma trasformarsi in un trampolino di lancio per garantire il massimo sviluppo di nuove o esistenti attività.

Fondamentale tutelare il piccolo commercio di fronte alla forte concorrenza della media-grande distribuzione, ormai sempre più presente sul territorio.

Valorizzeremo gli eventi già presenti (Fiere d'Ottobre, giovedì di luglio, Festival della Filosofia) che attraggono persone sul nostro territorio, e ne realizzeremo nuovi di concerto con i commercianti sassolesi (del centro e della periferia) al fine di rendere queste iniziative più coinvolgenti e profittevoli per gli stessi.

Verificheremo la possibilità di realizzare un evento collegato al "Cersaie", al fine di sfruttare al meglio un evento fieristico mondiale e strettamente legato al nostro Distretto, in particolare alla nostra città, che al momento si svolge a Bologna. Sarebbe auspicabile che chi viene a visitare la fiera del Cersaie, possa giungere a Sassuolo, trovandovi un clima accogliente e adeguato alla natura commerciale del contesto.

Forniremo un contributo agli esercizi commerciali, che a causa delle loro caratteristiche strutturali, hanno difficoltà di accesso per persone diversamente abili. Il Comune si impegnerà in prima persona per venire loro incontro fornendo agli esercizi commerciali, senza alcuna spesa per gli stessi che vorranno aderire a tale iniziativa, strumenti ed ausili (quali rampe d'accesso mobili) in grado di abbattere queste barriere architettoniche e che non comportino impegnative procedure burocratiche né modifiche strutturali.

Teniamo particolarmente ad incentivare gli imprenditori che vorranno recuperare gli immobili in disuso del territorio sassolese, invece che costruire su terreno vergine e che efficienteranno energicamente i propri immobili.

A chi vuole aprire una nuova attività, manca un vero tutoraggio atto a garantirgli la sicurezza che una volta avviata l'attività, siano già stati adempiti gli oneri e le prescrizioni burocratiche. Per questo è importante lavorare sul SUAP ad oggi conferito all'Unione dei Comuni per sviluppare progetti di questo tipo, agevolando i nuovi imprenditori con particolare attenzione per i giovani che intendono intraprendere. A tal fine vogliamo anche avviare un'opera di semplificazione della regolamentazione sulle attività produttive per rendere più snella e meno impattante sulla vita di impresa la burocrazia comunale. Considerata la presenza di aree degradate che richiedono una riqualificazione a Sassuolo, un progetto utile e valido specialmente per chi si avvia alle attività di imprese, è un'area "coworking" a disposizione dei cittadini interessati.

Progetto sanità - servizi sociali

In ambito sanitario ci impegneremo in varie direzioni. Siamo consapevoli che l'attuazione dei piani sanitari compete in primo luogo alla Regione. Tuttavia, negli ultimi anni abbiamo assistito a scelte discutibili da parte della Regione, che ha chiuso varie strutture decentrate (si pensi ai punti

nascite della montagna, o a senologia qui a Sassuolo) e investito risorse importanti solo per trasportare rapidamente i pazienti più lontani nei pochi ospedali rimasti. È evidente che il disegno ultimo è quello di ridurre il più possibile il numero di ospedali e di concentrarvi tutti i pazienti (riducendo la durata dei ricoveri). Visto che in questo modo si abbattono i costi, siamo sicuri che anche negli anni a venire ogni pretesto sarà buono per cercare di ridimensionare la sanità pubblica a Sassuolo. Ma per noi la sanità deve essere vicina al cittadino e offrire servizi di qualità. Per questo ci opporremo in ogni modo a qualsiasi tentativo di chiusura o modifica di reparti dell'Ospedale o di riduzione dei servizi sanitari, siano essi ospedalieri o extraospedalieri. Non accetteremo passivamente proposte di spostamento di "pochi chilometri" ad esempio a Baggiovara, come avvenuto in passato.

Ci batteremo per decongestionare il pronto soccorso dell'Ospedale, a cui troppo spesso i cittadini sono costretti a rivolgersi perché non trovano alternative alle loro necessità: forti delle prerogative di programmazione, controllo e giudizio sull'ASL spettanti al Sindaco, sensibilizzeremo la Regione e l'ASL affinché organizzino efficaci servizi sanitari di prossimità, anche valorizzando la splendida rete di farmacie operanti sul territorio comunale. Chiederemo che il servizio di guardia medica sia potenziato, specialmente nei periodi notturni e di picco influenzale.

Effettueremo sistematici controlli sull'andamento dei ricoveri ospedalieri, a Sassuolo come negli altri Ospedali provinciali: siamo infatti convinti che la politica del taglio dei costi porti a dimissioni troppo frettolose, con conseguenti ricadute e nuovi ricoveri. Chiederemo il potenziamento dei servizi infermieristici e di riabilitazione domiciliari, supportando anche finanziariamente questi interventi. Troppo spesso infatti i pazienti dopo le dimissioni incontrano difficoltà pratiche ed economiche nel proseguire le terapie, vanificando così le cure ricevute fino a quel momento.

Daremo assoluta priorità alla soluzione dello "scandalo" Casa Serena. Ormai la situazione dello stabile che ospita la nostra RSA è divenuta insostenibile e, nonostante gli interventi compiuti per mantenerlo agibile, tutti coloro che lo visitano o vi operano possono rendersi conto facilmente che si tratta di un edificio fatiscente. Già ai tempi della Giunta Caselli era stato predisposto un progetto per la nuova sede ed era stato acquisito il terreno, accanto al Nuovo Ospedale.

Casa Serena è l'attuale struttura adibita alla ricezione e alla cura degli anziani. Essendo una struttura datata, fatiscente e con diverse problematiche.

Proponiamo un "Project Financing" di durata adeguata intento a demolire la vecchia struttura per costruirne una nuova affianco l'Ospedale Civile di Sassuolo per integrare al meglio i servizi sanitari e permettere alla struttura ospedaliera stessa di godere di maggiori spazi in grado di ospitare anziani e visitatori. La nuova "Cittadella della Salute" permetterebbe così di liberare una zona con alto quoziente abitativo in grado di poter ospitare in futuro un distretto residenziale.

Possiamo dirlo con sicurezza perché questo intervento graverà sulle finanze comunali in modo

del tutto marginale: si tratterà infatti di un "project financing", ossia un appalto in cui un soggetto privato si fa carico della costruzione e gestione del bene, ripagandosi con l'affitto e la gestione degli anni successivi. La maggiore vicinanza alla città favorirà le visite agli Ospiti e l'attivazione di convenzioni con l'Ospedale (che ricordiamo, confinerà con la nuova RSA) assicurerà loro una migliore assistenza sanitaria. La vecchia sede di Casa Serena sarà ceduta a privati che potranno ristrutturarla o ricostruirla a fini abitativi; con il corrispettivo contiamo di finanziare gran parte del costo della nuova RSA.

Ci attiveremo sul fronte della prevenzione a tutti i livelli. Il nostro primo obiettivo sarà il contrasto a tutte le dipendenze, specialmente tra i giovani. Con il supporto dei servizi sociali, dell'ASL e di Comunità di recupero, organizzeremo nelle scuole giornate di informazione sugli effetti nefasti delle droghe. Contrasteremo in ogni sede e con ogni mezzo l'insorgere delle ludopatie, che già hanno rovinato troppe famiglie, anche mediante la vigilanza attenta sulle "sale slot". Visto che l'età del primo rapporto sessuale si aggira sui 17 anni (e spesso anche prima), e che le statistiche mostrano che l'HIV è nuovamente in crescita tra la popolazione di età fra i 17 e i 29 anni, lavoreremo per far acquisire consapevolezza sui rischi legati a tutte le malattie sessualmente trasmissibili. I destinatari di queste campagne informative saranno in primis i giovani, ma non solo loro. Intendiamo contrastare la problematica dell'alcolismo, che troppo spesso viene sottovalutata. Ogni anno in provincia di Modena 26.000 persone vengono multate per guida in stato di ebbrezza, ma gli effetti negativi dell'abuso di alcol non si limitano alla guida: violenze in famiglia, infortuni sul lavoro, marginalità sociale, decadimento fisico e psichico sono conseguenze ben note agli operatori sociosanitari. Mettendo in rete tutti i servizi offerti dal Comune, dall'ASL e dalle associazioni di volontariato, e responsabilizzando gli esercizi pubblici che vendono alcolici, ci impegneremo a fondo per il recupero delle persone con dipendenza da alcol e per evitare nuove vittime dell'alcolismo. Continueremo ad offrire il sostegno dell'Amministrazione comunale a tutte le associazioni che durante l'anno organizzano le giornate sulla prevenzione. Negli ultimi anni abbiamo assistito al silenzioso affacciarsi in Emilia-Romagna di una nuova minaccia, le malattie trasmesse da insetti. Tra queste in primis le malattie quali i virus "West Nile", "Dengue", "Zika", "Chikungunya" ed altri, trasmessi con la puntura di zanzara. Questo problema, apparentemente banale, sta diventando molto serio.

Per questo intendiamo profondere il massimo impegno nella lotta alla zanzara (tigre e non), vigilando sul puntuale rispetto delle ordinanze regionali e comunali e diffondendo a tutti i livelli il "piano di sorveglianza e risposta" del Ministero della Salute. Siamo infatti convinti che occorra una risposta forte ed una presa di coscienza vera del problema da parte dell'Amministrazione e della cittadinanza, prima che il problema diventi endemico. In campo sociale, intendiamo rispondere alle crescenti domande provenienti dalla nostra comunità. L'innalzamento dell'età media della

popolazione, le disabilità, i giovani che non riescono a formare una famiglia, il disagio psichico, la solitudine sono solo alcune delle sfide che l'Amministrazione Comunale dovrà affrontare. È nostra intenzione farlo avendo come punti di riferimento due valori: solidarietà e responsabilità.

Consapevoli che le risorse disponibili saranno sempre inferiori rispetto ai bisogni della comunità, lavoreremo per rispondere prioritariamente alle richieste di chi più a lungo ha fatto parte della nostra comunità, costruendo quel "welfare" di cui ora ha bisogno.

Fermo restando il rispetto delle scelte di vita personali riteniamo la famiglia tradizionale una istituzione fondamentale della società e attiveremo tutte le misure necessarie per favorire le giovani coppie al fine di contrastare il fenomeno della bassa natalità. La "residenzialità storica", stravolta (per non dire "non applicata") negli attuali regolamenti di assegnazione delle case popolari, sarà ripristinata nella sua accezione originaria, considerando anche che la regione Emilia-Romagna nel 2015 l'ha introdotta come principio vincolante di accesso alle graduatorie ERP. Ad essa si accompagneranno anche altri criteri, tra cui quello della condotta civile, già in uso in varie realtà della nostra Regione: chi si rende protagonista di condotte quali l'abbandono di rifiuti nelle aree condominiali, il parcheggio nei posti assegnati ai disabili, il disturbo dei vicini ecc. perderà "punti" e potrà vedersi revocata l'assegnazione dell'alloggio o del sussidio. In nessun caso agevoleremo chi aggrava la propria situazione di bisogno per avanzare nelle graduatorie, anzi faremo in modo che chi riceve sussidi, o altro genere di aiuti si impegni per dare una svolta alla propria vita ed uscire dalla sua situazione di bisogno.

Con l'aiuto delle strutture comunali dovrà seguire percorsi di recupero in caso di dipendenze da alcol o droghe, cercare attivamente un lavoro in caso di disoccupazione, frequentare percorsi di formazione genitoriale o mediazione familiare in caso di problematiche interne alla famiglia. Riteniamo inaccettabile che tante famiglie sassolesi dipendano dai servizi sociali per tutta la loro vita: salvi i casi di malattie gravi o disagio psichico, di regola la situazione di bisogno dovrebbe essere solo temporanea: faremo tutto il possibile e offriremo tutto il supporto, anche mettendo in rete le associazioni professionali e di volontariato, affinché i nostri concittadini in difficoltà possano diventare autonomi. Vigileremo con la massima attenzione su tutti coloro che ricevono risorse pubbliche (dagli aiuti per l'affitto al reddito di cittadinanza, alle case popolari, ai buoni pasto ecc.), anche collaborando con le altre Istituzioni del territorio (Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate...). Effettueremo controlli sulle dichiarazioni presentate e verificheremo che nessuno si dichiari povero mentre svolge lavori "in nero". Metteremo a disposizione dei cittadini un servizio per segnalare in piena riservatezza abusi di questo genere.

Siamo consapevoli che molti dei nostri anziani vivono le loro giornate nella solitudine. Per contrastarla, assieme alle associazioni di volontariato realizzeremo iniziative per aiutarli ad uscire di casa e passare giornate in compagnia. Con l'aiuto dei negozi di quartiere studieremo soluzioni per

aiutarli a far fronte alle loro esigenze quotidiane. Intendiamo incrementare le risorse a disposizione di chi lavora nel campo del disagio psichico. In sinergia con l'ASL e con le associazioni del territorio lavoreremo per potenziare le strutture esistenti e per superare le barriere culturali e materiali che isolano le famiglie in cui vive una persona in queste situazioni. La disabilità fisica ha molte forme e sfaccettature. Come Amministrazione Comunale quindi lavoreremo a 360 gradi per aiutare i disabili e le loro famiglie. Dall'abbattimento delle barriere architettoniche (anche attraverso strade senza buche e marciapiedi che prima di essere 'belli' siano funzionali) ai parcheggi riservati (e alla lotta agli abusi tanto da parte di chi parcheggia senza il 'permesso', che di chi

lo usa quando non dovrebbe) ai servizi domiciliari, alla fisioterapia, ai trasporti convenzionati e una maggiore disponibilità a ''pause di sollievo". Faremo ogni sforzo per aiutare i nostri concittadini più svantaggiati, nella consapevolezza che ogni caso è diverso dall'altro, ascolteremo le persone e le loro famiglie per cercare di realizzare azioni "su misura" per ciascuno.

Progetto cultura\turismo - sport

La cultura è il collante della società, il substrato comune su cui ognuno innesta la sua vita personale, con le sue credenze e comportamenti. Da decenni Sassuolo è il punto di approdo di migliaia di persone con culture diverse dalla nostra. Siamo fermamente convinti che non può esserci vera integrazione se non c'è un nucleo forte di credenze, costumi e comportamenti con cui i nuovi arrivati possano confrontarsi e interagire: troppo spesso ai nuovi sassolesi sono mancati i punti di riferimento per capire cosa per noi è accettabile e cosa non lo è, cosa è 'bello' e cosa è 'buono'.

Anche per questo riteniamo sia indispensabile che l'Amministrazione comunale difenda e promuova il sistema di sapere, opinioni, credenze, costumi e comportamenti che contraddistinguono la nostra terra. Dal dialetto all'arte figurativa, dal modo di vestire alla gastronomia, dalla musica alle tradizioni laiche e religiose, tutto ciò che ci caratterizza per ciò che siamo merita di essere valorizzato. Rivendicare la bellezza di queste radici per noi non è fine a sé stesso.

Non è l'arroccarsi in un passato superato dalla globalizzazione, né il rifiuto acritico delle altre culture con cui veniamo in contatto, ma una dichiarazione di amore per ciò che -nel bene e nel male- siamo. Intendiamo promuovere la conoscenza e la diffusione della nostra cultura perché l'edificazione di una società sana e coesa è come la costruzione di una casa: l'edificio è solido solo se è ben ancorato alle sue fondamenta e se c'è un progetto chiaro della sagoma finale che dovrà assumere. Per questo motivo incentiveremo tutte le realtà culturali del territorio.

Consapevoli che la diffusione della cultura non può avvenire senza "contenitori" adeguati, intendiamo impegnarci per superare la vergogna che vede Sassuolo, unico tra i Comuni del Distretto, privo sia di un cinema che di un teatro. Ricordiamo quando il Teatro Carani ospitava i nomi più

famosi dello spettacolo italiano, con un cartellone degno di una città capoluogo. Siamo convinti che unendo le forze del Comune con quelle dei mecenati e delle Fondazioni locali sia possibile riaprire il Teatro, con una programmazione -incentrata su musical, commedia e drammaturgia e in subordine su rassegne cinematografiche di seconda visione- che gli consenta di sostenersi autonomamente, senza gravare sulle finanze pubbliche.

Negli ultimi anni anche altri contenitori culturali della città sono stati trascurati in modo imperdonabile: il Politeama ed il castello di Montegibbio occorre impegnare i fondi stanziati da tempo per il suo recupero. È nostra intenzione ridare vita a questi due complessi in modo che possano tornare ad essere luoghi di aggregazione e, per quanto riguarda il "castello", fulcro di animazione per una località ingiustamente lasciata ai margini dell'attenzione dei sassolesi. In questo modo sarebbe possibile evitare di dover chiedere sempre ospitalità ai privati, senza i quali in questi anni sarebbe stato impossibile avere qualsiasi tipo di evento a Sassuolo.

Riteniamo che con la redazione dei nuovi strumenti urbanistici introdotti con la L.R. 24\2017 sia indispensabile riprendere il tema del cinema multisala, individuando di concerto con i privati del settore una eventuale area idonea sul territorio comunale al fine di realizzarlo. Il potenziale bacino di utenza che comprenderebbe oltre a Sassuolo i comuni della collina è sicuramente appetibile per gli imprenditori del settore.

L'orgoglio più grande di Sassuolo è da sempre il Palazzo Ducale. Intendiamo intensificare la collaborazione con le Gallerie Estensi, suo ente gestore, per accrescere la fruibilità e la conoscenza di questo nostro fiore all'occhiello.

Riteniamo infatti che fino ad oggi le sue potenzialità non siano state sfruttate appieno, al punto che sono pochissimi coloro che lo conoscono anche solo nelle province limitrofe.

Secondo noi basterebbe un solo evento nazionale o internazionale per renderlo noto a livello mondiale, ad esempio impiegandolo come cornice per la firma di un accordo bilaterale. O all'effetto sul turismo che ci sarebbe se vi fosse ambientata una delle tante fiction fantasy o storiche che vediamo in tv, quando invece non figura neanche nel sito ufficiale italyformovies.it (in verità nessun luogo sassolese è stato inserito in questo sito, e rimedieremo prontamente a questa carenza). Ci impegneremo quindi perché almeno uno di questi eventi divenga realtà nel corso della nostra amministrazione.

A proposito di turismo, è evidente a tutti che salvo il periodo del Festival della Filosofia Sassuolo vive quasi solo del turismo che arriva dopo aver visitato Maranello. Ci rendiamo conto che nessuna politica turistica possa prescindere da una stretta sinergia con Ferrari. Pur senza alcuna velleità di 'agganciarci' a questo marchio, quindi, intendiamo proporci come partner alle agenzie di viaggi italiane e non, perché Sassuolo diventi il naturale complemento alla visita alla Galleria Ferrari.

Ovviamente le realtà imprenditoriali dovranno essere coinvolte in queste iniziative, in modo che in ogni giorno dell'anno i turisti possano trovare i servizi (ristoranti in primis) a loro necessari.

Per potere trattenere il turismo sul nostro territorio è necessario integrare i vari piani di attrazione che il nostro Distretto è in grado di offrire: l'automotive, l'enogastronomico (circuito ristorazione-agriturismi) e storico-culturale. Sulle attrazioni storico-culturali si è investito poco in termini di attrazione turistica, nello specifico gli stessi sassolesi faticano a conoscere la storia per esempio del Palazzo Ducale e di chi nei secoli lo ha abitato. Riteniamo che per rendere interessante e più appetibile per il turista permanere sul nostro territorio sia fondamentale valorizzare anche l'aspetto storico-culturale in rete con le altre forme di attrazione. A tal fine è necessario sviluppare un progetto di Distretto che possa inserirsi nella destinazione turistica Modena. Bologna e distinguersi per l'originalità dell'offerta.

Lo sport è una delle più efficienti pratiche educative. Oltre al calcio dove la nostra città è rappresentata nelle migliori categorie nazionali, a Sassuolo sono già attive tante realtà sportive che meritano di essere adeguatamente sostenute. Lavorando in concerto con canali istituzionali nazionali e regionali, al fine di recepire importanti risorse economiche, intendiamo sviluppare progetti atti a consentire la massima accessibilità al panorama di discipline sportive oggi offerte dalle tante associazioni presenti in città. Intendiamo organizzare un evento che coinvolga in maniera attiva i giovani dei vari istituti scolastici in modo da creare le ''olimpiadi della gioventù''. Agevoleremo le associazioni sportive nel ripristino/ampliamento e miglioramento degli impianti di loro gestione tramite sostegno all'accesso al credito, anche con forme di garanzia da parte del Comune, nel caso di progetti meritevoli. Un importane obiettivo che ci prefiggiamo di raggiungere nel nostro mandato è quello di portare, e in alcuni casi riportare, importanti manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale sul territorio di Sassuolo che fungono da grandi attrattori per il pubblico. Introdurremo momenti di attività sportiva all'aperto da svolgersi negli ampi parchi a disposizione della città per i quali verranno coinvolte le associazioni sportive interessate, con particolare attenzione a coloro che svolgono attività per persone anziane o con disabilità.

Intendiamo dare la massima visibilità alle associazioni sportive del territorio sassolese coinvolgendole in una rete che permetta loro di presentare le loro attività, anche via WEB, per potere informare la cittadinanza sull'offerta sportiva sassolese.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

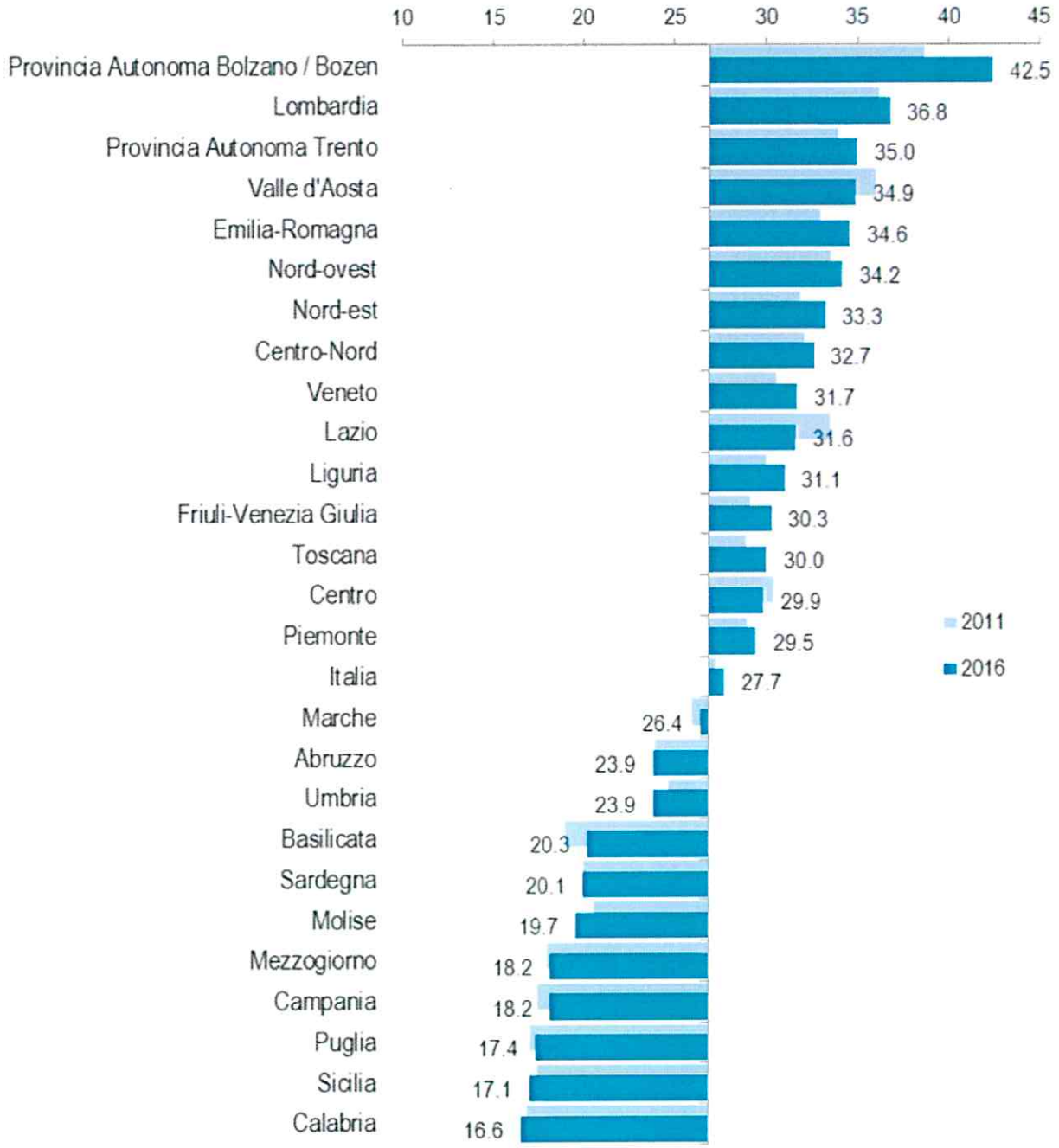


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

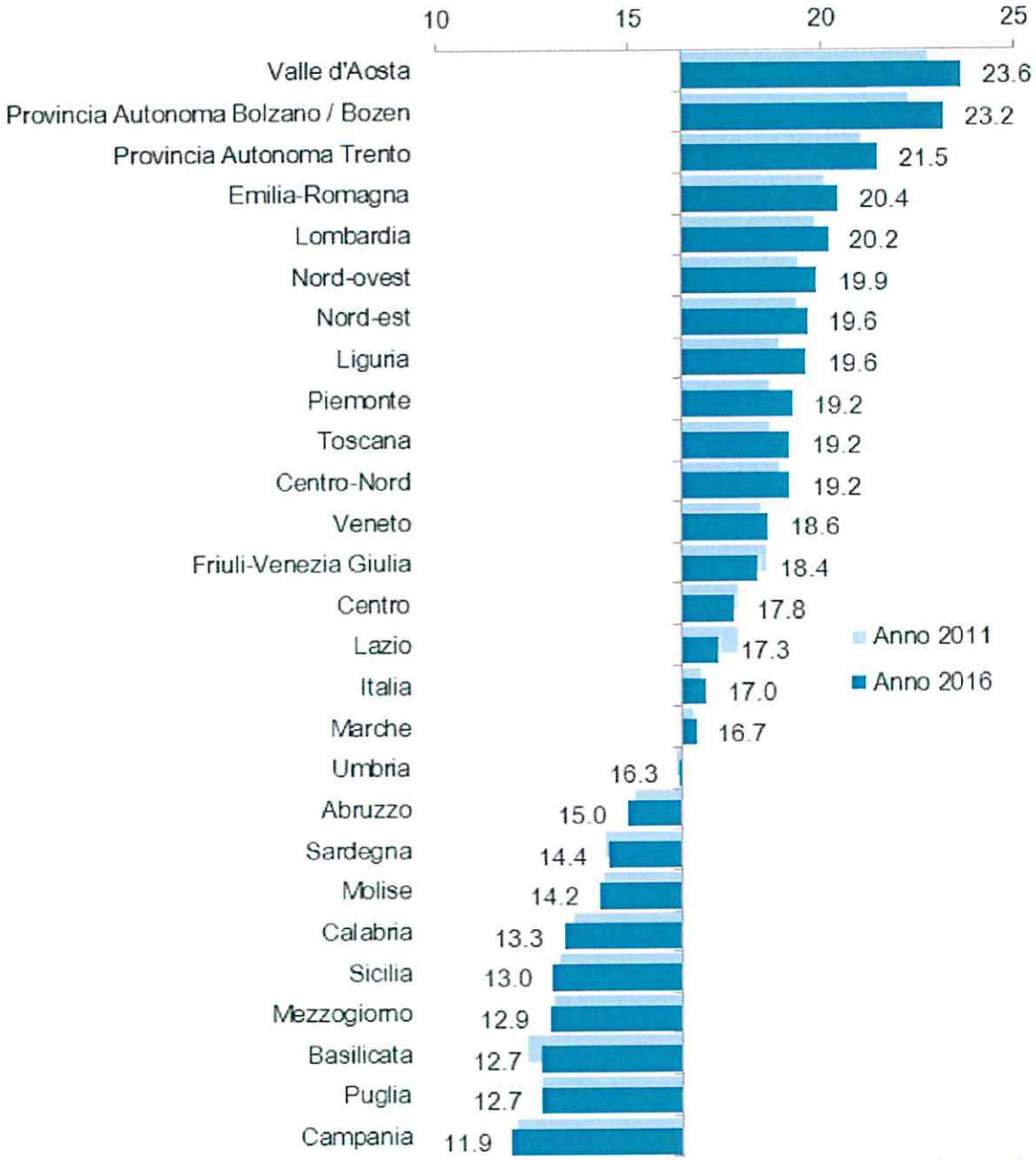


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 39.885 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 40.918.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	40.616
1999	40.545
2000	40.573
2001	40.998
2002	40.889
2003	41.263
2004	41.609
2005	41.641
2006	41.400
2007	41.521
2008	41.506
2009	41.587
2010	41.290
2011	41.313
2012	41.293
2013	41.023
2014	41.064
2015	40.853
2016	41.143
2017	40.826
2018	40.918

Tabella 1: Popolazione residente

Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		39.885
Popolazione al 01/01/2018		40.826
	Di cui:	
	Maschi	122
	Femmine	124
Nati nell'anno		320
Deceduti nell'anno		436
Saldo naturale		-116
Immigrati nell'anno		1.578
Emigrati nell'anno		1.370
Saldo migratorio		208
Popolazione residente al 31/12/2018		40.918
	Di cui:	
	Maschi	19.949
	Femmine	20.969
	Nuclei familiari	17.289
	Comunità/Convivenze	25
	In età prescolare (0 / 5 anni)	1.643
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	3.890

	In forza lavoro (15/ 29 anni)	6.498
	In età adulta (30 / 64 anni)	19.819
	In età senile (oltre 65 anni)	9.068

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	5.823	33,68%
2	4.725	27,33%
3	3.145	18,19%
4	2.448	14,16%
5 e più	1.148	6,64%
TOTALE	17.289	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

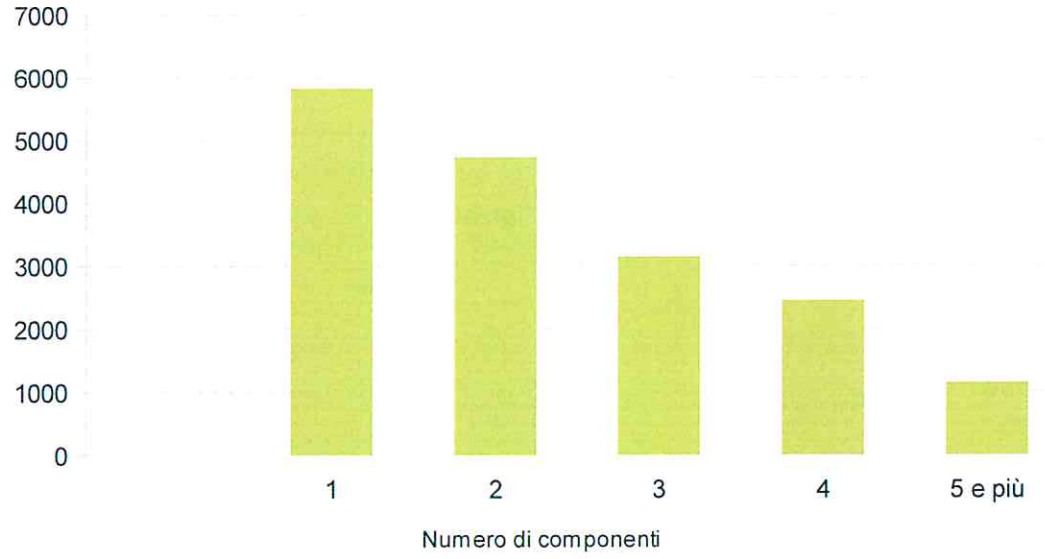


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Sassuolo suddivisa per classi di età:

Classe di età	Totale
-1 anno	307
1-4	1.336
5-9	1.956
10-14	1.957
15-19	2.065
20-24	2.162
25-29	2.285
30-34	2.147
35-39	2.282
40-44	2.901
45-49	3.251
50-54	3.450
55-59	3.111
60-64	2.647
65-69	2.229
70-74	2.059
75-79	1.805
80-84	1.530
85 e +	1.438
Totale	**40.918**
Età media	**44,57**

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Sassuolo suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	150	157	307	48,86%	51,14%
1-4	696	640	1.336	52,10%	47,90%
5 -9	1.017	939	1.956	51,99%	48,01%
10-14	1.008	949	1.957	51,51%	48,49%
15-19	1.043	1.022	2.065	50,51%	49,49%
20-24	1.118	1.044	2.162	51,71%	48,29%
25-29	1.158	1.127	2.285	50,68%	49,32%
30-34	1.109	1.038	2.147	51,65%	48,35%
35-39	1.163	1.119	2.282	50,96%	49,04%
40-44	1.513	1.388	2.901	52,15%	47,85%
45-49	1.601	1.650	3.251	49,25%	50,75%
50-54	1.734	1.716	3.450	50,26%	49,74%
55-59	1.522	1.589	3.111	48,92%	51,08%
60-64	1.242	1.405	2.647	46,92%	53,08%
65-69	1.045	1.184	2.229	46,88%	53,12%
70-74	933	1.126	2.059	45,31%	54,69%
75-79	776	1.029	1.805	42,99%	57,01%
80-84	639	891	1.530	41,76%	58,24%
85 >	484	954	1.438	33,66%	66,34%
TOTALE	19.951	20.967	40.918	48,76%	51,24%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	1.145.231,36	1.005.888,58	849.925,95
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	622.494,35	771.229,04	2.376.370,58
Avanzo di amministrazione applicato	1.338.269,94	59.018,46	1.052.176,39	283.889,11	2.383.586,38
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.494.518,77	34.958.773,97	33.913.803,29	34.054.917,25	35.693.508,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.400.267,63	506.358,24	1.240.859,37	1.774.458,31	1.100.790,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.256.782,72	9.894.297,86	8.371.511,35	5.437.115,60	6.562.519,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.815.912,73	2.648.226,42	3.287.195,29	2.842.095,70	3.181.129,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	2.893.118,94	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	16.362.361,38	5.374.156,25	0,00	930.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	104.299,59	1.920.570,54	0,00
TOTALE	**66.668.113,17**	**53.440.831,20**	**49.737.570,99**	**51.913.283,07**	**52.147.831,38**

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

(Gli importi delle annualità 2014 e 2015 sono riferiti ai rendiconti redatti secondo il DPR n.194/1996. Dal 2016 è applicato il D.Lgs n.118/2011)

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	41.287.689,30	39.822.879,03	38.209.563,34	34.648.885,29	36.072.889,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.041.663,97	2.662.978,82	1.384.847,94	1.320.568,89	3.745.343,29
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	38.000,00	2.050.000,00	2.830.000,00	2.882.143,05	3.212.557,54
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.415.981,86	1.368.096,88	1.394.603,66	3.046.757,83	1.301.928,67
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.362.361,38	5.374.156,25	104.299,59	1.920.570,54	0,00
TOTALE	**62.145.696,51**	**51.278.110,98**	**43.923.314,53**	**43.818.925,60**	**44.332.718,62**

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.683.565,60	4.691.686,12	5.462.369,31	5.173.005,85	5.406.182,97
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.683.565,60	4.691.686,12	5.461.077,01	5.173.005,85	5.406.182,97

Tabella 8: Partite di giro

(Gli importi delle annualità 2014 e 2015 sono riferiti ai rendiconti redatti secondo il DPR n.194/1996. Dal 2016 è applicato il D.Lgs n.118/2011)

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	34.675.277,69	34.057.838,60	13.587.355,06	39,89	4.636.150,69	13,61	8.951.204,37
Entrate da trasferimenti	1.068.827,85	1.366.941,30	593.105,75	43,39	131.257,14	9,6	461.848,61
Entrate extratributarie	7.066.242,34	7.200.255,54	4.107.205,04	57,04	1.074.398,60	14,92	3.032.806,44
TOTALE	**42.810.347,88**	**42.625.035,44**	**18.287.665,85**	**42,9**	**5.841.806,43**	**13,71**	**12.445.859,42**

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

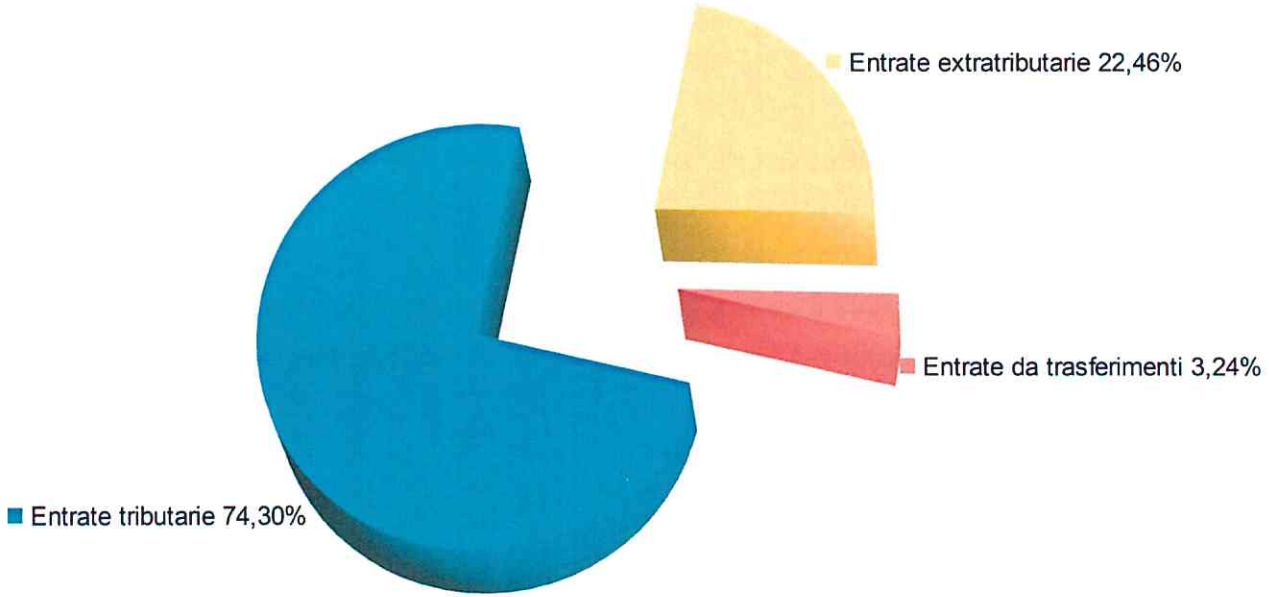


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	24.231.905,42	1.207.067,34	10.090.718,77	41.293	586,83	29,23	244,37
2013	27.845.425,14	5.449.321,85	9.584.397,58	41.023	678,78	132,84	233,63
2014	34.494.518,77	1.400.267,63	9.256.782,72	41.064	840,02	34,10	225,42
2015	34.958.773,97	506.358,24	9.894.297,86	40.853	855,72	12,39	242,19
2016	33.913.803,29	1.240.859,37	8.371.511,35	41.143	824,29	30,16	203,47
2017	34.054.917,25	1.774.458,31	5.437.115,60	40.826	834,15	43,46	133,18
2018	35.693.508,81	1.100.790,70	6.562.519,64	40.918	872,32	26,90	160,38

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

(Gli importi delle annualità 2012-2015 sono riferiti ai rendiconti redatti secondo il DPR n.194/1996. Dal 2016 è applicato il D.Lgs n.118/2011)

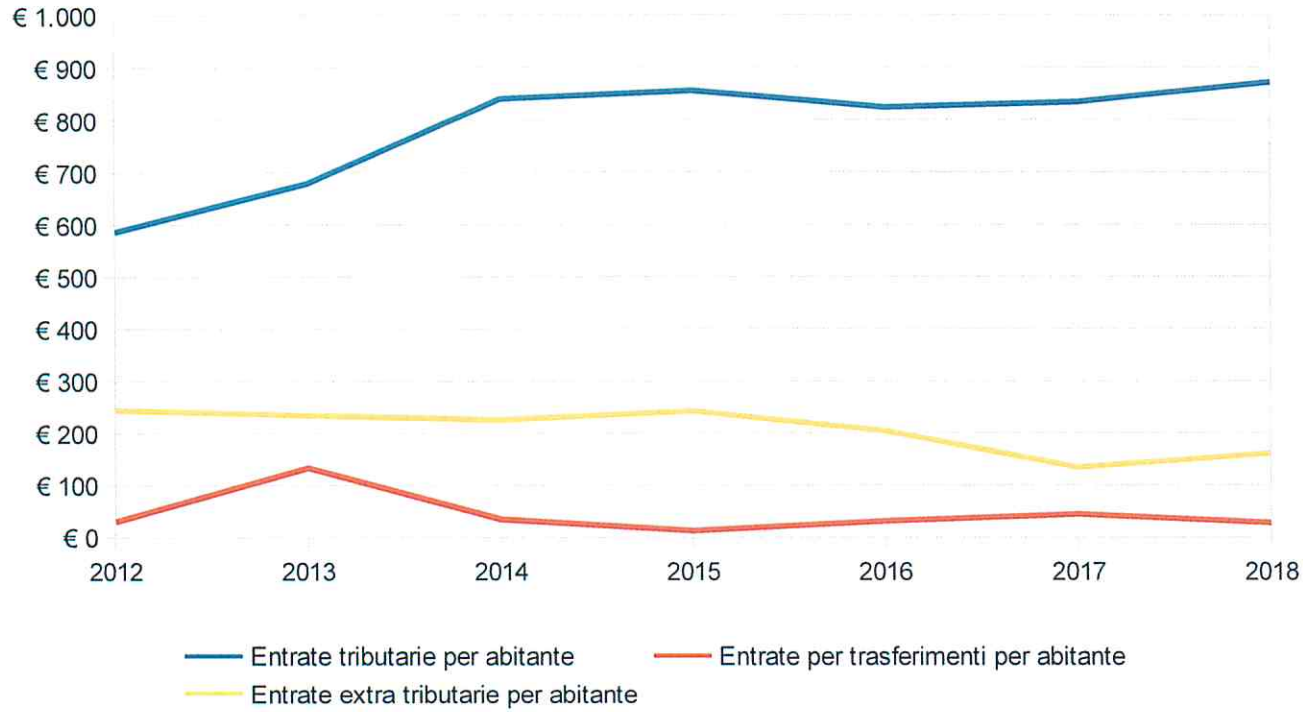


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

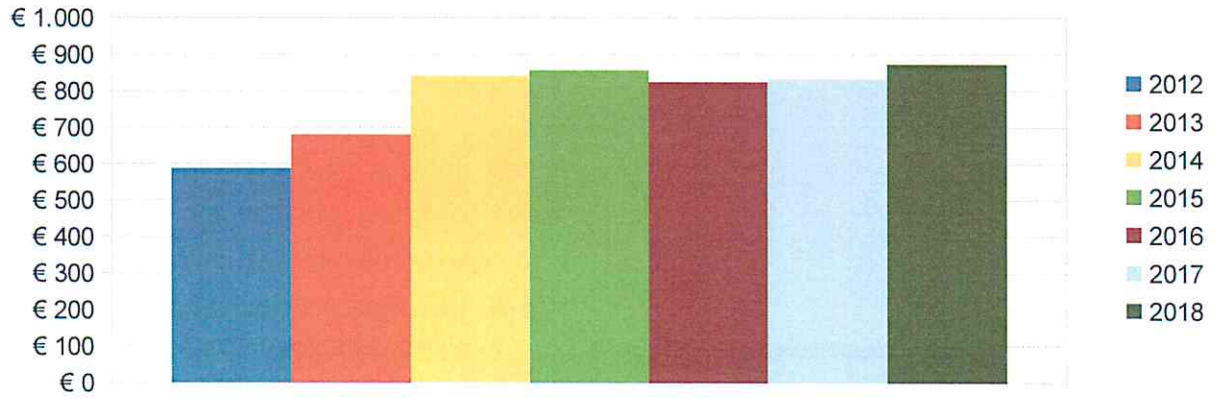


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

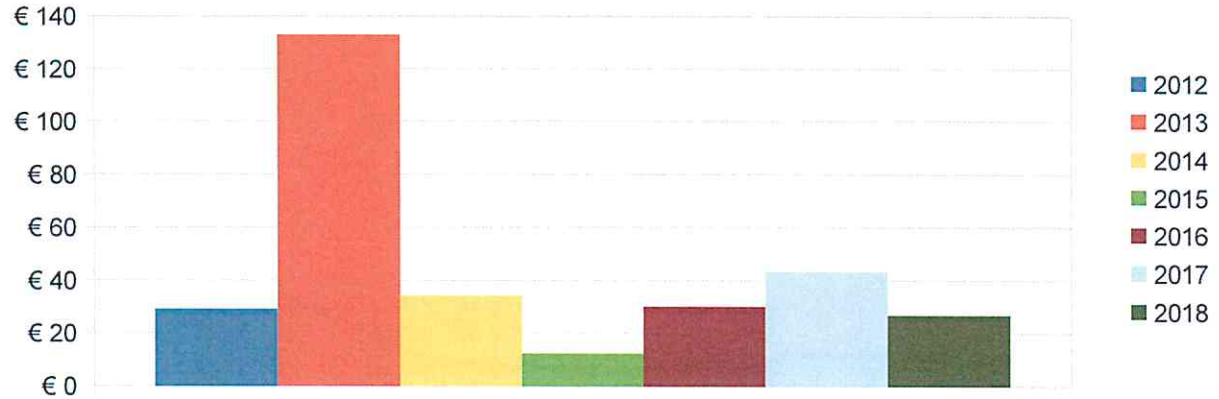


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

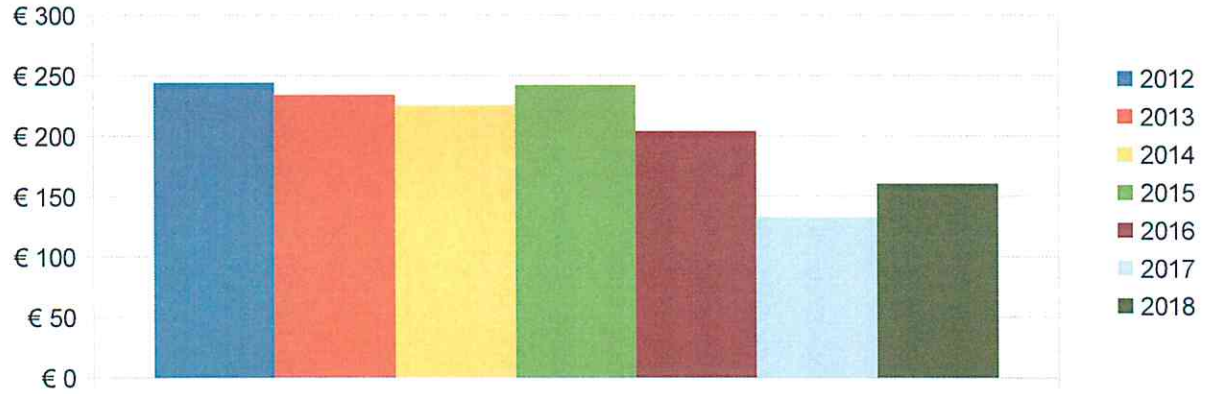


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5.750,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	267.263,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	3.298,88	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	60.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	495.402,67	22.650,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	141.569,24	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	72.351,74	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.282,62	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	19.507,19	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	9.670,64	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	116.996,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	661.539,27	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	407.325,12	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	100.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**2.362.956,97**	**22.650,00**

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	336.311,88	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	495.402,67	22.650,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	141.569,24	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	74.634,36	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.507,19	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	126.667,24	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	661.539,27	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	407.325,12	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**2.362.956,97**	**22.650,00**

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

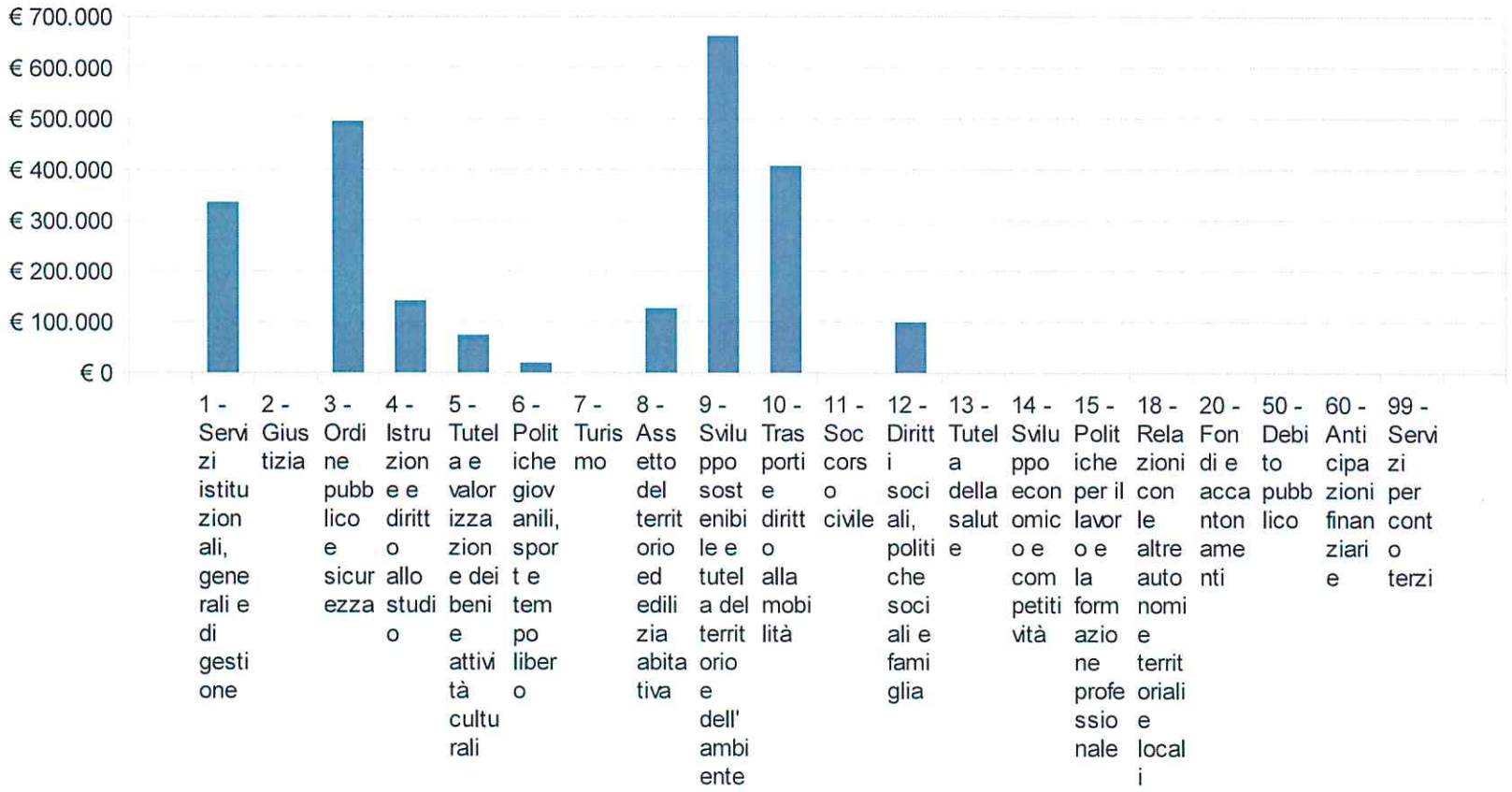


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	485.324,21	24.751,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.235.484,53	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	648.376,72	10.095,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	698.852,70	45.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.399.513,71	70.993,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	546.437,67	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	777.357,89	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	462.749,30	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	2.302.252,85	409.401,10
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.282.773,03	68.195,02
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	75.724,01	37.301,50
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	185.677,40	165.000,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	71.019,05	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.713.262,71	2.788.037,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	348.300,73	11.700,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	15.855,00	15.855,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.236.145,50	135.710,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	400.677,29	279.849,05
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	25.987,44	9.262,47
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	13.603,09	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	639.361,92	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	505.315,48	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	10.248,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	210.978,16	19.333,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	7.467.300,31	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	7.957,48	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	10.012,00	5.880,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	7.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	20.078,44	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	12.427,31	3.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.717.645,67	582.905,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	887.350,05	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	144.755,83	82.829,40
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	331.408,02	270.108,28
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.930.637,52	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.400,00	20.400,00

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	132.975,31	33.682,80
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	242.655,74	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	31.461,36	31.461,36
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	1.550,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	719,10	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	34.267.612,53	5.120.752,49

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.556.349,58	560.241,50
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.358.497,04	105.496,52
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.318.259,89	2.964.737,78
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.252.000,50	151.565,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	426.664,73	289.111,52
7 - Turismo	13.603,09	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.144.677,40	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.706.495,95	25.213,33
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	27.078,44	0,00

11 - Soccorso civile	12.427,31	3.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.032.197,09	956.242,68
13 - Tutela della salute	132.975,31	33.682,80
14 - Sviluppo economico e competitività	242.655,74	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	33.730,46	31.461,36
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	10.000,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**34.267.612,53**	**5.120.752,49**

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

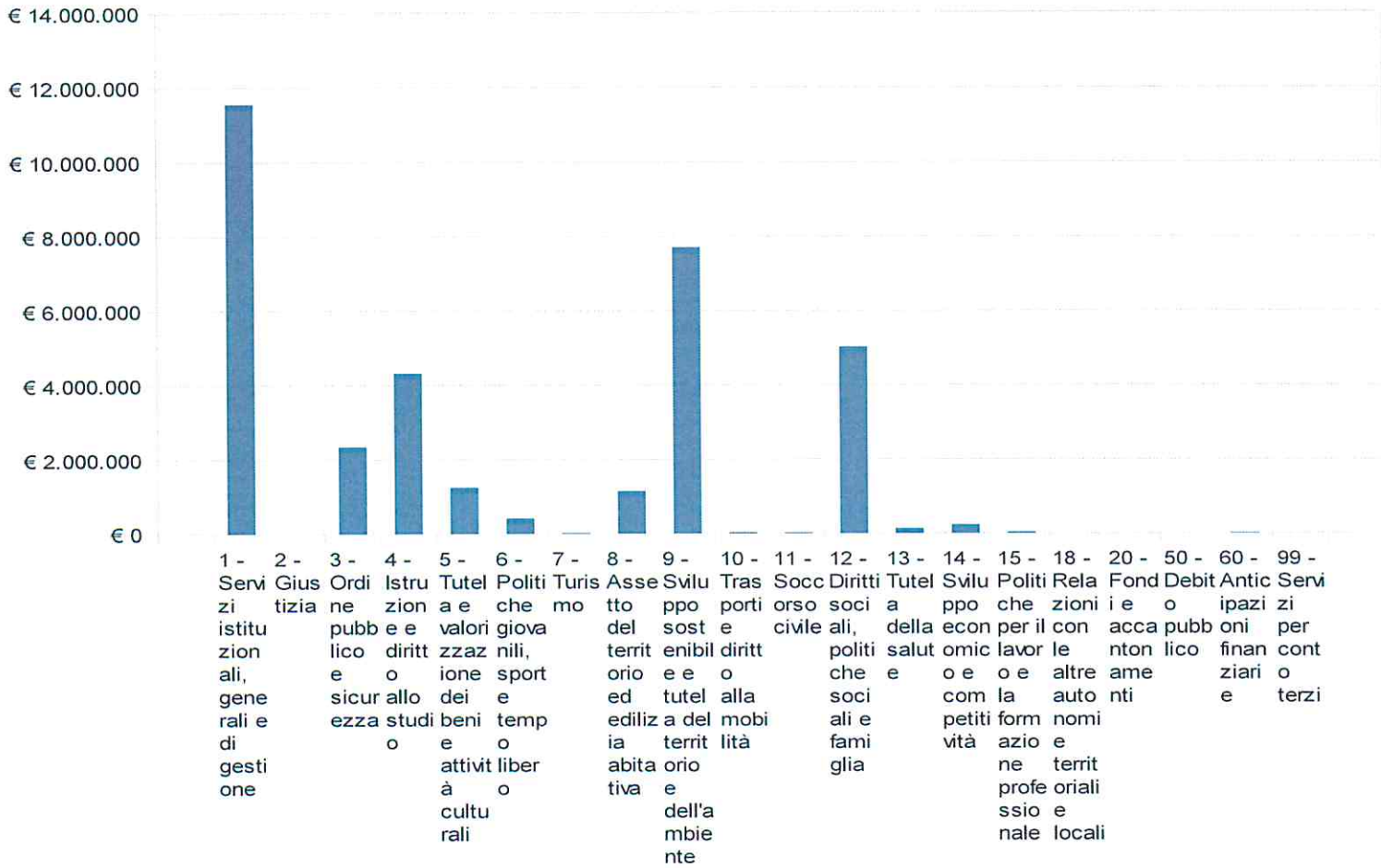


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. La situazione dell'anno in corso e previsionale del triennio 2020-2022 risulta essere la seguente:

	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	9.759.777,62	13.076.950,57	12.037.240,14	10.826.812,34
Nuovi prestiti (+)	4.645.000,00	315.000,00	315.400,00	-
Prestiti rimborsati (-)	1.327.827,05	1.354.710,43	1.525.827,80	1.537.572,50
Altre variazioni (+/-)				
TOTALE GENERALE	13.076.950,57	12.037.240,14	10.826.812,34	9.289.239,84

Tabella 15: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018:

Qualifica/Categoria di ascrizione	Posti in dotazione organica	Dipendenti in servizio (uomini)	Dipendenti in servizio (donne)	Totale dipendenti al 31/12/2018
Dirigenziale	6	3*	1	4*
D	82	17	54	71
C	124	36	78	114
B da posizione economica di accesso B3	29	7	17	24
B da posizione economica di accesso B1	14	2	11	13
A	3	2	1	3
Totale al 31/12/2018	258	67	162	229

(*) di cui uno a tempo determinato assunto ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Al personale suddetto si aggiunge il Segretario generale.

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

	2020	2021	2022
Esposizione massima per interessi passivi			
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)			
Tributi e perequazione (Tit 1/E)	35.693.508,81	35.693.508,81	35.693.508,81
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	1.100.790,70	1.100.790,70	1.100.790,70
Extratributarie (Tit.3/E)	6.562.519,64	6.562.519,64	6.562.519,64
Entrate penultimo anno precedente	43.356.819,15	43.356.819,15	43.356.819,15
Limite massimo esposizione per interessi passivi	4.335.681,92	4.335.681,92	4.335.681,92
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00%	10,00%	10,00%
Limite teorico interessi	0	0	0
Esposizione effettiva			
Interessi passivi			
Interessi su mutui	20.600,81	162.041,46	171.279,19
Interessi su prestiti obbligazionari	195.678,18	167.286,60	167.286,60
TOTALE COMUNE	216.278,99	329.328,06	338.565,79
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente (+) SGP E RSA FORMIGINE	657.036,30	623.054,19	541.380,37
Interessi passivi	873.315,29	952.382,25	879.946,16
Contributi in C/interessi			
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	-	-	-
Contributi C/interessi	-	-	-
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	873.315,29	952.382,25	879.946,16
Verifica prescrizione di legge			
Limite teorico interessi	-	-	-
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	-	-	-
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	3.462.366,63	3.383.299,67	3.455.735,76
Rispetto del limite	2,01	2,20	2,03

Tabella 17: Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Di seguito sono riportate le società controllate, collegate e partecipate:

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale

Soggetti che svolgono i servizi:	Provincia di Modena, Provincia di Reggio Emilia, Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Comune di Fanano, Comune di Sestola, Comune di Montecreto, Comune di Riolunato, Comune di Pievepelago, Comune di Fiumalbo, Comune di Frassinoro, Unione Terre di Castelli, Comune di Guiglia, Comune di Marano sul Panaro, Comune di Zocca, Comune di Rubiera, Comune di Campogalliano, Comune di Casalgrande, Comune di Castellarano, Comune di Cavezzo, Comune di Concordia sulla Secchia, Comune di Formigine, Comune di S. Possidonio, Comune di S. Prospero, Comune di Sassuolo, Comune di Novi di Modena, Comune di Soliera, Comune di Carpi, Comune di Modena .
Attività e note:	Gestione parchi e biodiversità

Seta Spa

Soggetti che svolgono i servizi:	Provincia di Modena Comune di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Medolla, Mirandola, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Nonantola, Novi di Modena, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano s/secchia, Ravarino, Riolunato, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano, Serramazzoni, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca, Piacenza TPER SPA, ATC Reggio Emilia, Herm Srl
Attività e note:	Gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali.

Agenzia per la Mobilità e il trasporto Spa

Soggetti che svolgono i servizi: Provincia di Modena, Comune di Bastiglia, Comune di Bomporto, Comune di Campogalliano, Comune di Camposanto, Comune di Carpi, Comune di Castelfranco Emilia, Comune di Castelnuovo Rangone, Comune di Castelvetro di Modena, Comune di Cavezzo. Comune di Concordia sulla Secchia, Comune di Fanano, Comune di Finale Emilia, Comune di Fiorano Modenese, Comune di Fiumalbo, Comune di Formigine, Comune di Frassinoro, Comune di Guiglia, Comune di Lama Mocogno, Comune di Maranello, Comune di Marano, Comune di Medolla, Comune di Mirandola, Comune di Modena, Comune di Montecreto, Comune di Montefiorino, Comune di Montese, Comune di Nonantola, Comune di Novi di Modena, Comune di Palagano, Comune di Pavullo, Comune di Pievepelago, Comune di Polinago, Comune di Prignano s/secchia, Comune di Ravarino, Comune di Riolunato, Comune di San Cesario sul Panaro, Comune di San Felice sul Panaro, Comune di San Possidonio, Comune di San Prospero, Comune di Sassuolo, Comune di Savignano, Comune di Serramazzoni, Comune di Sestola, Comune di Soliera, Comune di Spilamberto, Comune di Vignola, Comune di Zocca,

Attività e note: Gestisce servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.

Farmacia di Sassuolo Spa

Soggetti che svolgono i servizi: Finube Spa, Comune di Sassuolo

Attività e note: Gestione delle Farmacie Comunali

Lepida Spa

Soggetti che svolgono i servizi: Regione Emilia Romagna, Acer Ferrara, Acer Forlì-Cesena, Acer Ravenna, Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna (Aosp), Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara (Aosp) Azienda ospedaliero-universitaria di Modena (Aosp), Azienda ospedaliero-universitaria di Parma (Aosp), Azienda Unità sanitaria locale della Romagna, Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara, Azienda Unità sanitaria locale di Imola, Azienda Unità sanitaria locale di Modena, Azienda Unità sanitaria locale di Parma, Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza, Comune di Agazzano, Comune di Albareto, Comune di Albinea, Comune di Alfonsine, Comune di Alseno, Comune di Anzola Emilia, Comune di Argelato, Comune di Argenta, Comune di Bagnacavallo, Comune di Bagnara di Romagna, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Bagnolo in Piano, Comune di Baiso, Comune di Bologna, Comune di Ferrara, Comune di Fiorano M.,

	Comune di Formigine, Comune di Maranello, ecc.
Attività e note:	Realizza e gestisce la rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

Hera Spa

Soggetti che svolgono i servizi:	Società quotata in borsa, a capitale pubblico maggioritario.
Attività e note:	Il Gruppo Hera è fra i leader nazionali ed europei nella gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua (potabilizzazione, depurazione, fognatura), all'utilizzo delle risorse energetiche (distribuzione e vendita di metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni innovative) e alla gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre di manutenzione del verde pubblico, gestione di illuminazione pubblica e impianti semaforici.

Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl

Soggetti che svolgono i servizi:	Vedi elenco " Concessioni amministrative a SGP "
Attività e note:	Manutenzione ordinaria verde pubblico, della viabilità, degli immobili in concessione, gestione cimiteri, interventi di natura straordinaria approvati e finanziati dal socio, manutenzione alloggi sociali ecc.

Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

Soggetti che svolgono i servizi:	Comune di Sassuolo, Formigine, Maranello, Fiorano Modenese, Prignano s/Secchia, Frassinoro, Montefiorino, Palagano
Attività e note:	L'Unione ha il compito di svolgere una pluralità di funzioni e servizi: - Funzioni "proprie" espressamente assegnate da disposizioni normative; - Funzioni e servizi conferiti dai Comuni aderenti; - Funzioni e servizi conferiti da Unione Europea, Stato, Regione, Provincia o altri enti, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento.

Fondazione Arturo Toscanini

Soggetti che svolgono i servizi:	Regione Emilia Romagna , Comune di Parma , Provincia di Parma , Comune di Modena , Comune di Ravenna, Provincia di Piacenza , Comune di Fidenza , Fondazione Teatro Rossini Lugo, Comune di Sassuolo, Fondazione Cariparma, Fondazione Monte di Parma

Attività e note: La Fondazione è attiva nel campo della produzione sinfonica, della produzione lirica e della formazione professionale dei giovani nelle arti e nei mestieri dello spettacolo. Gestisce le stagioni musicali e di balletto del Teatro Municipale di Piacenza e realizza importanti manifestazioni concertistiche e d'opera in numerose altre città.

Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale

Soggetti che svolgono i servizi: Regione Emilia Romagna , Regione Toscana, Regione Liguria , Comune di Modena, Comune di Bologna, Comune di Ferrara , Comune di Reggio Emilia , Comune di Rimini ,Comune di Parma ,Comune di Forlì, Comune di Piacenza, Comune di Ravenna, Associazione Comuni Area nord (Mo), Comune di Castellarano, Comune di Sassuolo, Comune di Alessandria, Comune di Cecina, ecc.

Attività e note: Eroga servizi di formazione professionale per gli operatori di Polizia Municipale sul territorio regionale In particolare le quattro grandi aree di intervento dell'attività formativa della scuola sono la sicurezza urbana, la sicurezza stradale, la tutela del consumatore e la tutela del territorio.

Azienda Casa Emilia – Romagna della Provincia di Modena

Soggetti che svolgono i servizi: Comune di Modena, Amministrazione Provinciale, Comune di Carpi, Comune di Sassuolo, Comune di Formigine, Comune di Castelfranco Emilia, Comune di Vignola, Comune di Mirandola , Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di Fiorano Modenese , Comune di Maranello , Comune di Finale Emilia ,Comune di Nonantola , Comune di Soliera ,Comune di Castelnuovo Rangone ,Comune di Spilamberto , Comune di Castelvetro, Comune di Campogalliano, ecc .

Attività e note: L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:
- gestione del patrimonio immobiliare, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;
- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;
- gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

Consorzio per il Festival Filosofia

Soggetti che svolgono i servizi:	Comune di Modena, Comune di Carpi, Comune di Sassuolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Fondazione Collegio San Carlo.
Attività e note :	Progetta ed organizza la manifestazione "Festival della filosofia", che si svolge annualmente dal 2001 a Modena, Carpi e Sassuolo.

Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti ATERSIR

Soggetti che svolgono i servizi:	Partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione
Attività e note:	Svolge le funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

BENI DI PROPRIETA' COMUNALE IN CONCESSIONE AD SGP

Categoria bene	Descrizione bene
BENI DEMANIALI	DEMANIO STRADALE (STRADE, PIAZZE, AIUOLE STRADALI, ROTONDE, SEGNALETICA....)
	RETI E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	TERRENI TEMPORANEAMENTE DESTINATI AD IMPIANTI DEL CICLO IDRICO INTEGRATO
CIMITERI	CIMITERO MONTEGIBBIO
	CIMITERO NUOVO URBANO
	CIMITERO S. PROSPERO
	CIMITERO S.MICHELE
ERP	N. 516 alloggi destinati ad edilizia residenziale pubblica
STORICI	MAESTA' CASTELLO DI MONTEGIBBIO
	CASTELLO MONTEGIBBIO
	VILLA VISTARINO/GIACOBAZZI
	EX-POLITEAMA
UFFICI	COMPARTO XX SETTEMBRE
	EX CASERMA DEI CARABINIERI
	MUNICIPIO
	PAGGERIA 1 (BIBLIOTECA)
	PAGGERIA 2
	EX SEDE SAT DI VIA RADICI IN PIANO
SCUOLE	"CADUTI PER LA LIBERTÀ" PRIMARIA
	"CARLO COLLODI" PRIMARIA
	"CENTRO STORICO" (EX VILLA CHICCHI) INFANZIA
	"CHRISTIAN ANDERSEN" INFANZIA
	"DON CARLO GNOCCHI" PRIMARIA
	"DON MILANI" INFANZIA
	"GIANNI RODARI" INFANZIA
	"GINO BELLINI" PRIMARIA
	"GIOSUÈ CARDUCCI" PRIMARIA
	"GIOVANNI PASCOLI" PRIMARIA
	"ITALO CALVINO" INFANZIA
	"LUIGI CAPUANA" PRIMARIA
	"PARCO" NIDO
	" L. DA VINCI "SECONDARIA DI 1°GRADO - VIA MAZZINI
	" F.RUINI " SECONDARIA DI 1° GRADO - VIA MERCADANTE
	"S. CARLO" INFANZIA
	"S. CARLO" NIDO
	"SAN GIOVANNI BOSCO" PRIMARIA
	"SANT'AGOSTINO" PRIMARIA
	"SANT'AGOSTINO" INFANZIA
	"SANT'AGOSTINO" NIDO
	"VITTORINO DA FELTRE" INFANZIA
	"WALT DISNEY" INFANZIA
	EDIFICIO ex "GIACOMO CAVEDONI" (LA STRUTTURA OSPITA: SECONDARIA DI 1° GRADO "
	PARCO DUCALE 2 E SECONDARIA DI 1° GRADO " CAVEDONI 4° OVEST")
	"PETER PAN BRAIDA MEZZAVIA" INFANZIA (EX GABELLI)
	TERRENI ED IMMOBILE ISTITUTO PROFESSIONALE ELSA MORANTE
	"PETER PAN QUATTROPONTI " INFANZIA (V. LASAGNI)
IMPIANTI SPORTIVI	CAMPO DI ATLETICA VIA I. NIEVO (PIAZZA FALCONE E BORSELLINO)
in concessione	CENTRO SPORTIVO "CA' MARTA"
amministrativa ad	PALESTRA STADIO P.ZZA RISORGIMENTO
SGP ma in gestione	CAMPO SPORT. BORGO VENEZIA
al Comune ex D.G.C.	CAMPO SPORTIVO DI VIA TOSCANA

17/12/2013 n. 221	IMPIANTI SPORTIVI "FALCONE BORSELLINO" E BAR /PIZZERIA
	CENTRO SPORTIVO "GIOVANARDI"
	CENTRO SPORTIVO S. MICHELE
	PALESTRA E SCUOLE "DON E. MONARI" VIA MATTEOTTI
	PALESTRA LEONARDO DA V.
	PALESTRA RUINI
	PALESTRE: COLLODI - VITTORINO DA F.
	PALESTRE: S. AGOSTINO - S. G. BOSCO
	PALESTRE: PASCOLI
	CAMPO SPORTIVI PARCO BRAIDA
AUTORIMESSE	PARCHEGGI COMPARTO VIA XX SETTEMBRE
	PARCHEGGI CONDOMINIO "CRISTALLO"
	PARCHEGGI IL FONTANAZZO
	PARCHEGGI SASSUOLO 2
	DIRITTO DI SOTTOSUOLO PER PARCHEGGIO INTERRATO PIAZZA LIBERTA'
ASSOCIAZIONI	Ex Macello comunale Via Pia n. 108 POLO DELLA MUSICA
	CASA NEL PARCO 1 (ex Temple Bar) I.go Bezzi
	CASA NEL PARCO 2 (Alpini) Via Padova
	CIRCOLO 1° MAGGIO con Terreni e immobili Via Pista
	CIRCOLO BOSCHETTI Via Per Montegibbio n. 137
	CIRCOLO FOSSETTA Viale Guicciardini n. 15
	CIRCOLO O. TASSI Viale Guicciardini n. 15
	CIRCOLO PAGLIANI Via Monchio n. 23
	CIRCOLO S.AGOSTINO Via Milano n. 75
	SEDE ASSOCIAZIONI DI VIA 28 SETTEMBRE Via 28 Settembre, 66
	CENTRO CIVICO S. MICHELE Viale Bondi n. 6/8/10
	SEDE ASSOCIAZIONI PIAZZA SAN PAOLO P.zza San Paolo n. 4, n. 5, n. 6
	SEDE IL MELOGRANO Via San Simone n. 6
SANITARI	CASA VALENTINI (EX SIMAP-AVIS)
	EX DISPENSARIO DI VIA FOSSETTA
	CASA FANTINI
	TERRENI MADONNA DI SOTTO DESTINATI A CENTRO RESIDENZIALE HANDICAP
TERRENI E LOCALI COMMERCIALI	TERRENO via san Pietro (edificio demolito in via S.Pietro 6)
	MENSA S.CARLO
	STAMPERIA E TORRE ACQUEDOTTO DI VIA S. MARTINO
	EX UFFICIO PERSONALE DI VIA PRETORIO
	SEDE FARMACIA COMUNALE, VIA BARI
	TERRENI E IMMOBILE SEDE SAT "SANTA CECILIA"
	LOTTO VIA MONTANARA
	FABBRICATO CON ACQUEDOTTO DI VIA DEL FRANTOIO
	CENTRO PASTI via san Pietro
PARCHI E AREE VERDI	AREA V. BASILICATA
	AREA VERDE SASSUOLO 2
	AREA VERDE V. BELLI
	AREA VERDE V. COLLEGIO VECCHIO
	AREA VERDE V. S.BERNARDO
	AREA VERDE VERALLI
	AREE SEMINATIVE CIRCOSTANTI CASTELLO DI MONTEGIBBIO (ESCLUSO IL PARCO)
	GIARDINO BORGO VENEZIA
	GIARDINO P.ZZA S. PAOLO
	GIARDINO V. LEONCAVALLO
	GIARDINO V. S.BENEDETTO
	GIARDINO V.LE COSTA
	GIARDINO V.LE VERDI
	GIARDINO VICOLO LAVATOIO

	PARCO SOLIDARIETA'
	PARCO ALBERO D'ORO
	PARCO ALLEGRO V.TOSCANA
	PARCO DEI FRASSINI
	PARCO DELLE QUERCE V. S.PIETRO
	PARCO DUCALE ESCLUSE CASE NEL PARCO 1 - 2
	PARCO EDILCARANI V. MAZZINI
	PARCO FELICITA' V. MILANO
	PARCO FOLLETTI
	PARCO V. DEI BERSAGLIERI
	PARCO V. MONTESANTO
	PARCO SOMADA
	PARCO TASSI
	PARCO DI BRAIDA
	PARCO VISTARINO
	PARCO V. BONDI S.MICHELE
	PARCO STAFFETTE PARTIGIANE
	PARCO VECCHIO OLMO V.MARCHE
	PARCO ARCOBALENO V. GUICCIARDINI
	GIARDINO QUATTRO PONTI
	AREA VERDE MEZZAVIA
	PARCO RIMEMBRANZE TRAVERSA BAROZZI
	PARCO MONTEGIBBIO
	AREA VERDE DIETRO AL BOCCIODROMO V. NIEVO
AMBIENTALI	TERRENI E IMMOBILE ISOLA ECOLOGICA ARCOBALENO
	ISOLA ECOLOGICA DI BASE INTERRATA PIAZZA PASCOLI

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in misioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilia dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 1: Obiettivi gestionali

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

Introduzione

Le azioni previste nell'ambito dei servizi generali dell'Ente hanno come obiettivo lo sviluppo di un'etica del servizio pubblico al centro del quale si colloca la qualità delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza. In quest'ottica i processi di modernizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa nei suoi percorsi burocratici interni ed esterni e l'attivazione e il potenziamento di canali di coinvolgimento dei cittadini vertono chiaramente alla promozione di una cultura di comunità e partecipazione.

ORGANI ISTITUZIONALI

SERVIZI DI STAFF AL SINDACO E RELAZIONI ESTERNE

La Città di Sassuolo, in posizione strategica fra montagna e pianura, fra provincia modenese e reggiana, nel corso degli anni si è distinta quale eccellenza in ambito commerciale, economico e culturale. Il primato di polo dell'industria ceramica italiana, ne fa uno dei principali centri industriali della regione, leader a livello mondiale nella produzione di piastrelle, materiali refrattari, ceramica sanitaria e tecnica.

Ma Sassuolo è nota anche per il suo bellissimo Palazzo Ducale, vero gioiello della cultura barocca dell'Italia settentrionale, che negli ultimi anni ha richiamato un numero sempre maggiore di visitatori.

Infatti Sassuolo, grazie alle sue eccellenze, è rientrata e rientra sempre più nella rete

turistica non solo del distretto, ma anche della Provincia e della Regione. In questa ottica l'Amministrazione Comunale, consapevole delle grandi potenzialità del territorio, sviluppa la propria governance con l'obiettivo di potenziare le azioni volte ad incrementare l'offerta in termini di iniziative, eventi, marketing e comunicazione.

Ecco, dunque, che l'attività del Servizio di Staff al Sindaco, oltre ad assolvere a tutti i compiti di assistenza al Sindaco e alla Giunta, pone al centro della sua attività la qualità delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza, facendo sistema tra i soggetti coinvolti non solo nella rete dell'Amministrazione Comunale, ma nell'ambito dell'intero territorio.

Infatti nel triennio 2020-2022 verrà posto al centro del nostro operato il cittadino, inteso come utente privilegiato dell'Amministrazione sia esso singolo sia esso organizzato in forma associativa o economico-imprenditoriale. Il cittadino vive il territorio ed è in grado di individuare in via prioritaria le criticità.

Il filtro designato per l'utente singolo è lo sportello URP che provvede a raccogliere le richieste e a farle confluire direttamente ai soggetti preposti; mentre per l'associazionismo, il commercio e l'imprenditoria è prevalentemente la segreteria del Sindaco che si adopera come intermediario con gli amministratori locali e distrettuali.

Quindi operare con l'obbiettivo di fare sistema con tutte le realtà del territorio sia pubbliche che private senza perdere di vista il cittadino inteso come fruitore ultimo e privilegiato dei servizi.

Per quanto riguarda il rapporto con la cittadinanza, l'URP si adopera sia per il coordinamento e l'organizzazione dei flussi informativi interni, favorendo la crescita di una cultura della comunicazione soprattutto tra servizi che operano in aree diverse; sia per promuovere la partecipazione attiva del cittadino senza la quale non sarebbe possibile attuare un processo concreto di miglioramento della qualità della vita. In questa logica l'attività del servizio non è finalizzata solo all'ascolto ma anche a perfezionare strumenti tecnologici che consentano al cittadino, quale primo fruitore del territorio, di segnalare al Comune le criticità riscontrate, promuovendone sempre più l'utilizzo e accompagnando l'utente in un percorso di co-responsabilità nella tutela dei beni comuni.

SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE

Il Servizio in oggetto ricomprende l'ufficio Segreteria Generale, che garantisce il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali dell'ente locale, in particolare del Consiglio e della Giunta Comunale. I compiti svolti prescindono da scelte e decisioni discrezionali da parte degli organi di indirizzo e di governo, sono disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente richiede che vengano

svolte nel miglior modo possibile una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle seguenti:

- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- gestione delle proposte di deliberazione; pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali; adempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capigruppo e della Commissione Consiliare Istituzionale;
- adempimenti relativi all'esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri;
- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni consiliari;
- applicazione della disciplina in materia di trasparenza della situazione patrimoniale degli amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali);
- notificazioni sul territorio comunale degli atti adottati dal Comune e da tutte le amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta;
- conservazione e consegna degli atti amministrativi depositati presso la casa comunale;
- coordinamento e gestione della pubblicazione degli atti all'Albo online;
- esecuzione accertamenti anagrafici;
- raccolta ed autenticazione delle firme per proposte di legge e referendum nazionali, regionali, comunali.

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali viene trattato mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line, inserimento negli archivi del portale istituzionale.

Del Servizio in oggetto fa parte anche l'Ufficio Archivio e Protocollo, che si occupa:

- dell'organizzazione del sistema di gestione dei flussi documentali, sia cartacei che digitali, che comprende la registrazione a protocollo generale, la classificazione dei documenti, lo smistamento e l'assegnazione dei documenti alle unità organizzative responsabili;
- della vigilanza sul rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti nelle operazioni di registrazione e segnatura di protocollo da parte degli uffici;

- del coordinamento organizzativo e supporto ai Servizi sull'uso del programma di registrazione dei protocolli;
- della gestione della PEC istituzionale dell'Ente;
- del coordinamento e controllo del processo di conservazione ai sensi del DPCM 3/12/2013.

Gli Uffici di segreteria generale e protocollo sono coinvolti nel processo di digitalizzazione del sistema dei flussi documentali e dei procedimenti di competenza con l'obiettivo di rendere più efficiente e snella l'attività amministrativa dell'ente in attuazione di quanto previsto DPCM 13 novembre 2014 sullo swich-off dal cartaceo al digitale nelle pubbliche amministrazioni e in linea con il piano di crescita digitale 2014-2020 della Presidenza del Consiglio.

Dopo la fase di rinnovamento della piattaforma tecnologica che ha permesso la creazione di una architettura in grado di supportare la trasformazione digitale, nei prossimi anni continueranno gli interventi che oltre che tecnologici saranno soprattutto di tipo organizzativo volti alla realizzazione di un modello di gestione documentale distribuito, digitale e trasparente nonché sicuro e controllato, che consente ai servizi di seguire in modo autonomo e senza frammentazioni tutte le fasi del procedimento documentale, riducendo i tempi per la trasmissione delle informazioni e gli avvii dei procedimenti, i rischi di perdita delle informazioni e di controllare e monitorare tutte le fasi della propria attività.

Altra attività che sarà oggetto di un forte sviluppo nei prossimi anni, essendo un cardine di un sistema di gestione documentale è l'archivio digitale: nel processo di dematerializzazione che sta interessando la pubblica amministrazione si è nella fase di transizione dagli archivi cartacei a quelli digitali e i nuovi sistemi non dovranno essere dei semplici "contenitori informatici" ma sistemi che rispettano i principi di conservazione come la gestione unitaria dell'archivio. L'intera produzione documentaria dell'ente deve essere organizzata in un sistema unitario che consenta di descrivere i legami tra i documenti e la loro gestione all'interno dell'archivio corrente (classificazione, repertori, fascicoli, ecc) conformemente alle disposizioni previste dal testo unico sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000), al Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs.n.82/2005), alle Regole Tecniche sulla conservazione dei documenti (DPCM 3.12.2013). Oltre a mantenere i legami tra i documenti gli archivi digitali dovranno consentire la gestione del patrimonio documentale nel tempo, la fruibilità e ricercabilità di tutti i documenti e fascicoli dell'Ente e la possibilità di utilizzare l'archivio corrente come un vero e proprio sistema informativo a supporto di tutti i processi (operativi, decisionali, di pianificazione, di controllo, ecc.).

Con Delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico n.58/2017 il Servizio Segreteria generale e Organizzazione è diventato referente funzionale e operativo, mediante contratto di service, dell'attività di segreteria generale dell'Unione con decorrenza 01/09/2017 e

della attività di protocollo a decorrere dal 01/11/2017.

La gestione di queste nuove competenze ha richiesto e richiederà, nel medio periodo, una riorganizzazione delle attività degli uffici coinvolti per far fronte a un oggettivo aumento del carico di lavoro in un contesto tecnico-organizzativo nuovo e complesso che interessa 9 enti, con invariate risorse a disposizione, senza che ciò incida sulla qualità del servizio erogato: tutte le attività, sia ordinarie che di innovazione sopraelencate, dovranno infatti essere attuate non solo per il Comune ma anche per l'Ente Unione.

Tra le competenze del Servizio in oggetto rientrano, anche, le delicate e importanti attività attieni l'Organizzazione, quali l'analisi e programmazione dei fabbisogni di personale, l'analisi organizzativa a continuo supporto dell'Amministrazione, compresa la gestione di tutte le attività propedeutiche ed attuative agli eventuali interventi di riorganizzazione, anche funzionale, di macro e micro struttura, la gestione della dotazione organica, il supporto al Nucleo di Valutazione, la gestione del Sistema di valutazione e misurazione della performance, del Piano della Performance e del Sistema di Valutazione della Performance, il supporto alla contrattazione decentrata per il personale del comparto e della dirigenza.

Le attività di supporto al Nucleo di Valutazione e la gestione del Piano della Performance e della valutazione sono garantite dal Servizio Segreteria generale e Organizzazione anche per l'Unione dei Comuni del Distretto ceramico, mediante attività di service.

ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ: MOTORI DI NUOVI PROCESSI ORGANIZZATIVI

La prevenzione della corruzione è per l'amministrazione comunale un obiettivo che ha riscosso sempre grande attenzione, sia approvando annualmente i relativi documenti (PTCP, PTTI e codice di comportamento) sia monitorandone l'attuazione.

Per gli anni a venire intende continuare sulla strada fin qui percorsa guardando sempre con grande attenzione al pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, che rappresentano i principi ai quali tende e tenderà costantemente in un'ottica di diffusione e affermazione della cultura delle regole mediante i seguenti obiettivi strategici:

a) ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione attraverso la chiarezza operativa e procedurale, la mappatura, l'individuazione delle misure di contrasto e ove possibile l'informatizzazione dei processi;

b) aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione attraverso il massimo coinvolgimento della struttura a tutti i livelli e attenzione affinché l'organizzazione sia sempre più integra e etica nei comportamenti;

c) creare un contesto sfavorevole alla corruzione con l'aggiornamento costante, la

completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa;

d) promuovere maggiori livelli di trasparenza.

Per il perseguimento degli obiettivi strategici è importante che tutti (organi di indirizzo, dirigenti e dipendenti) facciano riferimento ai seguenti principi:

1) non deve sussistere conflitto d'interesse per coloro che partecipano ai processi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni;

2) la legalità è un valore per l'amministrazione e per gli operatori economici che con l'amministrazione hanno rapporti;

3) i rapporti tra l'amministrazione ed operatori economici o comunque destinatari di benefici, a qualunque livello ed in ogni fase, devono essere trasparenti;

4) l'interesse pubblico, a fondamento di ogni decisione, deve essere sempre esplicitato nei provvedimenti;

5) il rispetto dei termini previsti da leggi, regolamenti ed altri atti anche a contenuto negoziale deve essere sempre monitorato;

6) la cultura del servizio pubblico, improntata ai principi di etica, legalità e trasparenza, deve essere oggetto di una corretta e costante diffusione.

Ai predetti fini si prefigurano le seguenti azioni:

2020

Attenzione e attuazione delle azioni di prevenzione e contrasto della corruzione, sia mediante l'applicazione attenta e il relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, sia mediante il miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi. Nell'ambito di tale obiettivo, sarà da valutare la previsione di azioni volte al miglioramento della qualità dei dati pubblicati nel senso che, oltre alla necessità di pubblicare i dati in formato di tipo aperto, deve essere garantito, anche, il costante aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate.

2021

Proseguimento delle azioni dell'anno precedente.

2022

Proseguimento delle azioni dell'anno precedente.

SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Comunicare progetti, realizzazioni ed attività dell'Amministrazione Comunale ma, al tempo

stesso, promuovere eventi, manifestazioni ed appuntamenti organizzati o patrocinati dall'Ente per metterli a conoscenza di quante più persone possibili attraverso gli strumenti tradizionali o i nuovi media.

Obiettivo generale da conseguire nell'arco temporale previsto 2020-2022 è quello di organizzare, in modo equilibrato ed in linea con l'immagine e la strategia dell'Amministrazione Comunale la comunicazione orientandola sia verso i media, facendone così cassa di risonanza per l'attività, sia verso i cittadini - utenti.

In questa ottica, quindi, non solo predispone la redazione di comunicati stampa e gestire le pubbliche relazioni con media locali e nazionali, ma svolgere funzioni di supporto nella progettazione e realizzazione di servizi televisivi volti a promuovere l'intensa attività dell'Ente e a garantire una costante e immediata informazione al cittadino. Svolgere, inoltre, attività redazionale per la realizzazione di newsletter istituzionali rivolte alla cittadinanza con cadenza settimanale, o delle notizie da inserire in specifiche aree del sito (ad esempio la sezione del sindaco). Intrattenere, inoltre, un filo diretto con i cittadini attraverso la pagina facebook istituzionale che, negli anni, è diventata vetrina dell'attività amministrativa, ma anche punto di riferimento per i cittadini e le loro problematiche; oltre che canale privilegiato per avvisi di allerte sia di protezione civile che di interruzione di servizi.

CENTRALE DI COMMITTENZA

La Centrale di committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è stata costituita nel 2016, con l'iniziale adesione dei Comuni di Sassuolo, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Montefiorino e delle quattro società strumentali in house dei Comuni; nel corso del 2017 hanno aderito anche gli altri 4 Comuni dell'Unione.

Si tratta di un Servizio costituito ex novo, con personale non appositamente assunto, bensì distaccato dagli enti: 8 dipendenti (compreso il dirigente) dei Comuni di Sassuolo, Formigine, Fiorano e Maranello, di cui due a tempo pieno, le altre con percentuali variabili dal 10% al 50%.

Dal 2016 ad oggi la normativa sui contratti pubblici sta subendo continui cambiamenti: in data 19 aprile 2016, allo scadere del termine utile per il recepimento delle direttive comunitarie (2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE), è entrato in vigore il Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con conseguente abrogazione del precedente Codice (D.Lgs 163/2006) e di gran parte del Regolamento attuativo (DPR 207/2010); in data 15.7.2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.164 l'avviso di rettifica contenente oltre 170 correzioni del D.Lgs. 50/2016; in data 20.5.2017 è entrato in vigore il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", composto di 131 articoli, che modifica oltre 120 articoli su 220 e ne aggiunge due (il 17-bis e il 113-bis); singole

norme sono state di volta in volta modificate con L. 135/2017 (art.113, 177 e 113-bis), con D.L. 135/2018 (art.80) e con L.145/2018 (art.36); la scelta di fondo del D.Lgs. 50/2016 è stata di abbandonare il modello del regolamento esecutivo governativo a beneficio di strumenti di regolazione flessibile, ovvero decreti ministeriali, delibere e linee guida dell'Anac a carattere vincolante e a carattere non vincolante (atti di soft law in senso proprio); dall'entrata in vigore del Codice sono stati emanati oltre 40 strumenti di regolazione flessibile; in data 19.4.2019 è entrato in vigore il D.L. 32 del 14.4.2019, titolato Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici e misure per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, convertito con Legge n.55 del 14.6.2019, che, oltre a cancellare la soft law, interviene su 31 articoli del codice.

Le norme da ultimo richiamate hanno, tra le tante, introdotto una rilevante novità: la sospensione dell'obbligo di ricorrere alla Centrale di committenza fino al 31.12.2020.

Dipenderà, quindi, dagli Enti continuare ad utilizzare il Servizio, che pur costituito in adempimento di un obbligo normativo, ha come obiettivi: (i) l'aggregazione degli acquisti (sulla base della programmazione degli Enti aderenti); (ii) la standardizzazione delle procedure di gara, con conseguente riduzione dei tempi e delle risorse umane impiegate; (III) (a lungo termine) la standardizzazione delle fasi pre e post gara.

Questi i numeri dei tre anni trascorsi: sono state effettuate 99 gare e affidati contratti per un valore contrattuale totale di 49 milioni di euro.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il grande ed ambizioso progetto ANPR cioè il collegamento dell'Anagrafe Comunale ad una infrastruttura nazionale centrale sta diventando realtà anche per il Comune di Sassuolo. ANPR provvede a diffondere l'aggiornamento dei dati del cittadino in tempo reale, assicura la disponibilità dei dati anagrafici della popolazione residente ed eroga le certificazioni a livello nazionale. Garantisce, inoltre, la interoperabilità con le banche dati delle Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle funzioni di competenza

Nell'ANPR saranno contenuti in dettaglio i dati del cittadino, della famiglia e della convivenza anagrafica; i dati del cittadino residente all'estero; il domicilio digitale e le variazioni anagrafiche relative a situazioni pregresse (DPCM 10/11/2014 N. 194).

I Servizi Demografici hanno effettuato il pre-subentro in ANPR alla fine del 2018. La migrazione dei dati anagrafici (suddivisa in due fasi) è stata preceduta dalla risoluzione di tutte le anomalie c.d. bloccanti che il sistema informatico jha rilevato come incongruenze tra dati identificativi in possesso delle anagrafi ed il codice fiscale

La nuova ANPR amplia i servizi on line offerti al cittadino in quanto sarà possibile consultare la propria posizione anagrafica non solo sul territorio italiano ma anche presso le sedi Consolari.

Tra le potenzialità di ANPR vi è l'informatizzazione degli atti di Stato Civile, prevista dal 2000 e cioè fin dall'approvazione del regolamento di Stato Civile e non ancora attuata. Come anche l'informatizzazione del Servizio Elettorale a partire dal superamento della tessera elettorale ad un nuovo e funzionale sistema di aggiornamento delle liste elettorali. Tutto ciò consentirebbe un sensibile risparmio di risorse, umane e strumentali, nonché una riduzione delle procedure amministrative e i relativi costi di gestione. Il subentro vero e proprio è stato fissato per il 16 ottobre 2019.

Il 26 maggio 2019 sono stati rinnovati gli organi del Comune, Sindaco e Consiglio Comunale ed eletti i membri per il Parlamento Europeo. La tornata elettorale, particolarmente complessa, si è conclusa al primo turno, senza il c.d. ballottaggio e non sono state registrate criticità o disservizi nell'erogazione dei servizi al cittadino

Le elezioni amministrative costituiscono la consultazione elettorale più complessa e delicata, per il significativo interesse che suscitano nella collettività e per gli innumerevoli adempimenti di natura tecnica, a partire dalla presentazione ed ammissione delle candidature (del Comune di Sassuolo e degli altri comuni che fanno parte della Circoscrizione elettorale).

Nel 2019/inizi 2020 sono previste le Elezioni per il rinnovo di Presidente e Consiglio della Regione Emilia Romagna.

Nel biennio **2020/2021** potrebbe essere realizzato il c.d. Sportello Polifunzionale, progetto ambizioso dell'Ente, esaminato e completato nel corso dell'anno 2018. Il modello che il Comune intende realizzare è quello dello "Sportello Unico come unico punto di contatto di front-office per le principali transazioni che l'utente-cittadino ha verso il Comune, sia fisiche che telefoniche, per l'evasione di richieste a cui è possibile dare una risposta in tempi brevi". Questo progetto è stato momentaneamente rinviato per la mancanza di uno spazio fisico idoneo a rendere comoda e piacevole la transazione e l'attesa oltre che per il significativo investimento di risorse finanziarie.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività, fino al **2022**, obiettivo fondamentale resta quello di attivare servizi in grado di agevolare l'utenza, quali, ad esempio, la possibilità di consentire al cittadino, attraverso un percorso on line e guidato, le variazioni anagrafiche. Il subentro in ANPR, inoltre, consentirà di risparmiare risorse umane attualmente impiegate in procedure che il subentro renderà superate.

AVVOCATURA

L'Avvocatura Comunale svolge precipuamente attività di rappresentanza e difesa dell`Ente in giudizio nelle cause attive e passive, gestendo direttamente il contenzioso di nuova instaurazione innanzi al Giudice Ordinario ed al Giudice Amministrativo.

La difesa in giudizio comporta molteplici e variegate attività, finalizzate all'espletamento

dell'attività processuale strumentale alla difesa dell'Ente, che richiedono il confronto con i dirigenti e/o i responsabili dei servizi competenti, nonché con gli amministratori di riferimento, lo studio delle problematiche giuridiche e dei relativi risvolti pratici - soprattutto ai fini di un'eventuale azione di autotutela o di una definizione transattiva - e gli adempimenti propri della fase giudiziale (costituzione in giudizio, predisposizione degli atti tipicamente giudiziali, partecipazione alle udienze, discussione, ecc.).

Obiettivo specifico anche per i prossimi esercizi è quello di ridurre progressivamente la spesa per gli incarichi ai legali esterni, cercando di elevare sempre più la percentuale la gestione diretta del contenzioso: attualmente vengono affidati a legali esterni esclusivamente i procedimenti avanti le Giurisdizioni superiori, nonché quelli in tema di RCT e avanti il Giudice penale in quanto rientranti nella copertura assicurativa, per i quali, comunque, l'ufficio svolge un lavoro di coordinamento e di raccolta di informazioni e dati.

L'Avvocatura è e sarà ancora impegnata a ridurre il contenzioso, tentando la conciliazione in tutte quelle controversie il cui esito potrebbe essere negativo o non del tutto positivo, e ciò nella prospettiva di conseguire sia un risparmio per l'Ente in termini economici, sia una maggiore rispondenza dell'attività amministrativa ai canoni di efficacia, efficienza e trasparenza.

Inoltre l'Avvocatura continuerà a svolgere attività di consulenza agli altri uffici nelle più svariate materie con pareri, ricerche legislative e giurisprudenziali, supporto in relazione a procedimenti amministrativi che richiedono la risoluzione di problematiche giuridiche di notevole complessità.

Dal 1 gennaio 2017, è entrato in vigore il Processo Amministrativo Telematico **(PAT)**, secondo il quale gli atti del giudice amministrativo e delle parti devono essere redatti e depositati in formato digitale, nel rispetto delle Regole e delle Specifiche tecniche dettate con DPCM 16 febbraio 2016 n. 40; ciò consente di depositare atti e documenti direttamente via pec, senza più la necessità di recarsi fisicamente presso la Segreteria del TAR Bologna e senza più la necessità di eleggere domicilio presso uno studio legale di Bologna. Per il PAT non è stato necessario acquistare un apposito applicativo (come per il processo civile telematico) ma avviene tutto attraverso dei moduli scaricabili dal sito "giustizia-amministrativa.it".

Già a partire dal 2017, dunque, si sono potute sperimentare le nuove modalità introdotte dal PAT: il Comune di Sassuolo si è costituito producendo il proprio fascicolo tutto a mezzo pec; la presenza dell'avvocato è dunque limitata alla discussione in udienza (pubblica o camera di consiglio).

Nel corso del periodo 2020-2022, sempre in un'ottica di contenimento delle spese e delle risorse, verrà predisposto il registro cronologico per le notifiche in proprio, sia con raccomandata che a mezzo pec: il citato DPCM 40/2016 sancisce infatti espressamente all'articolo 14 la

possibilità per gli avvocati di eseguire anche nel processo amministrativo telematico le notificazioni degli atti tramite PEC - ai sensi dell'articolo 3-bis della legge 21 gennaio 1994, n. 53 - agli indirizzi risultanti dai pubblici elenchi o agli indirizzi PEC delle pubbliche amministrazioni presenti nell'indice PA.

In collaborazione con il Servizio Entrate dell'Ente, nel periodo di riferimento 2020-2022 verranno intraprese sempre più azioni di recupero crediti, anche mediante insinuazioni al passivo fallimentare ovvero attraverso azioni esecutive: con il PCT, tutto potrà avvenire in via telematica, senza necessità dunque di recarsi presso la cancelleria del Tribunale.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il servizio è atteso da una sfida di rinnovamento organizzativo sia per il cambio generazionale di alcune figure attualmente assegnate a questo servizio (in previsione di pensionamento e mobilità interna) sia per le prospettive di maggior automazione delle attività svolte potenziando i collegamenti con i vari sw delle entrate comunali che dovranno consentire un minor apporto di lavoro del personale con anche minor rischio di errori e per riqualificazione del lavoro verso un maggior controllo effettivo sulle entrate. Dal punto di vista normativo, se è vero che l'armonizzazione contabile è entrata ormai a pieno regime, di sicuro ogni anno non mancano novità legislative che comportano un adeguamento organizzativo per il servizio. La funzione di governo della finanza che questo ufficio svolge è delicatissima soprattutto in una fase ancora difficile che vede ancora l'ente impegnato nella fase più pesante dal punto di vista finanziario del piano concordatario di SGP per gli ovvi riflessi sul bilancio comunale. Le risorse straordinarie da reperire sono tante e quindi ogni anno deve essere messo in campo il massimo sforzo anche per rinvenire dalla gestione corrente il massimo apporto per gli aumenti di capitale da dare a SGP. Occorrerà valutare in questa seconda fase del concordato possibili interventi straordinari sull'indebitamento sia del comune che di SGP in modo da normalizzare l'impatto sul bilancio comunale abbassando l'impatto sui prossimi anni a scapito degli anni successivi troppo "scarichi" finanziariamente parlando rispetto ai primi. Si rimanda comunque alla parte finanziaria del DUP.

Assunzione di mutui passivi

Nel bilancio di previsione 2020-2022 è prevista l'assunzione di alcuni mutui. Il primo di questi è previsto nel 2020 per € 315.000 e un secondo di € 315.400 nel 2021, entrambi destinati ad interventi nell'edilizia scolastica e per i quali è prevista l'entrata in ammortamento a decorrere dal 1.1.2022.

Si intende assumere i suddetti mutui con la Cassa depositi e prestiti, a tasso fisso e per una durata ventennale.

SERVIZIO ENTRATE

Sta proseguendo e sarà sviluppata ancora di più nei prossimi anni, la fase di efficientamento dell'intero servizio per massimizzare il risultato finanziario dell'accertamento ma anche per migliorare il servizio svolto nei confronti del cittadino-contribuente. Si stanno ponendo le basi per una maggiore automazione dei processi, un'accelerazione delle procedure in modo da riscontrare in tempi molto più abbreviati, prioritariamente nel loro stesso interesse, gli errori commessi dai contribuenti. La riscossione sarà sempre più al centro dell'attività per arrivare alla concreta acquisizione delle entrate accertate. Su questo versante stiamo procedendo con acquisizione di sw specifici che progressivamente aumenteranno la produttività del lavoro dei dipendenti addetti al servizio. I debitori del Comune devono percepire la volontà ferrea dell'amministrazione di riscuotere i propri crediti sia per ovvie considerazioni di carattere finanziario sia per equità nei confronti dei contribuenti che provvedono spontaneamente al versamento del dovuto.

SERVIZIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Il servizio prosegue la sua attenta e preziosa attività di monitoraggio e razionalizzazione delle spese relative alla telefonia fissa e mobile, fotocopiatrici, beni di consumo, spese postali, spese assicurative e servizi di pulizie, nonché delle spese per il parco veicoli che deve essere monitorato al fine di rispettare i limiti di spesa imposti dalla normativa vigente anche in collaborazione con SGP. Per quanto riguarda le spese assicurative si sta cercando una maggiore integrazione con gli altri comuni del Distretto per ottenere maggiori economie di scala e di processo.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Per quanto riguarda le Società Partecipate, le novità normative introdotte dal c.d. "Testo unico delle partecipate", richiedono a questo servizio un'attenta analisi della stessa in previsione della sua applicazione con la tempistica di legge e in modo che possa essere sempre più efficace oltre che formalmente legittima l'attività di controllo delle partecipate, particolarmente importante per il nostro ente visto il recente passato.

Nel suo complesso, l'azione del Comune si sviluppa nel monitoraggio verso ogni ente partecipato, non solo da un punto di vista economico-finanziario, ma anche ponendo l'attenzione sull'osservanza delle previsioni statutarie e delle disposizioni di leggi vigenti oltre che sul servizio svolto all'utenza.

Sono da confermare e proseguire tutte le azioni previste dal piano di razionalizzazione delle società partecipate anche in relazione a tutte le altre partecipazioni diverse da SGP.

Per quanto attiene la principale partecipata del Comune, SGP srl, dopo aver ottenuto dal Tribunale di Modena in data 24 dicembre 2015 l'omologa del concordato in continuità è iniziata sin

dallo stesso 2015 il lungo e fortemente impegnativo percorso di risanamento il cui periodo di maggior difficoltà è il periodo che va dal 2019 sino a tutto il 2024. L'approvazione del bilancio 2018 con il quinto anno consecutivo in attivo, costituisce una chiara conferma che il lavoro fatto sta dando i suoi frutti anche se gli effetti sul bilancio del comune come si diceva sono molto pesanti per il prossimo quinquennio.

Anche per il futuro è necessario comunque tenere costantemente monitorato l'andamento economico della società come anche sollecitato dalla Corte dei Conti nella relazione sul rendiconto 2016 nella quale è comunque riconosciuto il lavoro di risanamento fin qui svolto. Come già detto nella parte relativa al Servizio finanziario, occorrerà valutare in questa seconda fase del concordato possibili interventi straordinari sull'indebitamento di SGP in modo da normalizzare l'impatto sul bilancio comunale abbassando l'impatto sui prossimi anni a scapito degli anni successivi troppo "scarichi" finanziariamente parlando rispetto ai primi.

SERVIZIO CONTROLLO LAVORI PUBBLICI

Questo servizio controlla l'andamento dell'attuazione del Programma triennale delle opere pubbliche (a cui si rimanda per l'analisi delle attività programmate) in collaborazione con SGP che ha funzione di attuazione dello stesso e con il Servizio finanziario che controlla le disponibilità delle varie fonti di finanziamento e da il via all'iter di attuazione. Nel corso dell'anno, in occasione della verifica dello stato di attuazione dei programmi dovrà rendere conto della coerenza tra quanto programmato e quanto effettivamente avviato a lavorazione e motivarne lo scostamento.

SERVIZIO PATRIMONIO

Potenziamento unità organizzativa

Per il triennio 2020-22 sarà importante rafforzare questo servizio che gestisce una quota importante delle finanze comunali e svolge una funzione strategica in tema di equilibri di bilancio e,tradotto, in capacità di finanziamento di opere pubbliche; a tal proposito è stato richiesto il completamento della pianta organica, da realizzarsi attraverso la selezione e l'assunzione di un Capo Servizio (Cat D) e di un geometra (Cat. C), allo stato mancanti.

Già a partire dal 2018 e con la prospettiva di definitiva messa a regime nel triennio di riferimento (2020-2022) si è proceduto al completamento delle attività finalizzate all'aggiornamento dell'inventario comunale per la parte immobiliare; da cui discende un impegno di continuo e costante aggiornamento per gli anni presenti e futuri oltre all'espletamento di tutte le attività ordinarie del Comune; come ad esempio la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dell'elenco degli immobili utilizzati o detenuti.

Rimangono prioritari, e vengono pertanto declinati nel triennio 2020-2022, i seguenti

obiettivi:

1. Provvedere alla valorizzazione ed all'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune; in tale ottica con particolare riferimento alla Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29/05/2018 si è già provveduto ad aggiornare il PIANO DELLE ALIENAZIONI 2018-2020, adeguando i VALORI DI STIMA, al fine di favorirne l'attuazione, in considerazione del difficilissimo periodo per il settore immobiliare ancora perdurante; un monitoraggio costante del mercato immobiliare ed un conseguente allineamento dei costi di acquisto degli immobili comunali, presenti sul Piano delle Alienazioni, ai valori di mercato, può consentire una maggiore appetibilità e stimolare i privati a maggiormente investire.

2. L'eventuale realizzazione di una sede unica per gli uffici comunali, così come delineata dalla precedente Amministrazione e pur costituendo un importante obiettivo di razionalizzazione delle finanze comunali, risulta allo stato particolarmente onerosa per l'Ente, già fortemente impegnato e finanziariamente esposto nel salvataggio della propria società partecipata.

Risultati analoghi ma di minore e significativo impatto economico finanziario possono essere traguardati con oculate politiche, e discendenti azioni amministrative, orientate alla razionalizzazione del parco immobili comunale, e alla riduzione se non all'azzeramento delle locazioni passive in essere. La ricontrattazione, con contestuale diminuzione del canone di alcuni contratti di locazione passiva, quale il contratto di affitto:

- dei locali destinati all'espletamento delle funzioni del Centro per l'Impiego.
- dei locali destinati all'espletamento delle funzioni del centro per le famiglie
- dei locali destinati all'espletamento delle alcune funzioni istituzionali (Polizia Locale, Urbanistica, Società partecipata, etc...),

ha certamente consentito un significativo risparmio economico per l'Ente ma rimane, tuttavia, il punto di partenza di una politica di razionalizzazione e di contenimento della spesa che merita di essere perseguita e potenziata anche attraverso la ricerca di soluzioni innovative, purché a ridotto impatto sulle finanze comunali e, di conseguenza, sulle tasche dei contribuenti sassolesi.

3. Modificare ed allineare il Regolamento comunale sulle alienazioni patrimoniali alle mutate esigenze del mercato, anche alla luce delle innovazioni apportate nel Novembre del 2017, le cui risultanze vanno attenzionate e, dove possibile, ulteriormente affinate ed orientate tanto alle regole del libero mercato quanto all'esigenza di intercettare investimenti mediante un più convinto coinvolgimento delle realtà imprenditoriali presenti sul territorio.

4. Definire e portare a compimento alcune situazioni che da tempo richiedono risposte ed interventi strutturale , quali ad esempio:

4.1. San Pietro; costruzione della sede della Polizia Municipale;

4.2. Recupero di Via Circonvallazione 189, anche mediante azioni di partenariato pubblico e privato

(PPP);

4.3. Definizione della situazione relativa allo Stabile denominato " I Gerani", con la messa in campo di azioni risolutive, in termini patrimoniali, nei confronti del soggetto costruttore e della banche che vantano crediti nei confronti dello stesso o di privati proprietari.

5. Proseguire nell'attività di acquisizione/accorpamento al Demanio comunale di aree ed immobili di cessione, a seguito di lottizzazioni e convenzioni urbanistiche.

6. Eseguire uno studio di fattibilità in merito alla realizzazione di una Struttura del Commiato, a vocazione distrettuale, in concessione, con annesso servizio della cremazione delle spoglie, onde valutarne le ricadute economiche e l'impatto sociale e fornire all'Amministrazione comunali gli elementi per una completa ed attenta valutazione.

7. Completare l'acquisizione al Patrimonio comunale delle quote proprietarie del castello di Montegibbio già in capo alla Provincia (25%) e al Comune di Modena (20%), ed oggi nella disponibilità del Comune di Sassuolo, anche in vista dei finanziamenti stanziati dallo Stato per la messa in sicurezza ed il recupero di questo importante oggetto sottoposto a tutele e vincolo della Sovrintendenza dei beni culturali.

8. Perseguire negli accorpamenti al Demanio comunale e nell' acquisizione di aree, oggetto di cessione da parte dei privati, privilegiando ove possibile l'affidamento delle attività manutentive ai privati già proprietari delle aree.

9. Sanare, ove possibile con la concessione onerosa del diritto superficiario, le innumerevoli situazioni di abuso e sconfinamento fatte, soprattutto in periodi ultra decennali, dai privati su aree comunali, stante l'inerzia dell'Ente.

10. Agevolare e semplificare i procedimenti relativi ai cd "riscatti", finalizzati all'acquisizione della piena di proprietà, da parte dei soggetti già titolari del diritto superficiario di aree ed alloggi PEEP.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti

finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3: Obiettivi gestionali

PREMESSA: La missione e i sottostanti Programmi di interventi affidati alla responsabilità del Corpo di Polizia Municipale si propongono di declinare il tema della Sicurezza in tutte le sue sfaccettature, promuovendo i temi della legalità e del rispetto delle regole; temi questi che possono essere indifferentemente spendibili sia in un'ottica di Polizia del territorio o di Prossimità che in un più vasto ambito di sinergie finalizzate, in un ottica di rete e collaborazione, al mantenimento ed al miglioramento del tessuto urbano e della sicurezza percepita dalla comunità. I recenti provvedimenti normativi, in tema di sicurezza, forniscono strumenti nuovi e potenzialmente incisivi che si intendono sperimentare ed applicare per dare risposta alle pressanti

richieste di sicurezza della collettività

Si riportano di seguiti gli obiettivi previsti nelle schede di progetto del Settore Servizi alla Sicurezza e Convivenza Urbana, con i quali si intende dare pratica ed effettiva attuazione alla missione e ai sottostanti programmi:

LA POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

In tema di Sicurezza, nella accezione sopra delineata, si propone di affinare gli strumenti, già utilizzati sperimentalmente, rinvenibili in ciascuno dei filoni di seguito schematicamente descritti e tradotti nelle schede obiettivo del Settore :

A. Potenziamento e sviluppo del progetto " Polizia di Prossimità" per assicurare al cittadino un servizio sempre più qualificato e maggiormente apprezzato se contraddistinto da una forte componente assertiva ed un "orientamento al cliente/utente"; solo con tali percorsi condivisi, è possibile creare le condizioni per cui le regole di civile convivenza risultino partecipate e non imposte. Supporto della polizia municipale ed in particolare della polizia di prossimità ai gruppi di vicinato formatisi con l'avvio del progetto "Controllo di Vicinato". Trattasi di strumento di prevenzione basato sulla partecipazione attiva dei cittadini attraverso un controllo informale della zona di residenza e la cooperazione con le forze di polizia al fine di ridurre il verificarsi di reati, pur con i limiti previsti per legge, si inquadra tra le nuove misure finalizzate ad una maggiore percezione della sicurezza. Il progetto sull'esperienza di altre realtà, nel panorama nazionale, ha preso avvio nel 2017 con un'attività propedeutica di formazione per cittadini volontari e operatori della Polizia Municipale. La polizia di prossimità verrà impiegata in prima linea al fine di consolidare ed ampliare il progetto avviato.

B. Migliore fruibilità del centro Storico e delle zone cittadine; riduzione dell'abusivismo in tema di transiti e soste abusive, riduzione dell'inquinamento atmosferico

C. Miglioramento delle relazioni tra l'utenza, la Polizia Municipale e l'Amministrazione comunale.

D. Maggiore sicurezza percepita negli spazi di aggregazione. Attenzione e sensibilità alle problematiche delle persone affette da disabilità. Controlli mirati sull'utilizzo scorretto o fraudolento dei contrassegni invalidi.

E. Aumento complessivo della percezione della sicurezza e più complessivamente miglioramento della qualità della vita attraverso l'educazione alla legalità e il rispetto delle regole. Prevenzione e riduzione del danno derivante da comportamenti devianti, di rilevanza penale o amministrativa. Contrasto a tutte le forme di violenza e prevaricazione.

F. Miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei cantieri. Diffusione della cultura della legalità in tema di sicurezza alimentare e dei prodotti in

genere nonché trasparenza delle regole del commercio.

G. Consapevolezza dei rischi derivanti dal gioco e ferma azione di contrasto al gioco d'azzardo.

H. Snellimento e velocizzazione del contenzioso, riduzione di tempi e di costi in tema di affidamento e custodia dei veicoli, snellimento delle procedure in tema di benessere animale, maggiore supporto da parte delle Associazioni di Volontariato in tema di civile convivenza

MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA E LA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA ATTRAVERSO INTERVENTI DI SICUREZZA URBANA

Sistema integrato di sicurezza urbana

Il programma prevede una serie di azioni e di interventi strutturali finalizzati ad incidere sui fenomeni che minano la sicurezza dei cittadini e attentano al loro diritto di cittadinanza; trattasi di interventi che intendono agire sulle situazioni di degrado urbano, sulle aggressioni alla proprietà privata, sulla difficoltà o impossibilità di fruizione degli spazi di aggregazione. Il tutto in un ottica di attività sinergiche ed integrate in un progetto che vede protagonisti, oltre alla Polizia Municipale e alle Forze di Polizia dello Stato, le Istituzioni, la società civile e il volontariato.

Come anticipato in premessa, i recenti provvedimenti normativi, in tema di sicurezza, forniscono strumenti nuovi e potenzialmente incisivi che si intendono sperimentare ed applicare per dare risposta alle pressanti richieste di sicurezza della collettività

MIGLIORARE E POTENZIARE L'ATTIVITÀ FINALIZZATA A GARANTIRE LA SICUREZZA STRADALE, INTENSIFICANDO ANCHE L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ATTRAVERSO INIZIATIVE VARIE

1. Prosecuzione del Progetto "Autotrasporto Strade Sicure"

- Campagne mirate al controllo e alla verifica effettiva della copertura assicurativa dei veicoli, a anche con utilizzo delle più recenti tecnologie.

- Attività di presidio, mappatura e controllo delle arterie stradali connotate da elevata incidentalità.

- Attività di controllo e campagne mirate per l'attraversamento in sicurezza dei passaggi pedonali

- Attività di controllo e campagne mirate nei confronti dei comportamenti di guida scorretti e causa di incidentalità (uso dei telefonini, etc...)

2. Sicurezza stradale e controllo merci

- Seminari e corsi di aggiornamento

- Incontri con le Associazioni di categoria

- Consolidamento e sviluppo del protocollo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

finalizzato alle attività di controllo sui veicoli commerciali

- Controlli congiunti su strada D.T.T./Polizia Municipale con centro mobile di revisione e controllo

3. Sicurezza del trasporto animali e benessere degli animali trasportati Attuazione/applicazione Protocollo operativo con AUSL Servizio veterinario per trasporto animali; formazione del personale ed attività operativa svolta congiuntamente con personale sanitario.

4. Impiego di moderne tecnologie di supporto (pre-test per rilievo sostanze stupefacenti, etilometro), impiego di strumentazione tecnica per il controllo delle coperture assicurative e della revisione dei veicoli (scout speed, Varchi agli ingressi della città); utilizzo autovelox nell'attività di controllo attraverso:

- Formazione continua ed aggiornamento del personale sull'utilizzo della strumentazione finalizzati all'aumento quali-quantitativo delle verifiche

- Incremento del numero degli accertamenti effettuati

- Utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati per l'inquadramento georeferenziato dei sinistri stradali

5. Attività di sensibilizzazione rivolta prevalentemente ai giovani al fine di prevenire l'uso e l'abuso di droghe e sostanze alcoliche (attuazione della Carta distrettuale alcologica). Collaborazione con le Associazioni di mutuo aiuto e l'Ufficio Distrettuale

6. Attività di informazione ed educazione alla legalità a favore delle scuole medie superiori

7. Conferenze nelle Scuole medie superiori e negli Istituti di formazione per l'educazione alla guida responsabile.

8. Conferenze nelle Scuole Medie Superiori e negli analoghi Istituti di formazione professionale sul tema delle ludopatie

9. Educazione stradale presso le scuole dell'infanzia e le prime e seconde della scuola primaria

10. Controlli sulla sicurezza dei veicoli adibiti al trasporto scolastico e alle gite scolastiche

11. Semplificazione delle procedure di rilascio copia atti relativamente ai sinistri stradali mediante la gestione della pratica on line; implementazione e aggiornamento sito internet polizia municipale.

POTENZIARE IL PROGETTO POLIZIA DI PROSSIMITA' PER MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE

1. Polizia di prossimità e presenza attiva sul territorio

- affinamento delle modalità relazionali con la cittadinanza, traducibili in acuita capacità di ascolto, assertività e problem solving.

- Servizio svolto nelle zone assegnate da operatori appiedati, per renderli più facilmente identificabili e raggiungibili.

- accessi assertivi nei Pubblici Esercizi e negli esercizi commerciali per sollecitazione e raccolta segnalazioni

- attenzione e sensibilità nei confronti delle fasce deboli della popolazione (minori, donne, anziani, diversamente abili), per le quali ci si adopererà per rendere la città più sicura, più fruibile e più attenta alle esigenze manifestate.

2. Controllo di vicinato, ovvero un sistema di controllo che promuove l'attività dei cittadini nella prevenzione e nel controllo della criminalità mediante supporto gratuito e volontario all'Amministrazione Comunale e con l'obiettivo di attivare un "vicinato solidale" per il controllo dell'area intorno alla propria abitazione; il Controllo di vicinato è composto da gruppi di cittadini denominati "gruppi di controllo" con l'intento di sollecitare ed elevare il livello di attenzione su ciò che accade intorno alla propria abitazione, riferendone gli esiti alle Forze di Polizia presenti sul territorio.

MIGLIORARE L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL TERRITORIO E CONTRASTARE IL DEGRADO AMBIENTALE/URBANISTICO.

Controllo del territorio

- Controlli ordinanze sindacali in materia di sicurezza urbana

- Adozione dei nuovi strumenti normativi in tema di condomini degradati e allontanamento dal territorio comunale (DASPO) di persone, non residenti, dedite al vagabondaggio, all'accattonaggio o ad altre attività illecite

- Potenziamento dei servizi serali e notturni in un' ottica di maggior presidio del territorio e di prevenzione degli incidenti stradali con specifica attenzione alla guida in stato di alterazione psico-fisica

- Potenziamento delle attività di Polizia Giudiziaria

- Istituzione di una unità cinofila antidroga finalizzata al contrasto dello spaccio e dell'assunzione di sostanze stupefacenti.

- Completamento ed ulteriore potenziamento del sistema di video sorveglianza, comunque denominato

- Monitoraggio e mappatura degli immobili abbandonati e/o occupati abusivamente. Monitoraggio di condomini a rischio sovraffollamento, disagio sociale, criminalità.

- Presidio dei Parchi e dei luoghi di aggregazione per prevenire episodi di criminalità e/o di inciviltà in danno dei frequentatori con particolare riguardo alla fasce deboli della popolazione

- Garanzia della libera e corretta circolazione delle persone diversamente abili

Polizia Ambientale:

- controllo e repressione abusivismo edilizio

- controllo e repressione abbandono di rifiuti e depositi non autorizzati

- controllo e repressione inquinamento ambientale

- controllo e repressione dei comportamenti scorretti in tema di conduzione e custodia animali da affezione, vigilanza sul corretto utilizzo delle aree sgambamento cani e sulla raccolta delle deiezioni canine

- controllo e repressione abusivismo pubblicitario (in collaborazione con SGP e Ufficio Unico pubblicità/affissioni)

Zona a Traffico Limitato: gestione degli ingressi e delle soste in occasione di eventi promossi dall'Amministrazione Comunale, vigilanza ed applicazione delle regole di accesso approvate dall'Amministrazione comunale.

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI CONTROLLI ISPETTIVI ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELLA DIFFIDA AMMINISTRATIVA

Tutela del consumatore attraverso attività di controllo esercizi commerciali, pubblici esercizi, e commercio su aree Pubbliche:

- Monitoraggio dei settori produttivi dove vengono impiegati lavoratori irregolari;

- Salvaguardia della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Sicurezza e pronto intervento sanitario nelle aree deputate allo svolgimento dei mercati settimanali

- Attività di contrasto all'abusivismo e al lavoro nero

- Verifica del rispetto della normativa in tema di vendita al dettaglio nelle strutture in cui detta attività si svolge unitamente alla vendita all'ingrosso e controllo sui corretti adempimenti tributari

- Rispetto degli orari di esercizio a tutela della quiete pubblica e del riposo delle persone

- Rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte dei distributori di carburante

- Attuazione Protocollo di Intesa con le Associazioni del Commercio in tema di abusivismo

Contraffazione dei prodotti:

- Applicazione norme di contrasto alla contraffazione e alla vendita e/o dell'utilizzo di prodotti contraffatti

- Attività di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e imprese volte a promuovere un consumo consapevole e a informare sui rischi indotti dall'acquisto di merce contraffatta.

- Predisposizione Vademecum per studenti Scuole medie/superiori e per consumatori.

Ludopatia, gioco d'azzardo e gioco lecito

- Attività di contrasto al fenomeno della partecipazione al gioco da parte dei minori;

- Attività di contrasto al gioco d'azzardo o illecito;

- Verifica del giusto esercizio del gioco;

- Verifica del rispetto delle prescrizioni amministrative correlate all'esercizio del gioco lecito

EQUITA' SANZIONATORIA

- Verifiche e richieste di discarico di cartelle esattoriali

- Implementazione nuove modalità procedure di riscossione coattiva sanzioni Codice della strada e altre sanzioni amministrative.

PROMOZIONE DELLA SICUREZZA LOCALE PARTECIPATA

Potenziamento dell'organico dei volontari della sicurezza:

• svolgimento di un corso di formazione per i nuovi associati

• organizzazione dei servizi.

• Coordinamento nella gestione dei servizi di viabilità anche alla luce delle nuove normative in tema di safety e security

Impiego dei Volontari della Sicurezza in occasione di manifestazioni sportive, culturali, pubblico spettacolo; supporto alla Polizia Municipale anche in relazione al contrasto dell' accattonaggio molesto.

Implementazione e potenziamento dei sistemi di radiocollegamento

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE

A seguito dello scioglimento del Corpo intercomunale (2009) e nell'ottica di una eventuale unificazione delle Polizie Municipali in ambito distrettuale(*), vengono già garantite alcune azioni di miglioramento dei servizi resi al cittadino a livello distrettuale quali ad esempio la gestione unitaria dell'Ufficio Sanzioni, con la finalità di razionalizzare e ridurre i costi, sfruttare le sinergie e migliorare l'operatività.

Si prevede di ampliare l'ambito delle attività congiunte, esercitabili nell'immediato e senza particolari costi o ricadute organizzative a carico dei singoli Corpi di P.M., proponendo alle Amministrazioni dell'Unione del Distretto ceramico strumenti convenzionali o accordi di collaborazione in tema di:

- Unificazione delle Centrali operative

- Polizia Giudiziaria

- Azioni mirate di contrasto a fenomeni illegali o anti sociali particolarmente diffusi quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, contraffazione, abusivismo commerciale, sale giochi e

ludopatie, accattonaggio e degrado

- Utilizzo condiviso dell'unità cinofila antidroga

(*) l'eventuale unificazione non può prescindere da una rivisitazione, e consequenziale adeguamento, delle piante organiche dei singoli Comuni.

POTENZIAMENTO DELLA CENTRALE OPERATIVA E OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

1. Utilizzo di nuove tecnologie allocate presso la Centrale Operativa:

- sistema di registrazione e tracciamento di tutte le segnalazioni ricevute e di tutti gli interventi eseguiti

- potenziamento delle attrezzature tecnologiche dedicate al sistema della video sorveglianza

- rinnovo e graduale sostituzione degli apparati ricetrasmittenti

- rinnovo e graduale sostituzione del parco mezzi

2. Ottimizzazione dell'attività di Polizia Giudiziaria attraverso l'incremento quali-quantitativo di:

- Informative all'autorità giudiziaria, tramite piattaforma telematica

- accompagnamenti per identificazione dei cittadini extracomunitari privi di permesso di soggiorno

- verifiche sulla persistenza dei requisiti per il permesso di soggiorno in capo a cittadini extracomunitari senza occupazione e senza fissa dimora; proposte di rimpatrio, di revoca del permesso di soggiorno e di Foglio di Via obbligatorio

COLLABORAZIONE CON LE FORZE DI POLIZIA DELLO STATO E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONGIUNTE

1. Svolgimento di nuovi corsi per abilitare operatori dipendenti all'attività di fotosegnalamento.

2. Implementazione tecnologica ed installazione di nuovi impianti di videosorveglianza.

3. Installazione di portali agli ingressi della città per controllo veicoli in transito (veicoli rubati, sprovvisti di assicurazione, non sottoposti a revisione).

4. Potenziamento dei turni serali e dei turni notturni, compatibilmente con le risorse umane ed economiche assegnate.

5. Prosecuzione ed implementazione Protocollo di intesa con la Questura di Modena per interventi coordinati di controllo del territorio.

6. Collaborazione con gli istituti di Vigilanza privata nell'ottica del progetto " Mille Occhi sulla città"

7. Redazione e condivisione con la Prefettura di Modena del Protocollo " Sassuolo Sicura"

NUOVA SEDE CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Nel primo semestre dell'anno 2019 sono stati avviati i lavori per la costruzione della nuova sede del Corpo di Polizia Municipale, in Via San Pietro: trattasi di un traguardo importante, raggiunto dopo un lungo percorso di recupero di una area degradata, caratterizzata, nel passato, da forti problematiche di sicurezza.

Il nuovo edificio consentirà di qualificare ulteriormente le funzioni di polizia locale, attraverso l'utilizzo di ambienti lavorativi più funzionali ed accoglienti tanto per gli addetti ai lavori, quanto per i fruitori dei servizi resi. La nuova logistica, l'impiego strumenti tecnologicamente avanzati, la collaborazione con associazioni di volontariato e con gruppi di partecipazione attiva, quali il controllo di vicinato, potranno dare un contributo fondamentale ad un più consolidato e condiviso sistema integrato di sicurezza finalizzato al miglioramento della vivibilità della città, alla riduzione dei fenomeni di inciviltà e degrado ed alla prevenzione della criminalità.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4: Obiettivi gestionali

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Istruzione prescolastica

Si prevede il proseguimento delle convenzioni in essere con le scuole paritarie per l'infanzia di Sassuolo per l'intero periodo di durata fino al termine dell'a.s. 2020/2021.

Servizi ausiliari all'istruzione

PATTO SCUOLA

Si valuterà l'elaborazione e approvazione di un nuovo Patto per la scuola, in scadenza nel 2019, oltre alla possibilità di ulteriore proroga per massimo due anni .

Nella nuova redazione del Patto saranno comprese le eventuali modifiche delle normative nazionali e regionali in materia di diritto allo studio, per effetto dell'applicazione della Legge

107/2015.

In caso di approvazione di nuovo PATTO per la SCUOLA avrà validità di 5 anni, e avrà, come principale finalità, dati i risultati positivi conseguiti in questi ultimi 5 anni, il proseguimento della concertazione con tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività scolastiche a favore degli alunni residenti, e tra queste:

- attività di raccordo e di concertazione degli indirizzi nell'ambito degli organi di indirizzo e gestione (Comitato di coordinamento, GLT - Gruppi di Lavoro Tematici e Conferenze dei servizi);
- monitoraggio del servizio di refezione scolastica da parte della Commissione Mensa ;
- concertazione degli indirizzi in materia di qualificazione scolastica;
- programmazione di azioni di orientamento ;
- coinvolgimento, per temi e materie di ambiti specifici, anche delle scuole paritarie frequentate da alunni residenti.

Saranno contestualmente aggiornati e revisionati tutti gli allegati relativi alla regolamentazione di specifici.

Sarà, altresì, valutata l'opportunità di estensione della validità del PATTO SCUOLA anche alle scuole secondarie di 2° grado che hanno sede a Sassuolo.

In materia di servizi assicurati dal Comune per l'accesso e la qualificazione scolastica si prevede, per il periodo di riferimento la continuità dei seguenti servizi:

- PROLUNGAMENTO ORARIO SCOLASTICO:

il servizio sarà attivato presso le scuole primarie e dell'infanzia annualmente individuate, di concerto con le Dirigenze scolastiche dei 4 Istituti Comprensivi di Sassuolo, prima dell'avvio delle iscrizioni.

Sarà verificata, altresì, all'inizio di ogni anno scolastico, la possibilità dell'attivazione delle cd Funzioni miste da parte del personale ATA delle scuole interessate dalla realizzazione di tale specifico servizio in applicazione delle modalità stabilite nel PATTO SCUOLA di cui sopra.

- TRASPORTO SCOLASTICO:

Tale servizio comporta la realizzazione sia del trasporto scolastico casa-scuola e scuola-casa, sia nel servizio urbano ed extraurbano connesso alle attività didattiche (uscite), programmate dall'Amministrazione e/o su richiesta delle scuole/istituti ubicati sul territorio comunale, compatibilmente con la disponibilità dei mezzi).

Alla scadenza del relativo contratto di affidamento servizio, prevista per il 31.07.2021, si procederà ad un nuovo affidamento, della durata di 5 anni, a ditta esterna mediante espletamento di procedura aperta.

- SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ALL'INGRESSO E USCITA DELLE SCUOLE E NELL'AMBITO DEL TRASPORTO SCOLASTICO:

visto l'esito positivo delle specifiche verifiche effettuate nell'ambito del citato PATTO SCUOLA, proseguirà, in continuità con il modello attuato nei precedenti anni scolastici, il servizio di sorveglianza all'ingresso e all'uscita delle sedi scolastiche che necessitino di tale servizio, con la collaborazione di Organizzazioni di Volontariato e/o di civilisti.

- **QUALIFICAZIONE SCOLASTICA:**

proseguiranno i progetti di qualificazione/integrazione, rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, nei seguenti ambiti:

- educazione stradale e alla vivibilità urbana, (tra i quali il Progetto Pedibus, percorso casa-scuola a piedi degli alunni delle scuole primarie, con l'individuazione di itinerari in sicurezza e con il coinvolgimento di accompagnatori volontari) ;
- educazione civica e alla legalità;
- attività per la prevenzione delle dipendenze;
- educazione motoria;
- educazione ambientale;
- educazione sanitaria;
- educazione artistica e promozione beni culturali del territorio;
- educazione alimentare;
- altri ambiti annualmente definiti di concerto con le scuole

E' inoltre previsto, anche per il triennio di riferimento, il supporto e cofinanziamento dei progetti di avviamento alla lingua inglese delle scuole dell'infanzia statali, in continuità con quanto realizzato presso i nidi d'infanzia comunali, e nei precedenti anni scolastici.

SERVIZI RICREATIVI ESTIVI

Relativamente ai servizi ricreativi estivi si prevede:

- la prosecuzione della collaborazione con il Terzo settore (APS, OdV, scuole paritarie e Parrocchie), che da anni organizza sul territorio servizi ricreativi estivi, con interventi informativi e promozionali strutturati;

- il riconoscimento, a seguito di partecipazione a specifico avviso pubblico, di contributi finanziari, agli enti gestori di servizi ricreativi estivi del Terzo settore (APS, OdV, scuole paritarie e Parrocchie), a sostegno dell'accoglienza dei minori con disabilità, delle fasce di età 3-6 e 6-12, residenti.

Si prevede, inoltre, la possibilità di concessione nel periodo estivo, previo espletamento di procedura pubblica di manifestazione d'interesse, di locali individuati in alcuni plessi scolastici, dietrorichiesta di utilizzo al Dirigente scolastico competente, per la realizzazione di due centri estivi (uno per la fascia di età 3-6 anni l'altro per la fascia di età 6-11 anni) mediante gestione

autonoma da parte di soggetto privato specializzato nella gestione ed organizzazione di Centri ricreativi estivi per bambini.

Si valuterà, in accordo con i Comuni del Distretto Ceramico, l'eventuale adesione a progetti regionali di conciliazione vita - lavoro per il riconoscimento di contributi alle famiglie per la frequenza di centri estivi.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Si procederà, sulla base delle determinazioni assunte dal Collegio di Vigilanza in data 03/06/2019, alla proroga biennale degli Accordi, provinciale e distrettuale, per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in scadenza nel mese di ottobre 2019.

In ogni caso, in materia di inclusione scolastica, saranno assicurati i seguenti interventi:

1. servizio di appoggio educativo-assistenziale assicurato da personale specialistico con qualifica di PEA, reperito mediante ricorso a Ditta appaltatrice, organizzato in sinergia e coordinamento con le istituzioni scolastiche interessate tramite incontri di programmazione con i docenti e gli operatori del competente servizio di neuropsichiatria infantile, e con la possibilità di una gestione autonoma (con l'opzione educatore di plesso), da parte della Dirigenza scolastica, del monte ore assegnato agli alunni residenti con certificazione rilasciata per effetto della Legge 104/92 ;

2. riconoscimento di un contributo a sostegno del progetto di supporto all'organizzazione e realizzazione del trasporto scolastico ed extrascolastico degli alunni/studenti disabili, in continuità con gli interventi di trasporto sociale a favore di persone fragili e/o non autosufficienti predisposti dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

3. presentazione, in analogia con quanto fatto negli anni precedenti, di specifico progetto relativo a Inclusione scolastica alunni residenti con disabilità e difficoltà di apprendimento, nell'ambito dei bandi per la scuola o per il sostegno alle fragilità sociali promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;

4. erogazione di contributi finanziari a sostegno della realizzazione nelle scuole secondarie di 2° grado di progetti di integrazione scolastica equivalenti ai "progetti Tutor" in collaborazione con APS o OdV del territorio, selezionata tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse;

5. erogazione di contributi finanziari a sostegno di progetti di integrazione scolastica realizzati a favore di alunni residenti presso le scuole paritarie convenzionate.

Continuerà la partecipazione ai tavoli tecnici di lavoro provinciali e distrettuali per la predisposizione, anche nel rispetto e adeguamento dei recenti cambiamenti dei ruoli e compiti istituzionali che derivano dall'applicazione del Decreto legislativo 66/2017 "Norme per la

promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107", del nuovo Accordo quadro per definire gli impegni che l'ASL, l'USR-E.R. ambito territoriale provincia di Modena, i Comuni, Unioni dei Comuni, le Istituzioni scolastiche, assumono per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado.

Continuerà inoltre la partecipazione ai tavoli di progettazione per l'Alternanza Scuola-Lavoro (prevista dalla legge 107/2015) per gli studenti con disabilità.

L'affidamento della progettazione e realizzazione dei servizi educativi e scolastici di appoggio educativo assistenziale e prolungamento orario scolastico, il cui contratto è in scadenza in data 31.08.2020, sarà assicurato procedendo all'affidamento di tali servizi, per n. 5 anni, a ditta esterna mediante espletamento di procedura aperta.

SERVIZIO CIVILE

Per effetto di quanto modificato dalla vigente normativa in materia di servizio civile dal Decreto Legislativo n. 40/2017 "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106", a partire dall'anno 2019, per l'intero triennio successivo, l'Unione dei comuni del distretto ceramico, a seguito dell'adozione dell'' ACCORDO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE CAPOFILA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER GLI ANNI 2019 - 2021 " stipulato tra gli 8 Comuni partner nell'anno 2018, ha proceduto, ad esito di una manifestazione di interesse indetta a nome e per conto di tutti i Comuni dell'Unione e per l'Unione stessa, con la stipula di specifica convenzione con ARCI - servizio civile, quale unico ente capofila per il Servizio Civile Universale al quale associare le diverse sedi (consolidate e di nuova istituzione) di Servizio Civile dei comuni del distretto e dell'Unione stessa.

A partire dalla seconda metà dell'anno 2019 e per tutto l'anno 2020 si darà attuazione alla convenzione tra i Comuni dell'Unione del Distretto ceramico e l'Unione stessa, con la partecipazione al coordinamento distrettuale dei servizi referenti delle sedi locali di Servizio Civile, sotto il coordinamento scientifico di ARCI-servizio civile, per le nuove future progettazioni.

ESPERIENZE DI IMPEGNO CIVILE E SOLIDARIETA' IN AMBITO SCOLASTICO

A seguito dell'adesione nel 2017 al "Protocollo generale d'intesa per la realizzazione di esperienze di impegno civile e solidarietà in ambito scolastico nella provincia di Modena", che prevede il coinvolgimento, tra gli altri, dei seguenti Enti o Istituzioni della Provincia di Modena: Comuni e Unioni dei Comuni, USR -ufficio scolastico regionale, le istituzioni scolastiche di 2° grado, ASVM - associazione servizi per il volontariato, FORUM del terzo settore, COPRESC - coordinamento provinciale enti servizio civile proseguiranno le azioni già avviate per il raggiungimento dei

seguenti obiettivi:

- interventi di sensibilizzazione e promozione del mondo del volontariato, del non profit e del Servizio Civile Volontario all'interno delle Scuole Secondarie di 2° grado;
- stage educativi - percorsi alternativi alla sospensione scolastica;
- alternanza scuola-lavoro con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore.

G.E.T. (Gruppi Educativi Territoriali) per gli studenti delle scuole secondari di 1° grado

Prosegue, secondo le modalità stabilite nel sopra citato PATTO SCUOLA, il sostegno del progetto educativo extrascolastico "G.E.T. - Gruppi Educativi Territoriali", per la prevenzione dell'abbandono scolastico e del disagio sociale, che prevede, per la sua compiuta realizzazione, un continuo raccordo a cura del servizio Istruzione tra il mondo del volontariato educativo e il mondo della scuola, in sinergia con i servizi dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico.

Per l'individuazione dell'Ente del Terzo settore (OdV o APS o Parrocchia) che progetterà e il "G.E.T." si procederà, in analogia a quanto effettuato nell'anno 2018 per l'a.s. 2018/2019, con la pubblicazione di specifica manifestazione di interesse.

POST-SCUOLA POMERIDIANO per gli studenti del biennio della scuola secondaria di 2° grado

Verrà attivato, se confermati i finanziamenti da parte della Fondazione nazionale "Con i bambini", il servizio, previsto nel progetto provinciale "D.A.F. - diritto al futuro", coordinato dalla Fondazione San Filippo Neri, di post-scuola pomeridiano presso l'ITCG "Baggi" di Sassuolo, aperto a studenti del biennio della scuola secondaria di 2° grado residenti nel Distretto.

Si assicura anche per il triennio di riferimento la partecipazione al tavolo di coordinamento distrettuale e provinciale per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto provinciale "D.A.F. - diritto al futuro"

ORIENTAMENTO E PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

Continuano gli impegni assunti con la stipulazione del Protocollo di Intesa e Accordo di Rete per l'attivazione di una rete provinciale dedicata alla qualificazione del sistema dei servizi di Orientamento formativo per gli studenti, consulenza degli educatori e dei docenti e contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.

Per effetto di tali accordi prosegue la partecipazione, anche in rappresentanza dei comuni del Distretto, ai Gruppi di Lavoro che sono stati istituiti a livello provinciale. Tra i compiti assegnati a tali Gruppi di Lavoro provinciali :

- coordinare e armonizzare le attività di orientamento scolastico e di prevenzione alla

dispersione scolastica realizzate sul territorio provinciale per condividere e diffondere le buone pratiche realizzate dalle scuole ;

• dare continuità ai Gruppi Tecnici distrettuali che possono coinvolgere i servizi degli Enti Locali Istruzione, Tutela minori, Politiche per la famiglia infanzia adolescenza, nonché le Scuole statali e paritarie ;

• partecipare alla raccolta coordinata e omogenea dei dati dei comuni della provincia di Modena ;

• partecipare alla mappatura provinciale delle azioni per la qualificazione dei servizi per l'orientamento formativo per gli studenti dalla scuola dell'infanzia all'Università ;

• partecipare al tavolo per famiglia /infanzia /adolescenza, dell'Unione dei Comuni, per la definizione dei progetti "star bene".

Inoltre, in ambito comunale:

1) per le attività di prevenzione dispersione scolastica proseguono i seguenti interventi:

• coordinamento, con la Polizia Municipale, servizio Tutela Minori dell'Unione dei comuni del Distretto Ceramico e Servizi Demografici, dei controlli delle segnalazioni di sospetta evasione o elusione all'obbligo scolastico trasmesse dalle scuole ;

• partecipazione ai Tavoli di Lavoro promossi dal Servizio Tutela Minori, nell'ambito degli obiettivi fissati dal Piano di Zona , in materia di prevenzione dispersione scolastica quale indicatore di disagio o devianza sociale ;

2) per il miglioramento delle attività di Orientamento :

• partecipazione al TAVOLO DISTRETTUALE, avviato a partire dal 2016, che prevede il coinvolgimento di rappresentanti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, degli Enti Formativi professionali, rappresentanti Enti di categoria e parti sociali, rappresentanti famiglie;

• collaborazione con i servizi dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico per la realizzazione. di attività formative, informative e di sensibilizzazione per i genitori e i docenti presso il Centro per le Famiglie di Sassuolo.

• realizzazione, in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Distretto ceramico e con il coordinamento provinciale, del Salone dell'Orientamento scolastico, per la presentazione, ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, dell'offerta formativa e scolastica da parte delle scuole secondarie del territorio.

• partecipazione al tavolo di progettazione provinciale per attività di formazione e orientamento, come da progetto ORIENTARSI, finanziato dalla Fondazione Con i Bambini e dalla FCRM - Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ;

• proseguire le attività del TAVOLO ORIENTAMENTO COMUNALE i cui lavori sono stati avviati nell'anno 2017, che prevede il coinvolgimento dei docenti referenti l'orientamento delle scuole

secondarie di 1° e 2° grado ;

• proseguire la partecipazione alle attività previste a livello provinciale per l'adesione al bando regionale ORIENTAMENTO 2018, istituito sulla base degli obiettivi tematici 8 e 10 del FSE - Fondo Sociale Europeo 2014/2020, per la realizzazione di un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo con la costruzione o potenziamento delle competenze orientative per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di auto orientamento.

SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

Proseguiranno i seguenti interventi e/o azioni a favore degli studenti che frequentano le scuole secondari di 2° grado di Sassuolo, oltre al servizio sperimentale "post scuola pomeridiano" sopra illustrato:

- partecipazione ai comitati tecnico - scientifici per la strutturazione delle attività di Alternanza Scuola-lavoro (legge 107/2015) ;

- collaborazione alla predisposizione di attività formative / informative per insegnanti;

- coordinamento accoglienza nei servizi comunali (uffici e servizi educativi) di studenti del 3° e 4° anno in alternanza scuola-lavoro durante l'a.s. ;

- adesione al progetto della Camera di Commercio di Modena "Estate in alternanza", in continuità con il sostegno assicurato negli anni precedenti al progetto "LEG-Lavoro Estivo Guidato", anche per il periodo 2020/2022, con l'inserimento negli uffici dei servizi comunali di studenti del 4° anno in stage retribuito per i mesi di luglio o agosto.

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

In ambito provinciale si prevede:

• partecipazione, in rappresentanza anche degli altri comuni del Distretto, alla Conferenza provinciale di coordinamento per la programmazione territoriale dell'offerta formativa e organizzazione rete scolastica;

• attuazione dello specifico accordo per la ripartizione dei contributi a sostegno del CPIA - centro provinciale istruzione adulti - di Modena, approvato nel mese di ottobre 2016;

• attività previste dall'accordo di rete per il supporto del lavoro del CPIA.

In ambito comunale si prevede:

• organizzazione momenti informativi, anche nell'ambito del PATTO per la SCUOLA o presso il Centro per le famiglie, dirette ai docenti e ai genitori interessati su nuovi assetti organizzativi delle istituzioni scolastiche del territorio deliberate dall'Ufficio scolastico regionale;

• proseguimento di un Gruppo di lavoro per verificare punti di forza e criticità degli Istituti

Comprensivi a 4 anni dalla loro istituzione ed elaborare eventuali proposte di una loro rimodulazione.

CULTURA DIGITALE

A conclusione del completamento della rete WIFI nelle scuole statali del territorio, con il supporto del SIA dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, a partire dall'anno scolastico 2018-19 si prevedono attività per l' implementazione delle competenze digitali.

Si conferma il supporto al coordinamento e alla realizzazione dell'iniziativa provinciale, sostenuta dalla Regione, "Festival della cultura tecnica" per promuovere e valorizzare la cultura tecnico-scientifica come strumento di crescita e rinnovamento culturale, sociale ed economico. Tale iniziativa si rivolge a studenti, famiglie, cittadini , imprese e istituzioni con il coordinamento di un calendario di numerose iniziative utili a valorizzare i percorsi scolastici, formativi e professionali in ambito tecnico-scientifico.

BORSE DI STUDIO

Si intende riproporre il bando per l'attribuzione di assegni di studio a favore di studenti residenti nel comune di Sassuolo a sostegno della frequenza della scuola secondaria di 2° grado e della iscrizione all'Università, e che non ricevono analogo beneficio da nessun altro ente o istituzione.

La concessione di tali benefici intende agevolare un effettivo diritto allo studio, incentivando la prosecuzione del percorso formativo e la prevenzione di eventuali precoci abbandoni scolastici legati alla mera difficoltà economica di sostenere le spese per acquisto libri di testo, e relativi supporti informatici, particolarmente onerosi proprio nel grado medio e alto di istruzione.

Si prevede per l'intero triennio di riferimento il finanziamento di n. 20 borse di studio indicativamente per i seguenti importi: € 500,00 per gli studenti residenti frequentanti le scuole secondarie di 2° grado e n. 5 borse di studio di € 1.000,00 per gli studenti che intendono iscriversi all'Università.

CONVENZIONI CON LE SCUOLE PARITARIE

Si prevede per le scuole primarie e secondarie di primo grado paritarie, per gli anni scolastici, 2019/2020 e 2020/2021, 2021/2022, in analogia a quanto già realizzato negli anni scolastici precedenti, specifica convenzione, della durata di un anno, per il riconoscimento di un contributo forfettario a fronte dell'erogazione dei servizi mensa e trasporto a favore degli alunni residenti iscritti.

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PREVENZIONE DISAGIO SCOLASTICO E SOCIALE

Sarà valutata la possibilità di erogazione di contributi a sostegno di progetti di prevenzione del disagio socio-educativo, in orario o periodi extrascolastici, attivati sul territorio comunale, da enti del Terzo Settore e/o dalle Parrocchie e rivolti ai ragazzi in particolare della fascia di età 12-17 anni.

SCUOLE APERTE: inclusione, potenziamento delle competenze, cittadinanza digitale consapevole - intervento educativo distrettuale per gli alunni di 5-14 anni

Verrà attivato nell'anno scolastico 2019/2020, e negli anni scolastici successivi se confermati i finanziamenti da parte della Fondazione nazionale "Con i bambini", l'intervento educativo distrettuale "SCUOLE APERTE: inclusione, potenziamento delle competenze, cittadinanza digitale consapevole" previsto nel progetto provinciale "G.U.L.P. - Generare Unità Limitare Povertà", coordinato dalla Fondazione San Filippo Neri e dal Consorzio di Solidarietà Sociale (soggetto responsabile e capofila dell'intero progetto provinciale).

Tale intervento prevede, tramite la realizzazione di laboratori linguistico-espressivi, scientifici e digitali, la strutturazione e il consolidamento di una pratica educativa e didattica attenta all'inclusione attraverso l'acquisizione di strumenti linguistici e comunicativi efficaci, di educazione civica digitale e per l'apertura delle scuole in orario extrascolastico (anche con percorsi di approfondimento delle STEM ovvero delle materie scientifiche, matematiche tecnologiche).

Si assicura anche per il triennio 2019-2021 la partecipazione al tavolo di coordinamento distrettuale e provinciale per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto provinciale "G.U.L.P. - Generare Unità Limitare Povertà".

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse

storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5: Obiettivi gestionali

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

LE BIBLIOTECHE

Nel corso del triennio proseguiranno il funzionamento e i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale, comprendente la Biblioteca Natale Cionini di Via Rocca e la sezione Biblioteca dei Ragazzi Leontine di Villa Giacobazzi: dall'incremento e aggiornamento documentario alle normali attività di prestito e relazione con l'utenza.

Proseguiranno inoltre le attività di supporto alle consultazioni dell'Archivio Storico.

In considerazione del fatto che nel 2019 è prevista l'adozione del nuovo Regolamento della Biblioteca e la redazione della derivante Carta dei Servizi occorrerà definire strategie di comunicazione finalizzate alla distribuzione capillare all'utenza della CdS, alla massima diffusione delle informazioni in essa contenute, alla misurazione del livello di gradimento da parte dei cittadini, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

* facilitare il rapporto fra cittadini e Servizio Bibliotecario,

* Informare e guidare il cittadino nella conoscenza e nella modalità di utilizzo dei servizi bibliotecari, soprattutto quelli innovativi e interattivi ;

* rispettare il livello qualitativo stabilito per ciascun servizio offerto; (standard di qualità esplicito, controllabile, esigibile);

* Impegnare la Biblioteca su obiettivi precisi e su modalità gestionali tese a sviluppare standard di qualità orientati all'eccellenza;

* Impegnarsi con i cittadini per un miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti;

* Perfezionare la comunicazione con il cittadino e consentire una sua partecipazione attiva, per ottenere un contributo al controllo, alla correzione, all'innovazione ed evoluzione dei servizi erogati.

Il rispetto degli standard e l'ascolto della cittadinanza sono i riferimenti imprescindibili per la gestione dei servizi; la Carta dei servizi è lo strumento con cui i cittadini verificano che La Biblioteca Comunale rispetti gli impegni assunti.

Per consentire la regolare apertura dei servizi che tenga conto dell'articolazione di orari e di sedi nonché degli effettivi assetti di personale in dotazione organica, stanti i diversi pensionamenti previsti nel triennio, si modulerà conseguentemente la programmazione della quantità ed articolazione dei servizi da richiedere all'operatore economico affidatario dell'appalto per la gestione dei servizi bibliotecari.

Presso la **Biblioteca dei Ragazzi Leontine**, per la quale si prevede la prosecuzione degli interventi manutentivi necessari al mantenimento in funzionalità e decoro dei prestigiosi spazi, si darà continuità e sviluppo nel triennio alla molteplicità di progetti che hanno come obbiettivo comune di promuovere e fidelizzare i giovani utenti alla lettura e all'uso del servizio di biblioteca; si consolideranno a tal fine i progetti didattici rivolti alle scuole differenziati per età; si lavorerà inoltre per lo sviluppo di progetti di promozione a libera fruizione, in rete con diverse agenzie educative e soggetti del territorio, con l'obbiettivo di valorizzare il servizio e il suo patrimonio, la struttura e il parco circostante, in relazione con gli appuntamenti consolidati della programmazione cittadina: le ricorrenze istituzionali, il compleanno della Biblioteca Leontine, i giovedì di Luglio, il Festivalfilosofia, le fiere d'ottobre, il Natale.

Presso la **Biblioteca Cionini** di Via Rocca, le modifiche dell'orario introdotte nel 2017 - con particolare riferimento al prolungamento serale dell'apertura nella giornata di lunedì - saranno oggetto di attenta valutazione rispetto alla risposta e al gradimento dell'utenza; si valuteranno inoltre le possibilità di prevedere forme di supporto agli operatori presenti in servizio da parte di volontari appositamente reclutati e formati, nell'ambito di un progetto specifico, che potrà prevedere lo sviluppo di ulteriori progettualità rivolte alla promozione del servizio di pubblica lettura.

Si valuteranno inoltre nel triennio le possibilità di accedere ai finanziamenti regionali previsti annualmente a valere sulla LR 18/2000 per biblioteche, archivi, musei, che prevedono diversi ambiti ed aree di finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna/IBC (archivi storici, promozione delle biblioteche, adeguamento sedi).

Nel triennio 2020/2022 si valuteranno le ipotesi tese a individuare nuovi spazi per la Biblioteca Cionini, più moderni, funzionali e adeguati alle reali e crescenti esigenze del pubblico; il progetto prevederà una valutazione comparativa costi/benefici rispetto alle possibilità di

adeguamento dell'edificio attualmente occupato, compatibilmente con i vincoli posti dalla struttura storica.

A tal fine, si prevede di sviluppare un'analisi approfondita dei bisogni, l'identificazione esatta della distribuzione organizzativa ideale degli spazi, per una piena e ottimale fruizione della biblioteca in un'ottica di sviluppo futuro.

Troveranno inoltre continuità le principali attività di promozione rivolte agli adulti:

-la rassegna *Leggiamoci-libri, vita e storie*, prevalentemente pubblicate da Editori locali, rivolta in particolare alla presentazione di opere di autori legati al territorio, per appartenenza o per tematiche trattate.

- i *Gruppi di lettura* in collaborazione con l'Associazione di volontari Librarsi e con l'Associazione Forum UTE, appuntamenti pubblici aperti a tutti gli interessati, durante i quale si parla di libri, ci si confronta in modo libero sulle letture affrontate e si scambiano suggerimenti e idee.

Saranno consolidate le iniziative organizzate direttamente dalla biblioteca o in collaborazione con le associazioni del territorio aventi carattere di incontri pubblici, con tematiche, contenuti e modalità di svolgimento differenziati.

Si valuteranno possibili forme per la valorizzazione del patrimonio librario antico, anche mediante la promozione di iniziative espositive al pubblico.

Per quanto riguarda il Sistema Bibliotecario Territoriale, si garantirà, sulla base della convenzione vigente che vede la Biblioteca di Sassuolo capofila, la prosecuzione dei principali progetti svolti a livello di Sistema:

- l'attività della Biblioteca presso l'Ospedale, sulla base della convenzione tra Il Sistema bibliotecario Territoriale di Sassuolo e l'Ospedale di Sassuolo SpA, il proseguimento del progetto "*Leggere in Ospedale*", servizio di prestito di libri ai degenti nelle corsie e presso il punto lettura dell'Ospedale di Sassuolo organizzato e gestito dalla Biblioteca di Sassuolo per il Sistema. A proposito di tale progetto, si procederà al rinnovo della convenzione con l'Azienda Ospedaliera, in scadenza nel 2021;

- *Leggere fa bene*, progetto di lettura rivolto agli ospiti delle Case Protette e ad alcune associazioni del territorio (ANFFAS, Comune del Parco di Braida);

- *Leggi con me/Nati per leggere*, per promuovere precocemente nei bambini la consuetudine alla lettura.

Tutti i progetti sono realizzati in collaborazione con l'associazione Librarsi, con la quale si manterrà in essere la convenzione di Sistema

- *Nati per la musica*, in collaborazione con la Scuola Comunale di Musica, per avvicinare il bambino alla musica in abbinamento alla lettura, fin dalle primissime fasi della crescita.

Si intende inoltre lavorare, a livello di Sistema, su progetti di promozione comuni nonché su momenti di formazione, sia per i lettori volontari di recente reclutamento, destinati a operare nei diversi interventi coordinati dal Sistema bibliotecario territoriale, in collaborazione con l'Associazione Librarsi, sia per gli operatori delle biblioteche, con il ricorso ad esperti negli ambiti della lettura ad alta voce e della promozione bibliografica.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO

IL PALAZZO DUCALE

Ogni azione che intenda porsi l'obbiettivo di valorizzare il patrimonio di storia e di bellezza presente a Sassuolo non può che prendere le mosse dall'eccellenza monumentale ed artistica del Palazzo Ducale: la reggia e il parco, già dimora estiva dei duchi d'Este, dovranno divenire polo attrattore di iniziative culturali e di promozione territoriale che possano svilupparne ulteriormente il potenziale di sviluppo in termini di flussi turistici.

Il Palazzo Ducale sarà dunque al centro dell'attenzione per quanto riguarda la programmazione di iniziative e progetti da promuovere in accordo con Gallerie Estensi; tra queste si valuterà la prosecuzione di rassegne ed appuntamenti culturali consolidati quale gli *Incontri con l'autore* di ottobre, le visite con aperitivo *Assaggi a corte*, la rassegna *Musica a corte*, i concerti di musica antica della Rassegna *Grandezze e Meraviglie*, senza trascurare la possibilità di introdurre ulteriori attività al pubblico legate ad eventi espositivi o di promozione territoriale. Lo strumento dell'Accordo di valorizzazione pluriennale con Gallerie Estensi, polo museale nazionale autonomo comprendente il Palazzo Ducale di Sassuolo, in scadenza 31.12.2019, costituirà senza dubbio l'asse portante per la programmazione delle attività nel triennio: si intende proseguire apposita intesa anche per gli anni successivi definendo, sulla base delle risorse complessive, le modalità e i tempi per l'apertura al pubblico dei percorsi di visita del complesso monumentale e i programmi annuali delle iniziative espositive e di valorizzazione, con il comune obbiettivo di incrementarne la conoscenza e la fruizione.

L'accordo potrebbe inoltre vedere un significativo ambito di sviluppo nella possibilità di cessione in uso al Comune alcuni spazi del Palazzo, da utilizzare per finalità di informazione ed accoglienza turistica, servizio attualmente non presente nei fine settimana di apertura del palazzo

La stesura del nuovo Accordo di valorizzazione dovrà inoltre prevedere le modalità di conduzione delle attività di informazione al pubblico e raccolta delle prenotazioni, l'affidamento dei servizi museali (guardiania, biglietteria, coordinamento del personale), l'eventuale attivazione di tirocini formativi scolatici o professionalizzanti, nonché le modalità per l'affidamento di funzioni di supporto alle attività di presidio.

Grande rilevanza avrà l'attività didattica per la promozione della conoscenza del palazzo ducale nelle giovani generazioni, sia mediante l'offerta di una molteplicità progetti rivolti alle scuole del territorio di ogni ordine e grado, differenziati per linguaggi e metodologia di lavoro, sia rivolte al pubblico a libera frequenza con visite guidate, interventi tematici e metodologie laboratoriali volte al coinvolgimento di pubblici differenziati. Saranno ampliate nel triennio le possibilità di visita per le scuole del capoluogo e del territorio provinciale.

L'ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICO ARTISTICI

La diffusione della conoscenza della nostra storia e del patrimonio storico artistico presente sul territorio, pur vedendo nel Palazzo Ducale il principale obiettivo in termini di prestigio e rilevanza, comprende anche altre numerose risorse locali. In questo ambito si conferma la volontà di proseguire, anche per il periodo 2020/2022, con un regolare programma di attività, a partire dai format consolidati denominati "la Notte dell'arte" "Pomeriggi d'arte e cultura" nonché le attività espositive presso la sede municipale. A questi momenti saranno affiancati ulteriori ambiti di promozione della cultura e della storia del territorio, nonchè delle *Raccolte civiche d'arte e storia*, che potranno arricchirsi di nuove donazioni da parte di famiglie e privati che vorranno contribuire alla conservazione della memoria locale. L'obiettivo sarà perseguito grazie alla collaborazione di un esperto in ambito storico-artistico a cui è stato conferito apposito incarico fino al 31.12.2020 che si prevederà di proseguire nel triennio successivo.

Rientra nell'ambito della collaborazione con il mondo associativo finalizzata alla valorizzazione del patrimonio locale anche il prezioso ruolo svolto dal Gruppo Naturalistico Sassolese per la conduzione delle attività museali e didattiche collegate alla ottocentesca RACCOLTA ORNITOLOGICA E MAMMOLOGICA "A.FIORI", con il quale si intende proseguire nella Convenzione finalizzata alla gestione delle aperture e delle attività promozionali e didattiche collegate alla storica collezione.

IL CASTELLO E LO SCAVO DI MONTEGIBBIO

Una parte importante nel patrimonio storico artistico e paesaggistico locale è svolta dal prestigioso complesso monumentale del CASTELLO DI MONTEGIBBIO, per il quale si darà corso a progettazioni ed accordi con gli enti preposti per la conduzione di interventi di verifica della vulnerabilità sismica e di consolidamento grazie ai finanziamenti previsti dal Ministero per il Beni e le Attività culturali con Decreto Ministeriale n. 106 del 19/02/2018.

Con la convenzione triennale REG 4223 stipulata il 31.05.2019 con l'Associazione Circolo Boschetti Alberti in esito ad avviso pubblico di manifestazione di interesse, sono state poste le basi perché siano garantite le funzioni di custodia e la corretta conservazione di questo delicato e fragile patrimonio storico. Grazie a tale convenzione proseguiranno inoltre le attività aggregative e socializzanti da realizzarsi nel periodo estivo nella corte del castello in collaborazione con

l'associazionismo locale, e saranno possibili alcuni momenti di apertura del castello con visite guidate per piccoli gruppi, compatibili con lo stato di conservazione del castello e della sicurezza del pubblico. Anche la manutenzione del verde -sia dell'area della corte che del parco pubblico circostante- sarà garantita dall'associazione, che consentirà la fruizione e la manutenzione del percorsi verdi e dei sentieri.

Lo *Scavo di età romana* di Montegibbio, strettamente connesso alla parte più antica della storia dell'area collinare, potrà trovare un luogo di valorizzazione e presentazione proprio negli spazi che si affacciano sulla corte del Castello: si porterà a compimento, previa acquisizione della necessaria autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica, il progetto che prevede la collocazione per l'esposizione al pubblico dei più significativi reperti rinvenuti dalle campagne di scavo condotte dal Comune di Sassuolo tra il 2007 e il 2016, con un corredo di apparati esplicativi che consentiranno la fruizione al pubblico e alle scuole. La collaborazione avviata con il Circolo Boschetti Alberti consentirà di realizzare operativamente il progetto, predisponendo gli allestimenti e gli adeguamenti necessari per dotare i locali dei dispositivi richiesti e attivando il personale di presidio per i momenti di apertura. Non si esclude di accedere nel triennio ai fondi stanziati dall'IBC Regionale sul piano museale regionale, per il completamento dell'allestimento e degli spazi per la didattica.

VILLA GIACOBAZZI

Le recenti assegnazioni di spazi al piano terra di VILLA GIACOBAZZI a soggetti associativi quali *Librarsi* e *ANFFAS* hanno individuato negli ambienti del piano terra destinazioni d'uso in sinergia e ad integrazione delle finalità culturali e di pubblica lettura assegnate all'attività della Biblioteca per ragazzi Leontine del 1° piano.

Nel 2019 sono stati condotti lavori interni ed esterni per l'accessibilità degli spazi e l'effettiva funzionalità dei locali a piano terra della Villa quale sede istituzionale dell'Associazione ANFFAS - finalizzata allo svolgimento di alcuni servizi rivolti agli associati (consulenza psicologica, incontri formativi per le famiglie), alla conduzione di iniziative rivolte alla cittadinanza esterna con finalità educative, ludiche, aggregative e di integrazione sociale (laboratori di cucina, di creta, di informatica, conduzione del punto ristoro nel periodo estivo a servizio del parco).

Tale soluzione, oltre a completare il progetto di rifunzionalizzazione degli spazi della villa, potrà generare nel triennio fruttuose integrazioni tra l'attività propria delle Associazioni, l'attività della Biblioteca Ragazzi, le potenzialità di utilizzo del Parco Vistarino, le esigenze espresse dalla cittadinanza e le vocazioni sociali e aggregative delle realtà associative locali.

Non si esclude nel triennio 2020/22 di sviluppare ulteriori progettualità in grado di valorizzare ulteriormente questa elegante dimora e il suo splendido parco storico, anche quale possibile attrattore di risorse per sostenere le costanti e rilevanti manutenzioni che l'immobile richiede.

IL TEATRO CARANI - IL CROGIOLO

L'inagibilità del *Teatro Carani*, disposta nell'ottobre 2014 con ordinanza del Sindaco, ha comportato la sospensione delle attività teatrali al pubblico, ponendo con urgenza il problema della necessità di spazi coperti, specialmente nel periodo da ottobre a maggio, sia per la programmazione di un programmazione teatrale e culturale propria, che per la possibilità di dare spazio a proposte provenienti da soggetti esterni. La priorità, nel periodo 2020/2022, sarà quella di indirizzare ogni possibile sforzo verso l'acquisizione, il recupero e la riqualificazione finalizzati alla riapertura al pubblico dello storico Teatro. Nel caso di ripresa delle attività, andranno individuate idonee modalità di gestione, prevedendo l'affidamento in gestione a soggetti terzi specializzati.

Nel periodo transitorio è risultata preziosa l'opportunità derivante dalla disponibilità del *Crogiolo Marazzi*, edificio industriale degli anni '40 posto a ridosso del centro storico cittadino, oggetto di un recente attento recupero, adeguatamente attrezzato di impianti e attrezzature e dotata di agibilità per il pubblico spettacolo

L'accordo per l'utilizzo dei questo spazio, concretizzata con la stipula di una Convenzione tra Comune di Sassuolo e Marazzi Group srl a partire dal 2018, ha consentito al Comune l'utilizzo gratuito della sala per 25 giornate di attività in corso d'anno, assumendo gli oneri per i servizi tecnici di assistenza, di sala e di pulizia necessari per la ottimale gestione della sala, con capienza fino a 400 posti. In scadenza il 31.12.2019, la convenzione sarà oggetto di una attenta riflessione per il periodo 2020/2022, sia in termini di condizioni poste per l'utilizzo dello spazio che in termini di contenuti delle attività da proporre.

LE ATTIVITÀ CULTURALI

Subordinatamente ai finanziamento che, anche per il triennio 2020/2022, si intende sottoporre annualmente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il Servizio attività culturali realizzerà gli eventi tradizionalmente proposti nei mesi estivi: rassegne nelle piazze storiche del centro, con proposte di musica sinfonica, pop e di grande livello artistico e richiamo di pubblico; il Cinema estivo con la rassegna d'autore; gli appuntamenti di musica e parole nella corte di Villa Giacobazzi anche in collaborazione con le associazioni culturali del territorio, appuntamenti che, dal momento della loro prima realizzazione (nel giugno 2013, in concomitanza con l'inaugurazione di Villa Giacobazzi al termine degli interventi di restauro) hanno incontrato grande successo di pubblico; infine, gli incontri con gli autori proposti dal 2016 nella corte del Palazzo ducale nelle domeniche di ottobre.

Le risorse derivanti dai finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, sommandosi a quelle che potranno derivare dai fondi regionali appositamente stanziati per le

attività culturali e cinematografiche (LR 37/1994 e LR 20/2014), consentiranno al Servizio programmazione culturale e associazionismo di avviare ulteriori progettazioni culturali che andranno ad aggiungersi a quelle già consolidate.

In particolare, il positivo bilancio registrato - con crescente evidenza di anno in anno - in occasione delle proposte culturali relative agli incontri letterari nonché la sempre più vivace attività di promozione alla lettura promossa dalla Biblioteca Cionini anche in collaborazione con l'associazionismo locale, rappresentano le premesse ideali per la progettazione di momenti dedicati all'esperienza della scrittura e della lettura, aperti a chiunque desideri esercitarsi e crescere nell'arte di raccontare attraverso la parola scritta e nell'arte di leggere, sapendo scegliere, comprendere, aumentare la conoscenza di se stessi, degli altri, del mondo.

Nel triennio 2020/2022 si proseguirà nella realizzazione del FESTIVALFILOSOFIA che, accanto alle lezioni magistrali con i più noti e autorevoli nomi del pensiero, italiani e internazionali, prevederà un programma collaterale di eventi culturali ed espositivi che si svolgeranno nei luoghi più significativi del tessuto urbano cittadino: Piazza Garibaldi, Piazzale della Rosa, Piazzale Avanzini, il Palazzo ducale (che nei giorni del Festival registra annualmente picchi di ingressi), il Parco Vistarino, Paggeriarte.

Presso la PAGGERIARTE proseguiranno le attività espositive legate all'arte contemporanea realizzate su progetti specifici del Servizio attività culturali o su iniziative proposte da associazioni, artisti, gallerie, purchè caratterizzati da un lavoro di ricerca di elevato spessore.

La gestione degli spazi per la cultura presenti in città, oltre che condotta in forma diretta, deve prevedere la coprogettazione con le realtà associative operanti nella cultura. La positiva esperienza condotta nella programmazione delle attività dell'AUDITORIUM P. BERTOLI, oggetto di avviso pubblico rivolto alle associazioni del territorio, ha dimostrato la vivacità propositiva e progettuale del tessuto associativo sassolese e la sua capacità di lavorare in rete attraverso progettazioni condivise. Subordinatamente a periodiche verifiche sull'efficacia di tale formula di gestione, anche per gli anni 2020/2022 si intende proseguire nel solco della modalità di funzionamento dell'Auditorium già sperimentata nel 2016 e nel 2017, con il coinvolgimento di uno o più soggetti associativi individuati mediante avviso pubblico per la realizzazione di rassegne culturali comprendenti proiezioni, concerti, spettacoli.

Per offrire alle associazioni teatrali locali ulteriori spazi destinati a prove e laboratori, si intende, dal 2018 e per gli anni successivi, prevedere un accordo con l'Istituto Comprensivo Sassuolo 3° Sud che consenta l'utilizzo del Teatrino presente all'interno delle Scuole medie Ruini.

L'ASSOCIAZIONISMO

L'Amministrazione comunale riconosce nell'associazionismo locale non solo un interlocutore

ma un partner nella progettazione culturale. Gli appuntamenti sui temi di attualità, i concerti, gli incontri sulla storia locale, nazionale e internazionale, le ricorrenze e le celebrazioni istituzionali, gli incontri letterari, la programmazione di attività volte a promuovere la partecipazione e lo sviluppo della comunità: ognuno di questi ambiti continuerà anche nel triennio 2020/2022 a essere occasione di una fattiva e radicata collaborazione tra l'Amministrazione e l'associazionismo locale, concordi nella volontà di offrire alla città occasioni di approfondimento, conoscenza, socializzazione.

La CONSULTA DELLA CULTURA - la cui costituzione ha avuto inizio nell'aprile 2015 con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del "Regolamento per il funzionamento delle consulte comunali dell'associazionismo e delle organizzazioni di volontariato dei servizi culturali e ricreativi" entrato in vigore il 7/6/2015 - proseguirà la propria attività attraverso i periodici incontri convocati dalla presidenza su propria iniziativa o su richiesta dell'assessore alla cultura. Luogo di confronto e proposte, nella consulta le parole sussidiarietà e collaborazione saranno gli assi portanti della coprogettazione in ambito culturale per la cittadinanza sassolese.

Si procederà, in forza delle convenzioni pluriennali stipulate con le ASSOCIAZIONI "CORPO BANDISTICO LA BENEFICENZA" E "CORALE PUCCINI" affidatarie della ultracentenaria scuola comunale di Musica Olinto Pistoni, ad approvare i programmi formativi e i corrispettivi per gli insegnamenti musicali programmati e ad erogare i contributi sull'attività ordinaria per le attività culturali in ambito musicale di elevato interesse pubblico portate avanti da queste due storiche associazioni. Sulla base della verifica sulla sperimentazione del progetto di assegnazione di borse di studio avviata nel 2018 e confermata per l'anno scolastico 2018/2019, si valuterà il proseguimento nel periodo 2020/2022 del sostegno messo a disposizione dall'amministrazione comunale per favorire l'accesso alla formazione musicale a ragazzi con minori possibilità economiche iscritti alla scuola di musica comunale *Olinto Pistoni*.

Il ricco calendario delle iniziative proposte sul territorio sassolese in ambito culturale, direttamente promosse dal Servizio attività culturali o da esso sostenute in collaborazione con l'associazionismo locale, saranno oggetto di un'efficace COMUNICAZIONE rivolta non solo ai cittadini sassolesi ma al più vasto pubblico potenzialmente interessato, anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dai social network.

Accanto all'attività di comunicazione svolta in occasione dei diversi appuntamenti sulla base delle risorse ad essa destinate, il Servizio - come richiesto in seguito alla revisione del sito internet del Comune di Sassuolo avviata nel 2017 - continuerà a contribuire direttamente alla redazione delle informazioni di pubblica utilità destinate ai cittadini, singoli o associati, e alla promozione delle iniziative culturali in programma nel corso dell'anno. Le azioni informative e comunicative saranno improntate alla massima chiarezza, accessibilità ed efficacia.

LO SVILUPPO DI COMUNITÀ

L'obiettivo di promuovere progettazioni partecipate e azioni di inclusione nelle diverse zone periferiche trova attuazione nei progetti denominati SASSUOLO CITTATTIVA e SASSUOLO SOLIDALE.

Si prevede di proseguire anche per gli anni 2020/2022 il progetto rivolto alle associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato denominato SASSUOLO CITTATTIVA avviato nel 2016: si conferma infatti, alla luce dell'esperienza positiva condotta nei primi due anni, la volontà di coinvolgere e valorizzare il territorio attraverso animazione di parchi, piazze e strade con particolare riferimento alle aree periferiche della città.

Il progetto SASSUOLO SOLIDALE, promosso in occasione della Giornata della Cittadinanza Solidale" istituita dalla L.R. 8/2014, realizzato dal 2015 nel corso del mese di settembre, è divenuto occasione per condividere non solo momenti di aggregazione e co-progettazione, ma anche percorsi di formazione sui principali aspetti normativi e organizzativi tipici degli organismi del terzo settore. Il cammino avviato proseguirà nel triennio 2019/2020 prevedendo l'elaborazione di un programma che si articolerà sia sul fronte della progettazione di momenti aggregativi sia su quello della formazione e aggiornamento.

Il sostegno al mondo associativo del territorio si esprime in modo diretto laddove le finalità statutarie rappresentano una risposta concreta ad esigenze di carattere sanitario e sociale: proseguirà, in attuazione delle convenzioni in essere, il sostegno economico che l'Amministrazione comunale garantisce all'attività ordinaria della sezione sassolese dell'AVIS, trasferitasi dalla sede di Via 28 settembre a quella di Via Decorati al Valor Militare 14, e alle associazioni Orti sul Secchia e Orti e Bonsai Albero d'oro, impegnate nella conduzione e nello sviluppo degli orti, al fine di favorire l'aggregazione e la partecipazione dei i cittadini anziani del territorio.

LE PARI OPPORTUNITÀ

Gli obiettivi delle politiche di pari opportunità risultano ancor oggi di grande attualità: rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne significa favorire l'attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini e stimolare la crescita di una cultura delle pari opportunità e del rispetto delle differenze. Direttamente legato al tema della discriminazione, quello della violenza sulle donne risulta di ancora più cocente attualità.

In ognuno di questi ambiti, il dialogo con i giovani e le giovani risulta essenziale alla costruzione di una società che veda nel rispetto dell'individuo uno dei punti centrali della propria crescita. La giornata mondiale contro la violenza sulle donne, che si tiene annualmente il 25 novembre, rappresenta l'occasione per coinvolgere la città, in particolar modo i ragazzi e alle

ragazze, in una riflessione che interroghi in modo consapevole sulle ragioni della violenza e sulla necessità di reagire attraverso la cultura del rispetto reciproco e della parità dei diritti, all'interno della famiglia, nell'ambiente scolastico, sul lavoro.

Il "PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI SASSUOLO, FORMIGINE, FIORANO MODENESE E MARANELLO PER LA GESTIONE COORDINATA DI AZIONI IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'" rappresenta sicuramente una cornice entro la quale sviluppare queste azioni.

Approvato dal Consiglio comunale nel 2014 come superamento del preesistente Centro Intercomunale Pari opportunità, il Protocollo prevede azioni comuni concertate dal tavolo dei 4 assessori, per la promozione delle Pari opportunità. Il Protocollo è rivolto al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- la prosecuzione del Centro d'ascolto rivolto a donne in difficoltà, ora in capo all'Unione dei comuni del distretto ceramico, incardinato quindi nell'ambito dei servizi socio-assistenziali territoriali;
- la concertazione di iniziative e progetti di promozione volti alla sensibilizzazione del pubblico in occasione della ricorrenza dell'8 marzo e della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre);
- ogni altra azione si ritenga opportuno promuovere in forma concertata tra i quattro soggetti firmatari, nell'ambito delle finalità espressamente previste all'art. 2 del protocollo: promozione della cultura di genere, parità di accesso e contrasto alle discriminazioni, lotta alla violenza sulle donne.

Il Protocollo, di durata quinquennale, scade nel dicembre 2019: il suo rinnovo, le azioni e gli obiettivi saranno al centro di una riflessione che, partendo dalla valutazione positiva delle progettazioni condivise attuate dal 2014, dovrà coinvolgere I COMUNI DI SASSUOLO, FORMIGINE, FIORANO MODENESE E MARANELLO.

Ciascun Comune provvede invece autonomamente alla stipula della convenzione per sostenere il Centro Documentazione Donna di Modena. La convenzione di durata triennale, approvata dal Comune di Sassuolo con Delibera di Giunta nell'ottobre 2016, prevede che il Centro si impegni a sviluppare il proprio impegno culturale principalmente nell'attività di ricerca, documentazione, promozione di attività culturali, didattica, con progetti di aggiornamento per insegnanti e di formazione per studenti e studentesse delle scuole di ogni ordine e grado, formazione, con percorsi seminariali e laboratori rivolti a figure diverse (educatori/trici, insegnanti, genitori, operatori/trici).

Le numerose iniziative promosse dal 2016 nell'ambito della co-progettazione condotta con il Centro Documentazione Donna di Modena costituiscono una premessa positiva alla prosecuzione di questa collaborazione che, nel definire i contenuti dell'eventuale nuova convenzione, dovrà

prevedere precise indicazioni nell'area della ricerca, della promozione e della formazione, avendo particolare attenzione per il mondo della scuola e dei giovani.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6: Obiettivi gestionali

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

LE POLITICHE GIOVANILI

Si prevede di rinnovare per il periodo 2020/2023 "l'ACCORDO FRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO E COMUNI ADERENTI PER LA PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI AI GIOVANI PROMOSSI DAGLI ENTI LOCALI" approvato nel 2016 con Delibera di Giunta n. 63/2016 PER GLI ANNI 2016 - 2019. Nell'ambito di questo accordo, infatti, il Comune di Sassuolo ha potuto sostenere, attraverso i finanziamento derivanti dalla Legge regionale 14/2008, alcuni dei principali progetti promossi nell'ambito delle politiche a favore dei giovani. Di grande significato due appuntamenti promossi dalle associazioni giovanili sassolesi nel periodo maggio/giugno: il "Friends date", promosso dall'Associazione CTG in Piazzale della Rosa, e lo "Youth Festival", realizzato dall'Associazione Pandora tradizionalmente nell'area del Temple Bar. Entrambe i Festival, che richiamano migliaia di giovani nel corso dell'articolato programma culturale e musicale, hanno infatti goduto - nelle

edizioni già realizzate - del sostegno della Regione Emilia Romagna (grazie ai finanziamenti relativi ai progetti "Contaminazioni" e "Generazione Y", stanziati dalla Giunta regionale nell'ambito della LR 14/2008) e della fattiva collaborazione del Comune di Sassuolo per gli aspetti logistici e di allestimento.

Nel periodo 2020/2022 è prevista - in aggiunta a quella che sostiene gli appuntamenti sopra richiamati - la prosecuzione del progetto finanziato con la LR 14/2008 relativo alla realizzazione di una WEB RADIO che, attraverso azioni di progettazione partecipata tra Consulta Giovani, le Scuole superiori del Distretto ceramico e le Associazioni giovanili di Sassuolo, offre occasioni e strumenti di aggregazione, condivisione e formazione.

Proseguirà l'attività dell'organismo di partecipazione "Consulta dei Giovani" per la condivisione dei programmi e di nuove proposte da inserire nelle pianificazioni istituzionali e si darà continuità - subordinatamente alla concessione del finanziamento regionale - all'iniziativa "GAL GenerAzione Legale - Il Distretto Ceramico per la Legalità" promosso a livello distrettuale e articolato, solitamente nel mese di aprile, su diverse sedi nei Comuni di Sassuolo, Fiorano, Formigine e Maranello. La rassegna, frutto di una co progettazione condivisa con le realtà giovanili, vede solitamente la presenza di testimoni della lotta all'illegalità e alle mafie, in grado di trasmettere questi valori alle giovani generazioni.

SPORT 2020/2022

Il Comune di Sassuolo dispone di un rilevante patrimonio costituito da impianti sportivi comunali e di quartiere, prevalentemente affidati in gestione a soggetti terzi espressione dell'associazionismo e delle società sportive del territorio operanti nelle diverse discipline a cui gli impianti sono destinati.

La gestione degli impianti sportivi comunali di quartiere, pur in continuità di vigenza della normativa di settore (L 289/2002), è stata di recente assimilata dalla dottrina prevalente all'appalto di servizio, ancorchè aperta a soggetti di natura non lucrativa, espressione dell'associazionismo sportivo dilettantistico con sede nel territorio.

Nel rispetto degli orientamenti normativi che guideranno la materia, si procederà ad affidare la gestione degli impianti in scadenza nel triennio secondo logiche di economicità, parità di accesso, trasparenza e previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse, se non di vere e proprie procedure aperte, sulla base delle soglie di valore contrattuali di volta in volta previsti.

Nel corso del periodo 2020/2022 si procederà all'affidamento degli impianti sportivi di seguito elencati, privi di rilevanza imprenditoriale, entro la scadenza contrattuale indicata per ciascun contratto:

2020

• Per il centro sportivo " C. A. Dalla Chiesa ", immobile in proprietà di SGP srl, si verificheranno le condizioni affinchè il Comune possa rientrare nella disponibilità dell'immobile per poter procedere alla sub concessione a terzi per la conduzione dell'attività sportiva. Il centro è, destinato alla promozione e divulgazione della disciplina del tennis, nonché per gli scopi aggregativi e sociali del quartiere che da sempre lo caratterizzano;

• Il Campetto polivalente di Braida ubicato all'interno del Parco Amico di Braida in scadenza il 02.09.2020;

• Il Palazzetto dello Sport "A. Paganelli" in scadenza il 30.06.2020

• Il Bocciodromo comunale, in scadenza il 14/07/2020

• Il Centro Sportivo "Falcone e Borsellino" , in scadenza il 31/8/2020

2021

• Le Palestre Comunali e provinciali: unico appalto suddiviso in 11 lotti in scadenza il 31/08/2021;

• I Campetti comunali di Via Nievo, in scadenza il 14/07/2021;

• Centro sportivo San Michele e Palestra San Michele, unico appalto suddiviso in due lotti in scadenza il 30/09/2021

2022

• Campo comunale di Borgo Venezia in scadenza il 20/05/2022

Anche i progetti di promozione sportiva e le manifestazioni sportive sono frutto di consolidati rapporti con l'associazionismo del territorio che ha portato negli anni alla realizzazione di manifestazioni sportive con la partecipazione di migliaia di atleti in tutte le discipline praticate sul territorio.

Nell'ambito dei progetti di promozione dell'attività sportiva, è prevista, quale modalità prevalente, il sostegno all'associazionismo sportivo del territorio attraverso l'istituto del patrocinio oneroso, da riconoscere caso per caso a fronte di apposita richiesta con la concessione di contributi economici, servizi logistici, spazi e attrezzature in occasione di particolari eventi o manifestazioni di rilevanza per la comunità cittadina.

In particolare per il 2020/2022 sarà confermato il sostegno alle principali manifestazioni sportive consolidate che rappresentano la maggior parte delle discipline, qualora i soggetti promotori intendano riproporle, oltre a valutare l'inserimento di eventi ed iniziative sportive nell'ambito delle Fiere d'Ottobre e nei giovedì di luglio e di eventuali altre proposte che dovessero pervenire al Comune.

Si proseguirà anche nel percorso di aggiornamento normativo in collaborazione con il CONI e

gli enti di promozione sulle novità giuridiche e fiscali che interessano le associazioni sportive.

Si valuterà infine la prosecuzione di una serie di iniziative volte a sottolineare i valori dello sport per la integrazione di persone con disabilità, con il coinvolgimento di una vasta rete di associazioni ed enti che operano in diversi ambiti afferenti a questo significativo tema, ricorrendo ove ci siano le condizioni a eventuali bandi di contributi regionali.

Si darà continuità ai lavori della Consulta comunale dello Sport e al dialogo costante con l'associazionismo sportivo, senza escludere la possibilità di promuovere direttamente come Comune iniziative o progetti di promozione dei valori dello sport.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7: Obiettivi gestionali

TURISMO

L'Amministrazione valuterà i risultati della Convenzione del Sistema turistico coi Comuni di Maranello, Fiorano modenese e Formigine, rispetto alle azioni di promozione e accoglienza turistica realizzate: materiali e strumenti informativi, formazione degli operatori turistici, punti d'informazione turistica ed eventi turistici di distretto, al fine di verificare l'impatto sul turismo sassolese. Un aspetto che verrà preso in considerazione rispetto all'opportunità di rinnovo della Convenzione (in scadenza nel 2019) sarà quello dell'accoglienza turistica. L'Amministrazione infatti sta individuando l'accoglienza turistica come un elemento fondamentale per lo sviluppo turistico del territorio. Da questo punto di vista, verrà definito un progetto che integri questo aspetto con

l'attività d'informazione turistica del punto UIT (Ufficio d'Informazione Turistica) attualmente in pizza Garibaldi. L'Amministrazione intende proseguire col percorso di valorizzazione del patrimonio industriale in un'ottica di promozione turistica attraverso CERAMILAND. Si confermano i programmi e le azioni che hanno portato a mettere a punto un modello di proposta e accoglienza turistica pensando che fra i due poli della Ferrari e dal Palazzo Ducale, sia possibile sviluppare un circuito distrettuale all'interno del quale Sassuolo inserisca le Terme della Salvarola, il centro storico, le ville e le chiese della Delizia Estense, la storia industriale ed artistica della ceramica, le specialità gastronomiche. Per rafforzare questo collegamento continueranno le azioni di promozione turistica tese ad intercettare anche altri flussi presenti sul territorio.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8: Obiettivi gestionali

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ALLA NUOVA LEGGE REGIONALE

L'approvazione della nuova legge urbanistica da parte della Regione, n. 24/2017, in vigore dal

1 gennaio 2018, detta l'ordine delle priorità affidate all'ufficio Urbanistica nel prossimo triennio. Infatti, l'art. 3 stabilisce che i comuni debbano adeguare la propria pianificazione urbanistica vigente alle nuove disposizioni sopravvenute entro il termine perentorio di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge, ossia dal 1 gennaio 2018: ciò comporterà la completa sostituzione della strumentazione urbanistica comunale vigente (PSC-RUE-POC) introdotta dalla LR 20/2000 con il Piano Urbanistico Generale (PUG).

Il percorso per giungere alla predisposizione del nuovo strumento urbanistico comunale dovrà partire dall'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e la successiva definizione della proposta di variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni degli strumenti vigenti ai contenuti del nuovo PUG. Questa fase sarà scandita, anche nelle tempistiche, dall'emanazione delle necessarie direttive regionali che la stessa legge ha previsto per il completamento del quadro normativo regionale, senza le quali alcune disposizioni non paiono perfettamente chiare e di immediata applicazione.

Entro il triennio, l'attività urbanistica ordinaria proseguirà necessariamente alle condizioni imposte dalla nuova legge per la fase transitoria, con particolare riferimento ai limiti dettati per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti: proseguirà quindi la gestione degli strumenti urbanistici vigenti e l'attuazione del secondo POC generale. Fra la strumentazione vigente, vi è l'attuazione del POC Cisa Cerdisa, approvato nella primavera 2017, quella del POC con valenza di PUA relativa al Comparto di via Radici in Piano, e l'adozione di un piano attuativo di iniziativa pubblica in variante al piano particolareggiato del Comparto W.

PROGETTO SUAP

Proseguirà l'attività di formazione in seno all'Unione del Distretto ceramico in materia di SUAP del software gestionale VGB e sarà ulteriormente rafforzata ed implementata l'attività di omogeneizzazione dei procedimenti del SUAP tra i diversi comuni dell'unione del Distretto uniformando procedimenti e regolamenti comunali delle attività produttive da considerare risorsa strategica per la qualità e la vivibilità della città, e ai fini della percezione della sua autenticità.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la

programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9: Obiettivi gestionali

DIFESA DEL SUOLO

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale

Con atto deliberativo n. 67 del 16/07/2003 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione del Comune di Sassuolo al "Consorzio di gestione del parco fluviale del Fiume Secchia", costituito allo scopo di gestire la Riserva naturale orientata "Casse di espansione del fiume Secchia", le Aree di Riequilibrio Ecologico, quelle ad esse contigue e quelle oggetto dei progetti di riqualificazione ambientale, tutela e valorizzazione del medio e basso corso del fiume Secchia. Il Comune concorreva finanziariamente alla gestione di tale Consorzio.

In base alla L.R. n. 24/2011, che ha riorganizzato il sistema delle aree protette e dei siti Natura 2000, a decorrere dal 01/01/2012 sono stati eliminati i Consorzi dei parchi presenti in Regione, sostituiti da cinque nuovi Enti che ne ereditano funzioni e compiti. Attualmente il Comune di Sassuolo rientra quindi nell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia Centrale, pertanto la quota di adesione all'ex Consorzio è ora versata al nuovo Ente.

Il Comune partecipa attivamente agli incontri promossi dall'Ente di gestione, inizialmente orientati allo sviluppo del progetto di realizzazione del Parco fluviale del Secchia e ad oggi riorientati all'istituzione di un paesaggio seminaturale protetto nel medio e basso corso del Secchia, continuando a collaborare nella promozione/organizzazione di eventi condivisi con gli altri comuni, quali ad es. "Secchia in festa".

ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Proseguiranno le fasi di escavazione e ripristino delle aree di cava, in conformità a quanto

previsto dagli strumenti di pianificazione e dalla normativa in materia. I controlli saranno eseguiti in economia da personale tecnico del Comune.

Si prevede il completamento dell'iter di variante ai ripristini previsti dal Polo estrattivo n. 6.

Inoltre essendo il Polo interessato dal Progetto del raccordo autostradale Campogalliano - Sassuolo di collegamento tra la A22 e la SS467 Pedemontana, potrebbero venirsi a determinare modifiche alle modalità e tempistiche di attuazione del Piano.

TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Le iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali

Nell'ambito delle attività legate alla promozione dello sviluppo sostenibile s'inseriscono le iniziative di sensibilizzazione che l'Amministrazione comunale intende continuare a promuovere per i prossimi anni, quali ad es. "M'illumino di meno", "Un albero per ogni nato", "Puliamo il mondo" e "Festa dell'Albero", organizzate in collaborazione con circoli ed associazionismo locale.

Il Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) Pedecollinare

Il Comune di Sassuolo dal 2012 è coordinatore del CEAS Pedecollinare, che riunisce in sé il CEAS Cà Tassi di Fiorano Modenese e Maranello, il CEAS Il Picchio di Formigine, il CEA San Cristoforo di Sassuolo e il Comune di Prignano sulla Secchia.

Il CEAS si qualifica come centro in grado di creare e sviluppare sinergie con gli attori locali, pubblici e privati (es. organizzazioni di volontariato, consorzi di bonifica, scuole di ogni ordine e grado, ecc.) per la promozione di progetti ed iniziative volte all'educazione ambientale, alla sostenibilità e alla valorizzazione delle risorse naturali, sia coordinando gli interventi e i progetti, sia agendo come partner.

In collaborazione con l'ufficio scuola del Comune proseguirà il progetto Pedibus, rivolto alle scuole primarie e avviato nell'anno scolastico 2015/2016, nell'ambito del più ampio progetto promosso dalla Regione Emilia-Romagna "Siamo nati per camminare". Tale progetto prevede la creazione di percorsi pedonali casa-scuola sicuri, lungo i quali i bambini possono essere accompagnati a scuola da parenti o volontari, "salendo a bordo" fin dall'inizio oppure nelle "stazioni" successive. L'obiettivo del progetto è sensibilizzare alunni e genitori sui temi della mobilità sostenibile.

Annualmente il CEAS elabora un "pacchetto" di proposte didattiche per le scuole primarie e secondarie di 1° grado su diversi temi legati alla sostenibilità, in collaborazione con l'associazionismo locale e con i Consorzi di bonifica.

Il CEAS inoltre continuerà a collaborare con il Centro per le Famiglie di Sassuolo e con l'Emporio Il Melograno, offrendo laboratori e attività specifiche per promuovere stili di vita sostenibili (es. corsi di orti in balcone, corsi per imparare ad andare in bicicletta, laboratori di

riciclaggio creativo). Di rilievo anche l'attività che il CEAS svolge in occasione del Festival della Filosofia.

Recupero e valorizzazione dell'area del Fiume Secchia

Proseguirà la collaborazione con l'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale per la valorizzazione e la manutenzione del percorso natura lungo il fiume Secchia, nonché del relativo percorso ciclo-pedonale di collegamento con l'anello del filare dei pioppi del Cannocchiale Ducale.

Per quanto concerne le centrali idroelettriche presenti lungo l'asta fluviale del Secchia si prevede la conclusione della procedura per l'attivazione della riscossione dei canoni rivieraschi, nonché la stipula di specifiche convenzioni con ogni singola centrale per l'attuazione di misure di mitigazione e compensazione ambientale.

Bonifiche siti contaminati

Con DGR 274/2012 il Comune di Sassuolo ha ottenuto il finanziamento per la MISE del sito denominato "Ponte Veggia". Nel 2016 il Comune ha approvato il progetto definitivo-esecutivo ed incaricato la CUC di procedere all'affidamento mediante gara pubblica. Nel 2017 è stata fatta l'aggiudicazione definitiva e si prevede l'esecuzione dell'intervento.

Attualmente non è possibile avviare la bonifica delle aree denominate "Sassuolo Due" e "Comer", rientranti nell'ex Sito di interesse nazionale "Sassuolo-Scandiano", in quanto tali interventi non sono stati finanziati e le proprietà risultano private. Se ci saranno le risorse economiche necessarie si prevede almeno l'effettuazione dell'Analisi di rischio per il sito "Sassuolo Due".

Proseguirà la partecipazione alle conferenze di servizi indette da ARPAE-SAC, nonché l'espressione di pareri di competenza, in merito ai siti potenzialmente contaminati o contaminati di competenza delle ex Province, quale ad es. la bonifica del sito ex CISA-CERDISA.

Le Associazioni ambientali

In rapporto alle risorse economiche disponibili si intende continuare a sostenere le associazioni impegnate nella realizzazione di attività di carattere ambientale, promosse dall'Amministrazione comunale o dalle organizzazioni di volontariato stesse.

Il Comune di Sassuolo riconosce il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo ed intende favorirne l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile, culturale e ambientale individuate dall'Ente; in particolare intende proseguire e rafforzare la collaborazione con GGEV (Guardie Giurate Ecologiche Volontarie) della Provincia di Modena, G.E.L. (Guardie Ecologiche di Legambiente), LIPU, Gruppo Naturalistico Sassolese, La Fenice, SAF (Saxol Animals Friends), Ekoclub ed eventualmente con altre associazioni interessate a concorrere al conseguimento delle

finalità individuate dal Comune, quali ad es. il CAI per la creazione di una sentieristica lungo la Via dei Vulcani di Fango, ecc.

I comitati del verde

In rapporto alle risorse economiche disponibili si intende proseguire la collaborazione con i Comitati di quartiere che si occupano della cura di alcune aree verdi urbane di proprietà comunale. Saranno pertanto mantenute, rinnovate e stipulate nuove convenzioni, sempre con l'obiettivo di assicurare la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione delle aree verdi comunali attraverso interventi di pulizia e manutenzione ordinaria eseguiti dai Comitati. Detti interventi permettono di attivare con l'Amministrazione comunale una fattiva collaborazione volta a concorrere ad una sempre migliore ed efficace gestione e cura del verde pubblico, promuovendo altresì importanti occasioni di aggregazione sociale.

RIFIUTI

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, l'Amministrazione comunale nei prossimi due/tre anni intende attuare i seguenti progetti:

1. attivazione del servizio porta a porta delle aree artigianali-industriali (PAP ZAI): sono state individuate 2 zone sperimentali, caratterizzate da circa 500 utenze ciascuna, e il progetto si prefigge l'obiettivo di implementare quantitativamente e qualitativamente la raccolta differenziata in tali zone;
2. potenziamento dei controlli in materia di rifiuti in collaborazione con la polizia municipale ed eventualmente accertatori e/o ispettori ambientali, al fine di ridurre il fenomeno degli abbandoni o dei scorretti conferimenti;

A seguito dell'attivazione sui comuni del Distretto ceramico del servizio di raccolta degli oli usati domestici, provenienti dalla cucine, si proseguirà nella promozione di campagne informative dedicate.

In collaborazione con gli altri comuni dell'Unione si studierà e approfondirà inoltre la fattibilità della creazione di un centro del riuso intercomunale, con l'obiettivo di contribuire fattivamente alla riduzione della produzione di rifiuti, favorire il riuso dei materiali favorendone il prolungamento del ciclo di vita, dare un sostegno a fasce sensibili della popolazione e creare opportunità di lavoro per persone disoccupate, disabili e/o svantaggiate.

Sempre insieme agli altri comuni dell'Unione si studierà il percorso per arrivare al 2020 ad un sistema di tariffazione puntuale, così come previsto dal Pianto Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Proseguirà inoltre l'attività di controllo del Comune sul PEF approvato da ATERSIR, nonché sulla futura gara per l'affidamento del SGRUA, tutt'ora in fase di definizione da parte di ATERSIR.

Proseguirà inoltre la gestione degli esposti.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Inquinamento atmosferico

Con D.A.L. 115/2017 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR), che impone alle Amministrazioni comunali specifici obiettivi al 2020. Entro settembre di ogni anno sarà predisposta la relativa ordinanza di limitazione del traffico veicolare.

Saranno inoltre avviate le attività propedeutiche all'allineamento degli strumenti urbanistici e all'attuazione delle misure previste.

In quest'ambito si inserisce il proseguimento del monitoraggio della qualità dell'aria e l'informazione alla cittadinanza.

Inquinamento acustico

Proseguirà la gestione degli esposti connessi alle attività produttive.

Inquinamento idrico

Proseguirà il rilascio di autorizzazioni/volture per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali o a dispersione, nonché l'attivazione di procedimenti per agevolare l'adempimento all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura in caso di nuovi estendimenti della rete stessa.

Proseguirà inoltre la gestione degli esposti.

Inquinamento elettromagnetico

In collaborazione con ARPAE proseguirà l'attività di controllo delle stazioni radio base presenti sul territorio comunale, al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge in materia di inquinamento elettromagnetico. Proseguirà inoltre la gestione degli esposti.

Proseguirà il rilascio di pareri di competenza nell'ambito di procedimenti SUAP finalizzati al rilascio di nuove autorizzazioni per impianti fissi o mobili di telefonia mobile.

L'amianto

Proseguirà, con la collaborazione dell'AUSL, l'attività di controllo e verifica delle coperture in amianto segnalate presenti sul territorio, con aggiornamento costante del relativo database.

A seguito della realizzazione della mappatura della presenza di coperture in amianto sul territorio comunale si prevedono iniziative specifiche volte a coinvolgere i proprietari, affinché si attivino in conformità alla normativa vigente in materia .

Aree non metanizzate al di fuori del centro abitato

Proseguirà la verifica ed il rilascio delle attestazioni appartenenza ad area "non metanizzata" al di fuori del centro abitato per l'ottenimento delle agevolazioni per l'acquisto di gpl e gasolio da riscaldamento.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10: Obiettivi gestionali

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Sassuolo, unitamente all'Amministrazione Provinciale e agli altri Comuni della Provincia di Modena, partecipa all'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale (aMo), esercente le funzioni spettanti ai Comuni e alla Provincia relativamente all'organizzazione e all'espletamento delle procedure per la gestione del trasporto pubblico, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i gestori dei servizi.

Consapevole dell'importanza di garantire ed incentivare la fruizione del servizio di trasporto pubblico anche alla fasce più deboli della popolazione, il Comune di Sassuolo proseguirà le agevolazioni tariffarie del trasporto locale per gli abbonamenti annuali a favore di particolari categorie sociali.

Si è convenzionata con i comuni del Distretto per provvedere alla gestione unitaria della progettazione strategica territoriale del PUMS (Piano Urbano della Mobilità sostenibile), del PGTU (Piano generale del Traffico Urbano) e del Biciplan, con l'obiettivo strategico di ottenere finanziamenti per realizzare le opere pianificate.

PROGETTO: PIANI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Agli strumenti principali già previsti nei precedenti esercizi quali il Piano Urbano della Mobilità na (PUMS) e il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) in corso di progettazione, con l'emanazione della legge 11 gennaio 2018, n. 2 recante disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica, si prevede tra l'altro che, il Comune predisponga e adotti i piani urbani della mobilità ciclistica, denominati «biciplan», quali piani di settore dei piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS).

I tre strumenti dovranno essere sviluppati in modo sincrono e coordinato per garantire una piena coerenza strategica. Tali piani dovranno delineare le linee di azione nei diversi ambiti tematici in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità La Città con i suddetti piani strategici, risponde alla necessità di redazione di un Piano Ciclistico della Città (BICI-PLAN), in continuità con il Piano degli itinerari ciclabili già in essere.

Sarà attuata una condivisione di una pianificazione strategica tra i Comuni dell'Unione del Distretto Ceramico con anche obiettivi ambiziosi in termini ambientali sul lungo periodo.

I suddetti piani si configurano come piani di settore e proprio in ragione della loro capacità di produrre effetti territoriali, assumono la veste di atti del governo del territorio, e dovranno essere approvati secondo le disposizioni di cui alla normativa regionale di Settore.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11: Obiettivi gestionali

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

In rapporto alle risorse economiche disponibili si intende proseguire la fattiva collaborazione con le organizzazioni locali di volontariato di protezione civile (GEV, GEL, ANA, ANC, CRI, ...).

Nel periodo primaverile il Comune, in collaborazione con il Centro servizi del volontariato e le associazioni di volontariato, proseguirà l'attività formativa rivolta a tutte le scuole secondarie di 2° grado presenti sul territorio comunale mediante la realizzazione di "Campi di protezione civile", che vedono gli alunni coinvolti attivamente in prove di evacuazione, spiegazioni teoriche e prove pratiche rispetto alle diverse tipologie di rischio presenti.

Proseguirà la ricognizione dei tratti critici del reticolo idrografico, con eventuale successiva

segnalazione agli Enti competenti delle criticità rilevate.

Si prevede di avviare l'iter di aggiornamento del piano comunale di protezione civile.

In occasione di eventi calamitosi il Comune si attiverà tempestivamente al fine garantire la gestione ed il superamento dell'emergenza, nonché l'assistenza alla popolazione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12: Obiettivi gestionali

INTERVENTI PER L'INFANZIA E ASILI NIDO

Nei Nidi d'infanzia, anche con l'obiettivo di garantire una pluralità di offerte che meglio rispondano alle mutate esigenze delle famiglie, proseguiranno le sperimentazioni di modelli organizzativi volti anche alla razionalizzazione e all'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, nel mantenimento delle condizioni qualitative in essere.

In particolare:

- si procederà, sulla base delle richieste di ammissione pervenute, alla razionalizzazione sia

delle risorse umane, ridefinendo il numero di bambini da inserire presso ciascuna sezione delle diverse strutture comunali ed agevolando la formazione di sezioni miste, per età ed orario di funzionamento. In particolare si prosegue l'inserimento dei bambini in fascia di età "lattanti" presso il Nido d'infanzia S. Agostino, in appalto a ditta specializzata;

• proseguirà il percorso di valutazione e ottimizzazione degli spazi e delle strutture;

• proseguirà il funzionamento del servizio integrativo "Spazio Bambino", avviato a decorrere dall'a.s. 2015/2016, presso un nido comunale. Il servizio, previsto dalla L.R. 1/2000 e ss.mm.e ii. e della "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione" n. 85/2012, con l'intento di offrire alle famiglie una maggiore flessibilità negli orari e costi contenuti, è rivolto ai bambini in età compresa tra 1-3 anni e prevede una frequenza ridotta rispetto al servizio di nido tradizionale (antimeridiana), senza somministrazione del pasto.

• proseguirà l'apertura del servizio di Centro per bambini e famiglie (ex Centro per bambini e genitori) alla fascia di età 0-6 limitatamente ai fratelli dei bambini in fascia di età 0-3 iscritti al servizio tradizionale e la gratuità per l'accesso al servizio primi passi;

• In linea con quanto previsto nel piano delle attività del Servizio di coordinamento pedagogico 0/6 saranno realizzate azioni volte a:

- favorire la progressiva armonizzazione delle procedure di accesso e regolamentazione dei servizi 0-3 nel rispetto delle identità delle singole Amministrazioni Comunali (omogeneizzazione procedure monitoraggio e controllo sui nidi, privati e in appalto; aggiornamento del regolamento dei servizi per la prima infanzia; avvio del percorso per la Carta dei Servizi)

- favorire la partecipazione delle famiglie e la flessibilità dei servizi. In particolare:

Saranno realizzati progetti a sostegno della genitorialità attraverso l' organizzazione di incontri, con Pediatri, pedagogisti del Distretto ed educatori, nonché esperti in materia di alimentazione, sicurezza, salute dei bambini.

Saranno realizzati progetti che prevedano una maggiore flessibilità oraria dei servizi con aperture straordinarie in orari e giornate diversi da quelle di ordinario funzionamento. A questo fine proseguirà, anche per l'a.e. 2019/2020, il progetto APPUNTAMENTI AL NIDO, finanziato dalla FCRMO che prevede l'apertura straordinaria e gratuita dei nidi comunali e *in appalto del distretto, alcuni sabati e domeniche pomeriggio (per bambini non iscritti al servizio) e alcuni venerdì sera (per bambini già frequentanti), in alcuni momenti dell'anno, come momenti di conciliazione vita - lavoro offerti alle famiglie.*

Proseguirà il progetto di avviamento alla lingua inglese nei nidi d'infanzia, realizzato da ditta affidataria individuata tramite procedura ad evidenza pubblica.

Nell'ambito del progetto di continuità nido - infanzia, proseguirà il sostegno all'azione

PROGETTAZIONE DI INTRECCI, messa in campo dall'Unione dei Comuni del distretto ceramico a partire dall'a.e. 2018/2019, che prevede un sistema integrato 0/6 composto da coordinatori pedagogici di servizi 0/3, servizi 3/6 e servizi 0/6 che diventi luogo per la creazione di una cultura territoriale che punta ad integrare, intrecciare e coordinare tutte le opportunità educative, in un'ottica di prevenzione e promozione della salute. In particolare, nell'ambito del coordinamento pedagogico distrettuale, proseguirà il sostegno alla figura del coordinatore pedagogico nelle scuole dell'infanzia.

Proseguiranno il sostegno e la collaborazione tra il Coordinamento 0-6 e il Servizio politiche per la Famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, e altri servizi dell'Unione, quali il Servizio Tutela Minori, per la realizzazione di progetti trasversali.

• Si valuterà la possibilità di istituire tavoli di lavoro interdisciplinare di progettazione partecipata, composto da rappresentanti delle diverse parti interessate, con compiti di ideazione e progettazione di nuove forme di servizi dedicati alla prima infanzia, previa lettura dei bisogni delle famiglie.

• A seguito della scadenza prevista per il 24.08.2020, dell'appalto relativo al servizio per la progettazione e gestione dei servizi educativi per la prima infanzia , si procederà all'affidamento a ditta esterna, per la durata di anni 5, mediante espletamento di procedura aperta;

• A seguito della scadenza ,in data 31.07.2021, delle convenzioni in essere si procederà all'avvio delle nuove convenzioni, con decorrenza 1.09.2021 per la durata di 3 anni, coi Servizi educativi privati per la prima infanzia presenti sul territorio comunale, per l'inserimento di un numero massimo di 45 posti bambino, con possibilità di variazione, di anno scolastico in anno scolastico, sulla base delle iscrizioni pervenute e delle disponibilità finanziarie dell' Amministrazione Comunale.

• L'organizzazione della sezione distaccata del Centro per Bambini e Famiglie presso l'Ospedale Civile di Sassuolo proseguirà in collaborazione e raccordo con il servizio della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto Comprensivo 2, presso l' ospedale. In particolare, si prevedono, in accordo con la dirigenza scolastica del Comprensivo 2, momenti periodici di programmazione tra educatrici e insegnanti, in modo da condividere obiettivi, modalità operative, uso degli spazi e delle attrezzature.

POLITICHE SOCIALI

A partire dal 1^ gennaio 2015 l'Unione dei comuni del distretto ceramico gestisce tutte le attività relative alla funzione di programmazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali e di erogazione delle relative prestazioni ai cittadini compresa la gestione amministrativa, economico-finanziaria, tecnica ed operativa, funzionando presso i poli territoriali dei Comuni.

Alla luce del conferimento di tale funzione associata resta a carico del bilancio del Comune l'onere del trasferimento all'Unione dei comuni della sola quota relativa ai servizi e attività del territorio e rivolte ai residenti, già detratte le entrate (Regione, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, utenti, ecc), ripartita in voci di spesa relative rispettivamente a:

- attività già assegnate all'Unione dei Comuni (da sempre gestite in forma associata prima con delega all'azienda USL poi con Ufficio Comune) per servizio Tutela minori, Servizio Inserimento lavorativo, gestione dei centri diurni per disabili adulti nonché attività rivolte alla popolazione anziana quali assegni di cura, ricoveri di sollievo nonché dal 2016 anche la gestione del Centro per le famiglie

- attività del servizio sociale territoriale quali sostegno economico per cittadini in difficoltà, assistenza domiciliare per anziani e disabili (compreso i pasti a domicilio), trasporti sociali per cittadini disabili, istruttoria per l'inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili non autosufficienti, integrazione rette di mantenimento in struttura.

La gestione associata delle funzioni in ambito sociale viene svolta in forma associata attraverso il SETTORE POLITICHE SOCIALI dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, articolato secondo la seguente organizzazione:

Ufficio di Piano, Via Adda 50/O

Ai sensi della disciplina regionale in materia, è il supporto tecnico al Comitato di Distretto, organo con compiti di governo e regolazione, programmazione e verifica dell'area dell'integrazione socio-sanitaria, inclusa quella della non autosufficienza; istruttoria e monitoraggio del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale, incluso il Piano per la non autosufficienza, gestione dei tavoli tematici, raccordo con la Regione ed il Terzo Settore; istruttoria e monitoraggio dei regolamenti per l'accesso e la compartecipazione degli utenti alla spesa, istruttoria e monitoraggio dell'accreditamento in ambito sociale e socio-sanitario, utilizzo e monitoraggio delle risorse del FRNA, gestione di risorse finanziarie per programmi finalizzati; opera in particolare nell'area della fragilità, con interventi in favore di anziani e disabili e interventi di sostegno all'integrazione lavorativa ed all'inclusione sociale dei soggetti fragili;

Servizio Sociale Tutela Minori, Via Adda 50/O

Si occupa della presa in carico delle situazioni di maltrattamento, incuria, disagio, abbandono e abuso in raccordo con l'Autorità Giudiziaria; funzioni relative alla vigilanza, protezione e tutela dei minori di fronte a difficoltà e carenze nella gestione del ruolo genitoriale, anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia, inclusi la collocazione di minori in istituti e comunità, provvedimenti di protezione ex art. 403 cc, esercizio dell'ufficio di tutore ex art. 354 cc; minori stranieri non accompagnati, interventi connessi alla separazione dei genitori, alla conflittualità intrafamiliare, adozioni e affidi, interventi di sostegno economico per le famiglie;

Servizio Politiche per la Famiglia Infanzia Adolescenza, Via Adda 50/O

Ggestisce il Centro per le Famiglie distrettuale nelle sue tre sedi di Sassuolo, Casinalbo e Maranello, con particolare attenzione alla partecipazione delle famiglie ed al sostegno genitoriale nelle fasi critiche della vita familiare; interventi di carattere preventivo, destinati alla fascia dell'infanzia e dell'adolescenza, in raccordo coi servizi sanitari ed educativi del territorio; la sua attività è ispirata alle linee guida regionali per i Centri per le Famiglie, a quelle del Progetto Adolescenza e, più in generale, alla LR 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";

Servizio Coordinamento 0/6, Via Adda 50/O

Gestisce funzioni di coordinamento pedagogico dei servizi 0/3 anni a gestione diretta dei Comuni dell'Unione, funzioni di verifica e controllo dei servizi esternalizzati mediante appalto o in convenzione con privati; funzioni distrettuali relative ai servizi per l'infanzia, quali quelle in materia di vigilanza e rilascio/rinnovo di autorizzazioni al funzionamento per servizi gestiti da privati, il coordinamento pedagogico distrettuale 0/6 anni ed altre funzioni acquisite a seguito della revisione delle competenze delle Province in materia. Le attività del Servizio avvengono in ossequio a quanto disposto dalla legislazione regionale in materia, con particolare riferimento alla LR 1/2000 e ss. mm. e ii. e a tutte le deliberazioni regionali conseguenti;

Servizi Sociali Territoriali di Sassuolo, Formigine, Fiorano Modenese, Maranello, Prignano e della Montagna (costituito dai Comuni di Frassinoro, Montefiorino e Palagano)

Sportello sociale: Primo orientamento ai servizi socio-sanitari; Front-office per la raccolta di istanze (assegno al nucleo, assegno di maternità, domande Fondo affitti, iscrizione servizio trasporto sociale e SAD, ecc) e per l'accesso al Servizio sociale professionale (colloqui con assistenti sociali).

Servizio Sociale Professionale (Assistenti sociali): Attività di segretariato sociale, valutazione dei bisogni espressi, presa in carico degli utenti, attivazione di progetti ed interventi individualizzati e integrati, attivazione servizi, erogazione di contributi economici

Servizi a domanda individuale: Servizio Assistenza Domiciliare per anziani e disabili, telesoccorso, consegna pasti al domicilio, domande di accesso strutture residenziali e semi-residenziali per anziani e disabili, servizio trasporto disabili e anziani, orti per anziani

Politiche Abitative: Protocollo salvasfratti.

Politiche per immigrazione: Sportello centro stranieri, corsi di italiano per stranieri, gestione emergenza profughi in collaborazione con la Protezione Civile.

Promozione del volontariato: Convenzioni, contributi, progetti ed iniziative specifiche sulle materie di attinenza del servizio sociale.

STRUTTURE DESTINATE A SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI

In adeguamento a quanto previsto in materia di normativa antincendio, a seguito della realizzazione dei lavori di somma urgenza realizzati nell'anno 2014, possono funzionare presso la struttura Casa Serena di Via Salvarola: n.80 posti Casa Residenza Anziani, n.12 di RSA/GDA e n.8 di Centro Diurno. Restano inoltre riservati ai residenti del Comune di Sassuolo ulteriori n. 0 posti di CRA presso la Residenza Formigine e Villa Estense nonché 7 posti di Centro diurno presso le strutture di Maranello e presso la Coccapani di Fiorano Modenese.

A far tempo dal 1 ottobre 2016, i servizi funzionanti a Casa Serena sono erogati mediante la forma dell'accreditamento ex DGR 514/2009, disciplinati mediante contratto di servizio, stipulato da parte dell'Unione dei Comuni e dall'ASL, in qualità di committenti, in attuazione di quanto previsto dalla convenzione per il conferimento all'Unione dei comuni del distretto ceramico delle funzioni di programmazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali e di erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.

Il gestore accreditato ha avuto la disponibilità della struttura mediante concessione d'uso da parte del Comune di Sassuolo e sostiene tutte le spese relative ai fattori produttivi per la erogazione dei servizi compresa la manutenzione ordinaria, richiedendo i relativi corrispettivi direttamente agli ospiti del servizio e al Fondo regionale per la non autosufficienza.

Il soggetto gestore è quindi tenuto al versamento al Comune di Sassuolo, che ha in uso la struttura dal proprietario SGP srl, di una quota per l'utilizzo della struttura e delle attrezzature, determinata in base alle tariffe previste dalla normativa regionale sull'accreditamento

Per accompagnare il percorso di avvio dell'accreditamento dei servizi funzionanti a Casa Serena, e secondo quanto previsto dalla DGR 273/2016 "APPROVAZIONE SISTEMA DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ACCREDITATI PROVVISORIAMENTE E/O DEFINITIVAMENTE", Allegato 1, punto 8.1 recante Mantenimento standard di qualità superiori nei servizi per anziani CD e CRA, si valuta la possibilità di proseguire, mediante trasferimento alla Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, alla spesa per i seguenti servizi aggiuntivi non ricompresi tra le attività cui al contratto di accreditamento:

- incremento del servizio di pulizia rispetto al progetto gestionale presentato dal gestore accreditato in fase di selezione pubblica nel 2013, tenuto conto della riparametrazione da n.120 a n.100 posti ma anche in considerazione delle caratteristiche strutturali di Casa Serena.
- trasporto degli utenti residenti ai Centri diurni ubicati nel territorio distrettuale non essendo possibile garantire l'accesso ai posti presso Casa Serena a seguito della riduzione della capienza ricettiva in adeguamento alle normativa antincendio

Restano a carico del Comune, che li effettua mediante SGP srl, gli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile consistenti in interventi di messa in sicurezza di struttura e impianti

previsti nel piano degli investimenti

Si prevede nel piano delle opere pubbliche la realizzazione di una nuova struttura con superamento della attuale ubicata in Via Salvarola.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

La gestione delle risorse, anche provenienti da finanziamenti regionali, rivolte alla erogazione dei contributi a sostegno del bisogno abitativo è assegnata alla Unione dei Comuni che è titolare della funzione sociale.

La convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini individua fra le funzioni conferite all'Unione anche quella relativa alla ricerca dell'abitazione e all'assegnazione di alloggi pubblici.

L'avvio della gestione associata di tale funzione è avvenuta nel corso del 2016 con la approvazione - da parte del Consiglio dell'Unione del Distretto Ceramico - del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che ha avviato l'emanazione di un unico bando annuale sul territorio dei comuni dell'Unione per l'assegnazione di alloggi ERP. Le prime graduatorie sono state pubblicate nell'estate 2018.

Negli ultimi mesi del 2017 è stato avviato il passaggio all'Unione della parte di competenze relative all'attività associata della ricerca di alloggi sociali da proprietari privati e la gestione della funzione denominata "agenzia casa". Oggi i servizi sono operativi, secondo la divisione definita dalla Delibera di Giunta del Comune di Sassuolo 121 del 18/07/2017, che è stata, appunto, l'atto di partenza del passaggio operativo.

Il Servizio Politiche abitative dell'Unione esercita la competenza relativa all'approvazione del Bando per la formazione della graduatoria e degli atti di assegnazione degli appartamenti.

SGP srl mediante l'ufficio Casa svolge le funzioni di housing sociale consistenti in:

- raccolta delle domande e relativa istruttoria
- attivazione istruttoria contratti con i privati proprietari
- assegnazione degli appartamenti
- fatturazione dei canoni d'uso
- controllo delle morosità e istruttoria riscossione coattiva
- attivazione eventuali procedure per il rilascio
- risistemazione degli immobili in sede di scadenza del contratto di locazione
- monitoraggio delle abitazioni, della conduzione alloggi e rispetto delle manutenzioni a carico dell'inquilino, rapporti condominiali e controllo delle spese

• Resta a carico del Bilancio del Comune di Sassuolo la spesa relativa alla locazione degli

appartamenti da assegnare mediante agenzia casa e le entrate relative ai canoni d'uso. Il Comune provvede pertanto alla approvazione e sottoscrizione dei contratti di locazione con i privati e del successivo contratto di assegnazione degli immobili agli inquilini, individuati con specifico bando e conseguente graduatoria da parte del Servizio Politiche Abitative dell'Unione.

DEFIBRILLATORI

L'Amministrazione Comunale da anni è impegnata per favorire la diffusione sul territorio dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE), ma soprattutto per sostenere la cultura dell'emergenza, attraverso la formazione di personale non specializzato e cittadini all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici già dislocati in punti strategici della città e nelle sedi di maggior aggregazione sociale.

E' stato raggiunto l'obiettivo della creazione di una rete di n. 41 defibrillatori semiautomatici (uno ogni mille abitanti) dislocati in punti strategici della città (luoghi pubblici, palestre, impianti sportivi, centri di quartiere) utilizzati da personale laico idoneamente formato, allo scopo di intervenire nel minor tempo possibile dall'insorgenza dell'arresto cardiaco in attesa dell'arrivo dei soccorsi specializzati.

Per 38 di questi DAE è proseguito il contratto di assistenza, manutenzione ordinaria e sostituzione di pezzi di ricambio attivato con ditta specializzata che effettua 2 sopraluoghi all'anno per il monitoraggio della corretta funzionalità, la sostituzione programmata di batterie ed elettrodi.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

I Cimiteri Comunali sono stati dati conferiti in concessione amministrativa a Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl. Restano di competenza dell'Ente la determinazione delle tariffe cimiteriali e la definizione delle linee di indirizzo. I Servizi Necroscopici sono oggetto di Convenzione tra il Comune di Sassuolo e l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per l'utilizzo ed il funzionamento di strutture ed infrastrutture della struttura complessa di medicina legale quali obitorio-deposito di osservazione salme.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13: Obiettivi gestionali

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO

Si proseguirà con attività di diffusione della cultura della sicurezza e della salute all'interno dell'amministrazione comunale attraverso corsi di formazione e di informazione, al fine di ridurre gli infortuni negli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 109/2009 e D.M. 10/03/1998).

Si fornirà costantemente supporto a tutti i Settori per individuare i fattori di rischio presenti nelle strutture lavorative e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela dei lavoratori e dell'utenza esterna.

Si proseguirà con l'organizzazione di corsi di formazione tenuti da enti formatori esterni e formazione direttamente tenuta dal RSPP interno, con l'obiettivo di far acquisire ai dipendenti conoscenze e abilità in materia di sicurezza e salute per la gestione complessiva delle emergenze nei luoghi di lavoro;

In particolare saranno svolti i seguenti corsi:

- Corsi di Primo Soccorso - Corsi di Prevenzione Incendi - Datori di Lavoro - Preposti - Lavoratori.

Di notevole importanza la costante verifica ed eventuale aggiornamento periodico dei documenti di valutazione dei rischi dei vari Settori del Comune di Sassuolo, in particolare:

- revisione e completamento dei Piani di emergenza e prove di evacuazione annuale per ogni struttura comunale con dipendenti del Comune di Sassuolo;

- revisione ed aggiornamento di tutti i documenti di valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro (DVR);

- gestione ed elaborazione dei documenti di valutazione rischi da interferenza (DUVRI art. 26 del D.lgs. 81/2008) obbligatori, da allegare ai contratti di appalto.

Si proseguirà con i sopralluoghi e le verifiche presso le strutture comunali per un costante monitoraggio e rispetto della normativa di sicurezza, anche sulla base delle richieste pervenute dai vari Settori di riferimento ed in collaborazione del Medico Competente.

Si proseguirà la gestione amministrativa e di controllo inerente il contratto di servizio afferente la sorveglianza sanitaria stipulato con l'Ospedale di Sassuolo fino alla scadenza contrattuale del maggio 2022.

Si proseguirà la gestione dei rapporti con gli organi di vigilanza preposti ai controlli in materia di salute e sicurezza;

Riunioni periodiche annuali art. 35 del D.lgs. 81/2008

Collaborazione con i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori al fine della interpretazione di norme e della indicazione di procedure in materia di sicurezza sul lavoro.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Disinfezione - disinfestazione - derattizzazione

Si continueranno ad assicurare, mediante specifici rapporti contrattuali con Hera o con altre ditte specializzate nel settore, i servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, raccolta e smaltimento delle spoglie animali.

Lotta alla zanzara tigre

Si continuerà ad assicurare il servizio di disinfestazione per la zanzara tigre, consistente nel trattamento con prodotti larvicidi dei tombini-caditoie situati nelle aree pubbliche del territorio comunale, con l'obiettivo di contrastare la diffusione della zanzara tigre, sulla scorta delle indicazioni del Servizio Sanitario Regionale. Proseguiranno inoltre attività di sensibilizzazione sul tema, anche ricorrendo alla collaborazione delle associazioni di volontariato presenti sul territorio

comunale.

Il canile intercomunale e le colonie feline

L'art. 2 della L.R. n. 27/2000 prevede che i Comuni provvedano a realizzare o risanare strutture pubbliche di ricovero per cani ed eventualmente per gatti e comunque garantire la presenza ed il funzionamento di tali strutture. Detta presenza è garantita dal canile intercomunale, entrato in funzione nel giugno 2009 - deliberazione C.C. n.75/08 - sito in Comune di Formigine loc. Pederzona, a cui fanno capo i Comuni modenesi del Distretto Ceramico. Il Comune capofila è Formigine e Sassuolo, mediante il versamento delle proprie quote, compartecipa alla locazione e alla gestione della struttura.

A dicembre 2015, a seguito di procedura di gara curata da Formigine, è subentrata Caleidos in qualità di nuovo gestore della struttura, con la quale sono state e saranno organizzate iniziative di informazione/sensibilizzazione della cittadinanza.

Per quanto attiene le colonie feline, prosegue la sterilizzazione dei gatti, in collaborazione con volontari e/o associazioni presenti sul territorio.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, il Comune di Sassuolo intende favorire la realizzazione di iniziative proposte da enti pubblici e/o associazioni di volontariato, al fine di promuovere una maggiore sensibilizzazione verso le tematiche connesse al benessere degli animali e al divieto di abbandono degli stessi.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a

sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14: Obiettivi gestionali

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

L'amministrazione punta a consolidare la rete delle piccole e medie imprese commerciali e dei servizi presenti sul territorio agendo sugli elementi di attrazione dei cittadini sassolesi e di quelli provenienti dai territori limitrofi, così da contrastare il rischio di "desertificazione" del centro storico di Sassuolo e della altre zone della città. Si stanno attivando gli eventi che punteranno a favorire la presenza di visitatori; con l'auspicabile conseguenza, attraverso azioni promozionali degli operatori privati, di incentivare la funzione dei centri commerciali naturali di Sassuolo. Il metodo utilizzato per implementare l'integrazione tra eventi e valorizzazione dell'offerta commerciale è quello già sperimentato nel progetto regionale LR 41/97, cioè di una gestione condivisa delle politiche e delle azioni di valorizzazione coi referenti degli imprenditori commerciali sviluppando la collaborazione nell'ambito del Tavolo Strategico con la partecipazione anche di Pro Loco Sassuolo.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la

caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17: Obiettivi gestionali

FONTI ENERGETICHE

L'Amministrazione comunale prosegue con l'attività di revisione delle azioni previste dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), redatto nel 2011 a seguito dell'adesione del Comune di Sassuolo all'iniziativa comunitaria denominata "Patto dei Sindaci", al fine di adeguarle ai cambiamenti degli ultimi anni anche nell'ottica del monitoraggio del PAES stesso.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione

negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	618.690,38	589.444,36	0,00	583.699,36	0,00	583.699,36	0,00
1	2	1.245.218,56	1.322.082,50	0,00	1.322.082,50	0,00	1.322.082,50	0,00
1	3	677.430,88	680.768,56	0,00	675.768,56	0,00	675.768,56	0,00
1	4	931.455,24	933.918,21	0,00	913.918,21	0,00	913.918,21	0,00
1	5	4.419.627,62	4.422.746,27	0,00	4.504.037,63	0,00	4.504.037,63	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	623.857,00	563.074,00	0,00	488.640,00	0,00	488.640,00	0,00
1	8	783.762,12	803.628,09	0,00	803.628,09	0,00	803.628,09	0,00

1	10	560.351,10	511.665,00	0,00	511.665,00	0,00	511.665,00	0,00
1	11	3.814.441,36	2.874.256,85	0,00	2.876.651,00	0,00	2.877.951,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2.727.298,48	2.743.218,48	0,00	2.803.098,75	0,00	2.803.098,75	0,00
3	2	78.026,69	62.526,69	0,00	62.526,69	0,00	62.526,69	0,00
4	1	214.555,36	210.687,85	0,00	204.855,93	0,00	204.855,93	0,00
4	2	145.059,09	138.641,17	0,00	132.147,61	0,00	132.147,61	0,00
4	6	3.897.880,51	3.719.045,01	0,00	3.735.048,15	0,00	3.735.048,15	0,00
4	7	528.879,65	349.326,30	0,00	342.826,30	0,00	342.826,30	0,00
5	1	31.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
5	2	1.407.733,70	1.468.540,70	0,00	1.470.039,90	0,00	1.470.039,90	0,00
6	1	417.347,11	395.406,40	0,00	395.317,62	0,00	395.317,62	0,00
6	2	32.853,53	21.494,17	0,00	18.338,00	0,00	18.338,00	0,00
7	1	38.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
8	1	731.708,70	751.789,69	0,00	727.270,36	0,00	727.270,36	0,00
8	2	549.909,28	514.229,28	0,00	514.229,28	0,00	514.229,28	0,00
9	1	14.030,00	12.810,00	0,00	10.367,86	0,00	10.367,86	0,00
9	2	225.965,31	205.862,55	0,00	202.647,10	0,00	202.647,10	0,00

9	3	7.487.300,31	7.903.597,95	0,00	7.903.597,95	0,00	7.903.597,95	0,00
9	4	8.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	10.012,00	10.012,00	0,00	10.012,00	0,00	10.012,00	0,00
10	2	132.952,52	138.452,52	0,00	138.452,52	0,00	138.452,52	0,00
10	5	40.889,22	37.926,76	0,00	32.587,05	0,00	32.587,05	0,00
11	1	14.927,21	14.927,21	0,00	12.230,30	0,00	12.230,30	0,00
12	1	1.796.552,00	1.720.825,88	0,00	1.720.825,88	0,00	1.720.825,88	0,00
12	2	903.250,05	902.850,05	0,00	902.850,05	0,00	902.850,05	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	696.368,00	676.218,00	0,00	676.218,00	0,00	676.218,00	0,00
12	6	388.450,00	388.450,00	0,00	404.450,00	0,00	404.450,00	0,00
12	7	1.944.710,57	1.943.254,55	0,00	1.841.310,57	0,00	1.841.310,57	0,00
12	8	11.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
12	9	24.100,00	24.100,00	0,00	24.100,00	0,00	24.100,00	0,00
13	7	199.615,50	173.115,50	0,00	170.418,59	0,00	170.418,59	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	2	254.492,00	203.402,00	0,00	203.402,00	0,00	203.402,00	0,00
15	1	33.770,76	33.770,76	0,00	33.770,76	0,00	33.770,76	0,00
15	2	1.550,00	1.550,00	0,00	1.550,00	0,00	1.550,00	0,00
15	3	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	75.884,71	123.100,00	0,00	145.156,00	0,00	154.393,73	0,00
20	2	2.780.355,14	2.850.000,00	0,00	2.850.000,00	0,00	2.850.000,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	10.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**41.530.761,66**	**40.537.215,31**	**0,00**	**40.466.235,57**	**0,00**	**40.476.773,30**	**0,00**

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.674.834,26	12.701.583,84	0,00	12.680.090,35	0,00	12.681.390,35	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.805.325,17	2.805.745,17	0,00	2.865.625,44	0,00	2.865.625,44	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.786.374,61	4.417.700,33	0,00	4.414.877,99	0,00	4.414.877,99	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.438.733,70	1.490.540,70	0,00	1.492.039,90	0,00	1.492.039,90	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	450.200,64	416.900,57	0,00	413.655,62	0,00	413.655,62	0,00
7	Turismo	38.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.281.617,98	1.266.018,97	0,00	1.241.499,64	0,00	1.241.499,64	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.745.807,62	8.141.782,50	0,00	8.136.124,91	0,00	8.136.124,91	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	173.841,74	176.379,28	0,00	171.039,57	0,00	171.039,57	0,00
11	Soccorso civile	14.927,21	14.927,21	0,00	12.230,30	0,00	12.230,30	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.764.430,62	5.666.698,48	0,00	5.580.754,50	0,00	5.580.754,50	0,00
13	Tutela della salute	199.615,50	173.115,50	0,00	170.418,59	0,00	170.418,59	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	254.492,00	203.402,00	0,00	203.402,00	0,00	203.402,00	0,00

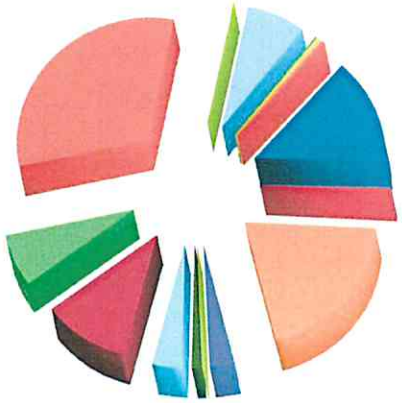
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	36.320,76	36.320,76	0,00	36.320,76	0,00	36.320,76	0,00

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	2.856.239,85	2.973.100,00	0,00	2.995.156,00	0,00	3.004.393,73	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	10.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**41.530.761,66**	**40.537.215,31**	**0,00**	**40.466.235,57**	**0,00**	**40.476.773,30**	**0,00**

Tabella 19: Parte corrente per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Giustizia
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Tutela della salute
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi

Diagramma 13: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	13.700,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	3.827,75	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	7.237.808,00	2.415.000,00	0,00	65.000,00	0,00	57.500,00	0,00
1	6	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	3.045.402,67	22.650,00	0,00	22.650,00	0,00	21.650,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	4.035.750,00	3.950.000,00	0,00	1.049.000,00	0,00	57.500,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	2.553.680,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	5.582,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	72.675,50	307.837,75	0,00	237.837,75	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	155.532,28	186.162,25	0,00	66.162,25	0,00	77.442,25	0,00
8	2	116.996,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	732.644,48	155.000,00	0,00	145.000,00	0,00	58.500,00	0,00
9	3	279.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	5	1.468.028,75	700.000,00	0,00	130.000,00	0,00	57.500,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	61.737,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	18.134,65	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	50.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**20.057.272,75**	**8.013.650,00**	**0,00**	**1.892.650,00**	**0,00**	**509.920,00**	**0,00**

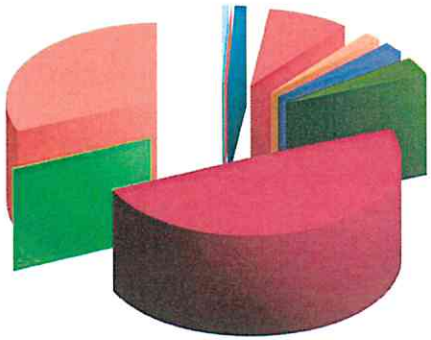
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.361.508,00	2.526.000,00	0,00	176.000,00	0,00	171.327,75	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.045.402,67	22.650,00	0,00	22.650,00	0,00	21.650,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.035.750,00	3.950.000,00	0,00	1.049.000,00	0,00	57.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.559.262,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	72.675,50	307.837,75	0,00	237.837,75	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	272.528,88	186.162,25	0,00	66.162,25	0,00	77.442,25	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.012.244,48	155.000,00	0,00	145.000,00	0,00	58.500,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.468.028,75	700.000,00	0,00	130.000,00	0,00	57.500,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	161.737,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	18.134,65	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	50.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**20.057.272,75**	**8.013.650,00**	**0,00**	**1.892.650,00**	**0,00**	**509.920,00**	**0,00**

Tabella 21: Parte capitale per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Giustizia
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Tutela della salute
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi

Diagramma 14: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	315,000.00	315,400.00	0.00	630,400.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,670,000.00	200,000.00	0.00	1,870,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	5,165,000.00	833,600.00	0.00	5,998,600.00
totale	7,150,000.00	1,349,000.00	0.00	8,499,000.00

Il referente del programma

ILLARI ANDREA

(documento firmato digitalmente)

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L.

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

ILARI ANDREA

(documento firmato digitalmente)

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L.

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.3)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.2)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma

ILLARI ANDREA
(documento firmato digitalmente)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L.

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat Reg	Codice Istat Prov	Codice Istat Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
[illegible]	47	[illegible]	2020	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	[illegible]	2	200 000.00	200 000.00	0.00	0.00	400 000.00	0.00		0.00		2
[illegible]	22	[illegible]	2020	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	02 - Demolizione	01.10 - Abitative	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]	5-60	[illegible]	2020	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	500 000.00	0.00		0.00		
[illegible]	4-61	[illegible]	2020	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2020	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	[illegible]	1	200 000.00	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2020	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]	21	[illegible]	2020	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Culto	[illegible]	2	100 000.00	0.00	0.00	0.00	100 000.00	0.00		0.00		
[illegible]	45	[illegible]	2020	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	[illegible]	2	100 000.00	0.00	0.00	0.00	100 000.00	0.00		0.00		
[illegible]	[illegible]	000000000000000	2020	[illegible]	No	No	008	036	040		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	[illegible]	0.00	0.00	0.00	200 000.00	0.00		0.00		2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2020	[illegible]	No	No	008	036	040		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	[illegible]	1	200 000.00	0.00	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		2
[illegible]	15-63	[illegible]	2021	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	[illegible]	2	0.00	[illegible]	0.00	0.00	200 000.00	0.00		0.00		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2021	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	[illegible]	[illegible]	2	0.00	[illegible]	0.00	0.00	[illegible]	0.00		0.00		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2021	CUOGHI MARCO	No	No	008	036	040	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	[illegible]	2	0.00	322 000.00	0.00	0.00	322 000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT Reg	Codice ISTAT Prov	Codice ISTAT Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		
															[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]		

Note
[illegible]

Tabella D.1
[illegible]

Tabella D.2
[illegible]

Tabella D.3
[illegible]

Tabella D.4
[illegible]

Tabella D.5
[illegible]

Il referente del programma

ILLARI ANDREA

(documento firmato digitalmente)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L.

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L03014250363201800012	B85H18002910004	Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi intervento affidato alla Sassuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house -Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	200.000,00	400.000,00	CPA	2	Si	Si	1	0000250879	Centrale di Committenza Unione Comuni Distretto Ceramico	2
L03014250363201900013	B89E16000120004	Interventi di demolizione edifici comunali intervento affidato alla Sassuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house -Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016 immobile via	CUOGHI MARCO	2.300.000,00	2.300.000,00	DEOP	3	Si	Si	1	0000250879	Centrale di Committenza Unione Comuni Distretto Ceramico	
L03014250363201900014	B88E16000450004	Lavori di adeguamento sismico BELLINI intervento affidato alla Sassuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house -Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	500.000,00	500.000,00	ADN	1	Si	Si	1	0000250879	Centrale di Committenza Unione Comuni Distretto Ceramico	
L03014250363201900015	B88E16000460004	Lavori di adeguamento sismico Scuole RODARI intervento affidato alla Sassuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house - Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	350.000,00	350.000,00	ADN	1	Si	Si	1	0000250879	Centrale di Committenza Unione Comuni Distretto Ceramico	
L03014250363201900016	B88E16000470004	Lavori di adeguamento sismico DON MILANI intervento affidato alla Sassuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house - Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	200.000,00	200.000,00	ADN	1	Si	Si	1	0000250879	Centrale di Committenza Unione Comuni Distretto Ceramico	
L03014250363201900017	B88E16000480004	Realizzazione nuova Polo infanzia SAN CARLO intervento affidato alla Sassuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house - Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	2.500.000,00	2.500.000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000250879	Centrale di Committenza Unione Comuni Distretto Ceramico	
L03014250363201900025	B85E16000170004	Lavori di manutenzione straordinaria CIMITERI intervento affidato alla Sassuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house - Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	100.000,00	100.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L03014250363201900026	B85H18002900004	Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi intervento affidato alla Sassuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house -Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	100.000,00	100.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L03014250363201900030	000000000000000	Lavori di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale - realizzazione rotatoria via San Michele - intervento affidato alla Sassuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house - Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	BARTOLINI DAVIDE	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1	0000250879	Centrale di Committenza Unione Comuni Distretto Ceramico	2
L03014250363201900031	000000000000000	Lavori di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale - Realizzazione pavimentazioni stradali in asfalto (via Circonvallazione sud) - intervento affidato alla Sassuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house -Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	FERRARI ANNA MARIA	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	1	0000250879	Centrale di Committenza Unione Comuni Distretto Ceramico	2

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ILLARI ANDREA

(documento firmato digitalmente)

Tabella E.1

ADIT - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIT - Miglioramento e incremento di servizio
NRB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera incompiuta
DECP - Demolizione opere prevalenti e non prevalenti

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L.

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ILLARI ANDREA

(documento firmato digitalmente)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

nr.	Descrizione immobile	indirizzo	lotto	tipologia	Dati tecnici	Identificativi catastali						Verifica interesse storico D.Lgs. 42/2004 e succ. m. e i.	Previsione entrata netta da imputare a bilancio		
						Comune censuario	Catasto terreni		Catasto fabbricati				anno di vendita	anno di vendita	anno di vendita
							FG	Mapp.	FG	Mapp.	Sub		2020	2021	2022
5	appartamento ex ERP	via Pergolesi	lotto unico	fabbricato	Via Pergolesi n. 9/b; piano 2	Sassuolo			43	154; 156	3; 9		81.900,00		
6	appartamento ex ERP	via Pergolesi	lotto unico	fabbricato	Via Pergolesi n. 9/b; piano 2	Sassuolo			43	154; 156	4; 10		67.100,00		
9	area	Via Pigozzi	lotto unico	area		Sassuolo	14	199 - 250							23.880,00
10	area	Via Sigonio	lotto unico	area		Sassuolo	33	parte mapp. stradale							20.257,50
11	area	Via Cimarosa	lotto unico	area		Sassuolo	42	parte mapp. stradale							6.360,00
14	area in San Michele - in prossimità del torrente "Ardinale"		lotto unico	terreno agricolo		Sassuolo	51	894 parte-895 (ex 622 parte)					60.000,00		
15	area	via circ sud	lotto unico	area		Sassuolo	40	173 parte					66.640,00		

nr.	Descrizione immobile	indirizzo	lotto	tipologia	Dati tecnici	Identificativi catastali						Verifica interesse storico D.Lgs. 42/2004 e succ. m. e i.	Previsione entrata netta da imputare a bilancio		
						Comune censuario	Catasto terreni		Catasto fabbricati				anno di vendita	anno di vendita	anno di vendita
							FG	Mapp.	FG	Mapp.	Sub		2020	2021	2022
16	area	via San Pio X	lotto unico	area		Sassuolo	23	347		-	-	-	98.550,00		
17	area	via Campolongo	lotto unico	area		Sassuolo	13	159 parte mappale stradale					26.800,00		
18	area	via del Bacino	lotto unico	area		Sassuolo	51	17 parte				compreso nel perimetro di aree di tutela art. 142 DLGS 42/2004	1.316,00		
20	porzione di terreno su cui insisteva un fabbricato demolito - via Braida 313 - mq 10	via Braida 313	lotto unico	area		Sassuolo	32	68 parte					3.600,00		
24	Alienazione aree Peep Rometta	vari	lotto unico	area	peep Rometta	Sassuolo							30.000,00	30.000,00	
26	complesso sportivo Ca' Marta	via Regina Pacis	lotto unico	area e fabbricati		Sassuolo	9	514-77-135-339-79-82-80					4.592.817,80		
31	Marciapiedi gà demaniale	Radici in Monte	lotto unico	relitto stradale ex demaniale		Sassuolo	20	270 parte					10.795,20		
32	Terreni	Via Circ.ne sud (**)	lotto unico	terreno		Sassuolo	43	173 parte							62.162,50

nr.	Descrizione immobile	indirizzo	lotto	tipologia	Dati tecnici	Identificativi catastali						Verifica interesse storico D.Lgs. 42/2004 e succ. m. e i.	Previsione entrata netta da imputare a bilancio		
						Comune censuario	Catasto terreni		Catasto fabbricati				anno di vendita	anno di vendita	anno di vendita
							FG	Mapp.	FG	Mapp.	Sub		2020	2021	2022
33	Terreno	Via Emilia Romagna/ Passo Sella	lotto unico	terreno		Sassuolo	13	464 parte					68.895,00		
34	Farmacia comunale	Via Bari nr. 5	lotto unico	fabbricato		Sassuolo	36	55 sub 3						212.000,00	
35	Ex vivaio	Via del bacino 5	lotto unico	terreni		Sassuolo	51	17						141.015,15	
36	Casa del Custode (piscina)		Lotto unico	Fabbricato		Sassuolo	39	240, 241 (parte)							300.000,00
37	appartamento ex ERP	Via RADICI IN PIANO 243 SASSUOLO	Lotto unico	Fabbricato		Sassuolo	16	169 sub 9							45.500,00
38	appartamento ex ERP	Via G. GALILEI, 12 SASSUOLO	Lotto unico	Fabbricato		Sassuolo	16	179 sub 28							49.840,00
39	Palazzina ex macello (escluso circolo)	Via Pia	Lotto unico	Attualmente soggetto a destinazione pubblica	Da sottoporre a variante per cambio di destinazione uso	Sassuolo	20	242 - 243 sub 1-2-3				soggetto alle tutele previste nel D. Lgs. 42/2004		727.000,00	

nr.	Descrizione immobile	indirizzo	lotto	tipologia	Dati tecnici	Identificativi catastali						Verifica interesse storico D.Lgs. 42/2004 e succ. m. e i.	Previsione entrata netta da imputare a bilancio		
						Comune censuario	Catasto terreni		Catasto fabbricati				anno di vendita	anno di vendita	anno di vendita
							FG	Mapp.	FG	Mapp.	Sub		2020	2021	2022
40	Edificio ex ERP	Via Don Minzoni 3, Sassuolo	Lotto unico	Fabbricato		Sassuolo	14	tutti i sub						40.000,00	
43	Alloggio ERP	Via Radici in Piano 243	Lotto unico	Fabbricato	attualmente occupato e soggetto a prelazione	Sassuolo	16	169 sub 5							48.000,00
44	Alloggio ERP	Via Radici in Piano 241	Lotto unico	Fabbricato	attualmente occupato e soggetto a prelazione	Sassuolo	16	166 sub 1							50.000,00
45	Bene demaniale da concedere in diritto di superficie	Via San Pio X	Lotto unico	terreno	sottoposto a vincolo urbanistico	Sassuolo	23	301				Il valore di stima, puramente indicativo, è in attesa del visto di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate			6.800,00
												Totale alienazioni	**5.108.414,00**	**1.150.015,15**	**618.866,00**

(*) l'importo indicato non costituisce base d'asta né valore stimato ai fini dell'applicazione dell'art. 10 del vigente Regolamento per le alienazioni immobiliari del Comune di Sassuolo in quanto potrebbe non tenere conto di eventuali regolazioni finanziarie con i titolari uscenti

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997, e s.m.i., stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Sul tema, il D.Lgs. n. 165/2001, dispone quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

a) allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata (art. 6, comma 2);

b) in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo predette (art. 6, comma 3);

c) la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (art. 35, comma 4).

Le linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale ai sensi del citato articolo 6, comma 2, del DLgs. 165/2001 sono state rese dalla Funzione Pubblica e l'attuale dottrina e giurisprudenza (tra cui deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale della Puglia, n. 111/2018/PAR) rispetto alle stesse ha fornito interessanti indicazioni stabilendo che nella redazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP) la locuzione "spesa potenziale massima" della dotazione organica, così come codificata dalle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione si traduce per gli enti locali nel rispetto del principio di contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti o 562 della legge 296/2006: per i comuni sopra i 1.000 abitanti si deve, quindi, rispettare la media delle spese di personale del triennio 2011/2013, mentre per i comuni fino a 1.000 abitanti si dovrà rispettare il "tetto" dell'anno 2008.

Come previsto dalle regole di contabilità armonizzata le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.
L'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce, infatti, che: "(...) Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale". Il D.U.P., composto di due parti (Sezione Strategica legata la mandato del Sindaco e Sezione operativa di durata triennale) deve contenere nella Sezione operativa la programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale ed annuale.
La programmazione, effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i Piani dei fabbisogni di personale approvati, per competenza, dalla Giunta Comunale.

Condizioni interne dell'Ente: le risorse umane disponibili

Nel 2014, i dipendenti comunali in servizio in Italia sono 409.429 unità (al netto di dirigenti, segretari comunali e direttori generali), in media 6,77 ogni 1.000 abitanti. Questo dato è, però, territorialmente eterogeneo. Emerge il caso dei comuni della Valle d'Aosta, dove il numero di dipendenti ogni 1.000 cittadini supera le 11 unità. Seguono le amministrazioni della Sicilia e del Trentino-Alto Adige, in cui il dato è superiore a 9 dipendenti ogni 1.000 residenti. I valori più bassi si riscontrano invece nelle amministrazioni comunali della Puglia, in cui i dipendenti comunali sono poco più di 4 ogni 1.000 abitanti, e in quelle dell'Abruzzo e del Veneto, dove il dato è inferiore a 6 unità.
Nella Regione Emilia-Romagna il numero dei dipendenti comunali per 1.000 abitanti è pari a 6,79 (fonte: rapporto IFEL-ANCI 2016 ed elaborazione IFEL - Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2016).

La forte limitazione alle assunzioni imposta dalla legislazione negli ultimi anni, quando non il sostanziale blocco delle stesse, ha portato a una sensibile diminuzione del personale. Di seguito la rappresentazione del rapporto esistente tra il numero dei dipendenti al 31 dicembre, per ogni anno del quinquennio 2013-2017, rispetto alla popolazione residente (numero dipendenti ogni 1.000 abitanti); si precisa che nel numero dei dipendenti sono ricompresi sia quelli con rapporto di lavoro

a tempo indeterminato che quelli con incarico a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000:

Anno	N.abitanti al 31/12	N.dipendenti	N.dipendenti per 1000
2013	41.101	268	6,52
2014	41.064	262	6,38
2015	40.853	254	6,22
2016	40.816	245	6,00
2017	40.826	239	5,85
2018	40.980	230	5,61

Il personale a tempo indeterminato del Comune di Sassuolo e quello a tempo determinato assunto ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, compreso i dirigenti, alla data del 31 dicembre 2018 è composto da 239 persone, suddivise per categoria come dalla tabella sottostante:

Qualifica/Categoria di ascrizione	Posti in dotazione organica	Dipendenti in servizio (uomini)	Dipendenti in servizio (donne)	Totale dipendenti al 31/12/2018
Dirigenziale	6	3*	1	4*
D	82	17	54	71
C	124	36	78	114
B da posizione economica di accesso B3	29	7	17	24
B da posizione economica di accesso B1	14	2	11	13
A	3	2	1	3
Totale al 31/12/2018	258	67	162	229

(*) di cui uno a tempo determinato assunto ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Al personale suddetto si aggiunge il Segretario generale.

Tabella 23: Personale in forza al 31.12.2018

Personale al 31/12/2018 suddiviso per età	Età	Cat.A	Cat.B/1	Cat.B/3	Cat.C	Cat.D	Dirig.	Totale
	Fino a 24 anni	0	0	0	0	0	0	0
	Tra 25 e 29 anni	0	0	0	0	0	0	0
	Tra 30 e 34 anni	0	0	0	6	3	0	9
	Tra 35 e 39 anni	0	0	0	14	5	0	19
	Tra 40 e 44 anni	1	0	4	15	8	0	28
	Tra 45 e 49 anni	0	2	3	16	12	0	33
	Tra 50 e 54 anni	0	2	7	23	21	2	55
	Tra 55 e 59 anni	2	7	5	26	17	3	60
	Tra 60 e 64 anni	0	2	4	12	5	0	23
	Tra 65 e 67 anni	0	0	1	2	0	0	3
	Totale	3	13	24	114	71	5	230

Tabella 24: Personale suddiviso per età al 31.12.2018

Personale al 31/12/2018 suddiviso per anzianità di servizio presso il Comune di Sassuolo:	Anzianità di servizio	Cat.A	Cat.B/1	Cat.B/3	Cat.C	Cat.D	Ding.	Totale
	Tra 0 e 5 anni	0	0	2	15	7	2	26
	Tra 6 e 10 anni	0	0	0	20	11	2	33
	Tra 11 e 15 anni	0	2	5	11	10	0	28
	Tra 16 e 20 anni	1	4	3	25	12	0	45
	Tra 21 e 25 anni	1	3	3	15	18	0	40
	Tra 26 e 30 anni	0	4	9	6	6	0	25
	Tra 31 e 35 anni	1	0	2	8	5	1	17
	Tra 36 e 40 anni	0	0	0	14	2	0	16
	Tra 41 e 43 anni	0	0	0	0	0	0	0
	44 anni e oltre	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	3	13	24	114	71	5	230

Tabella 25: Personale suddiviso per anzianità di servizio presso il Comune di Sassuolo al 31.12.2018

Personale al 31/12/2018 suddiviso per titolo di studio:	Titoli di studio	Cat.A	Cat.B1	Cat.B3	Cat.C	Cat.D	Ding.	Totale
	Fino a scuola obbligo	3	12	11	9	1	0	36
	Lic.media superiore	0	1	12	88	22	0	123
	Laurea breve	0	0	0	1	11	0	12
	Laurea	0	0	1	16	37	5	59
	Spec. post Laurea	0	0	0	0	0	0	0
	Atri titoli post Laurea	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	3	13	24	114	71	5	230

Tabella 26: Personale suddiviso per titolo di studio al 31.12.2018

Personale al 31/12/2018 con lavoro a tempo pieno o a part-	Qualifica/Categoria	Tempo pieno		Part -time		Totale
	Qualifica/Categoria	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
	Dirigenziale	3	2	0	0	5
	D	17	46	0	8	71
	C	35	59	1	19	114
	B da posizione economica di accesso B3	5	16	2	1	24
	B da posizione economica di accesso B1	1	11	1	0	13
	A	1	1	1	0	3
	Totale	62	135	5	28	230

Tabella 27: Personale suddiviso per tipologia contratto (part time/tempo pieno) al 31.12.2018

Al 31 dicembre 2018, delle persone indicate nella tabella 26, n. 40 sono temporaneamente distaccate a tempo pieno all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico, in attesa del definitivo trasferimento, per lo svolgimento di funzioni in materia di Sistemi Informativi, Servizi Sociali e Ufficio di Piano, progettazione e gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, Centro per le famiglie, Sportello Unico telematico per le attività produttive, Centrale Unica di Committenza, Settore "Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane"

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,375,582.00	2,841,716.33	4,217,298.33
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,375,582.00	2,841,716.33	4,217,298.33

Il referente del programma

BASCHIERI MARINA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Tabella 28: Quadro delle risorse disponibili programmazione biennale degli acquisti

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.3)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00235680366202000007	2020		1		SI	ITH54	Servizi	90911200-8	Pulizia uffici comunali	2	Temperanza Claudio	36	SI	123,000.00	123,000.00	123,000.00	369,000.00	0.00		0000246017	INTERCENT-ER	
S00235680366202000093	2020		1		SI	ITH54	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi rami diversi	2	Temperanza Claudio	60	SI	300,000.00	300,000.00	900,000.00	1,500,000.00	0.00		0000250879	CENTRALE DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
S00235680366202000004	2020		1		No	ITH54	Servizi	80410000-1	Servizi educativi assistenziali per gli alunni residenti delle scuole di ogni ordine e grado	2	FASO CALOGERO STEFANO	60	SI	554,320.00	1,464,762.00	5,054,728.00	7,073,810.00	0.00		0000250879	CENTRALE DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
S00235680366202000005	2020		1		No	ITH54	Servizi	80110000-8	Servizi educativi per la prima infanzia	2	FASO CALOGERO STEFANO	60	SI	205,000.00	512,500.00	1,845,000.00	2,562,500.00	0.00		0000250879	CENTRALE DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
S00235680366202000006	2020		1		No	ITH54	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione di impianti sportivi - Palapaganelli	2	BASCHIERI MARINA	60	SI	12,151.00	24,302.00	85,059.00	121,512.00	0.00		0000250879	CENTRALE DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
S00235680366202000007	2020		1		No	ITH54	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione di impianti sportivi - Ippodromo	2	BASCHIERI MARINA	48	SI	17,111.00	34,221.00	85,552.00	136,884.00	0.00		0000250879	CENTRALE DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
S00235680366202000008	2020		1		No	ITH54	Servizi	72310000-1	Servizio di gestione delle sanzioni amministrative	2	FASO CALOGERO STEFANO	60	SI	0.00	42,931.33	1,245,008.67	1,287,940.00	0.00		0000250879	CENTRALE DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI L'ISTRETTO CERAMICO	
S00235680366202000001	2021		1		No	ITH54	Servizi	60130000-8	APPALTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO	2	FASO CALOGERO STEFANO	60	SI	164,000.00	400,000.00	1,436,000.00	2,000,000.00	0.00		0000250879	CENTRALE DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
														1,375,582.00 (13)	2,841,715.33 (13)	10,784,347.67 (13)	15,001,645.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs 50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 e 48; S= CPV=48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
BASCHIERI MARINA

Tabella 29: Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00235880366201900010		Servizi di proiezione cinematografica.	68,198.00	2	Riduzione durata (5 mesi); importo inferiore ad 40.000,00.

Il referente del programma
BASCHIERI MARINA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Tabella 30: Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi: prima annualità

COMUNE di SASSUOLO
19 SET 2019
Prot. N. 34619
Cat. 2 Classe 11 Fasc.

CITTA' DI SASSUOLO (MO)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 – 2022

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI SASSUOLO (MO)

Verbale n.14 del 15/09/2019

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 31/07/2019, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune DI Sassuolo per gli anni 2020-2021-2022;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e

concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale

presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.
Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:
a) che il DUP è stato strutturato secondo le disposizioni del TUEL,
b) è stata rilevata la presenza della Sezione strategica e operativa,
c) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato,
d) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione costituisce allegato al DUP e verrà approvato unitamente allo stesso;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 costituisce allegato al DUP e verrà approvato unitamente allo stesso.

Con emendamento alla proposta di DUP 2020-2022 del 10/09/2019 prot. 33161 il Sindaco propone di variare il piano delle alienazioni all'interno del periodo 2019-2022 a invarianza di importi totali.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione costituisce allegato al DUP e verrà approvato unitamente allo stesso.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

L'Ente non è tenuto alla redazione del Piano in quanto ha approvato ed il rendiconto entro i termini di legge.

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2019-2021, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.108 del 19.06.2019.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

c) che esistono i pareri tecnico e contabile del responsabile finanziario al DUP poi confermati con lettera prot. n.33270 del 11.09.2019;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "*Verifiche e riscontri*".

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cocconcelli Dr.ssa Sandra _____

Romoli Dr.ssa Romana _____

Città di Sassuolo

Comune di Sassuolo
Settore III- Programmazione finanziaria e Controllo partecipate
Il Direttore

Via Pretorio , 18 41049 Sassuolo
Telefono 0536 880736
Fax 0536 880508
e-mail: ragioneria@comune.sassuolo.mo.it
PEC: ragioneria@cert.comune.sassuolo.mo.it
www.comune.sassuolo.mo.it
P.I. 00235880366

Sassuolo, 11.09.2019
Prot. n. 33270
Rif.to Prot. n.33161/2019

Ai Componenti del
Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: Trasmissione emendamento alla proposta di Documento unico di programmazione 2020-2021.

Il sottoscritto Dr.Claudio Temperanza, in qualità di Dirigente, direttore del Settore III, programmazione finanziaria e controllo partecipate

VISTO il Documento unico di Programmazione 2020-2021 approvato dalla Giunta comunale n. 134 del 31 Luglio 2019;

VISTA la proposta di emendamento presentato dal Sindaco in data 10 Settembre 2019 prot. N 33161 ai sensi dell'art.8 c.7 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

VERIFICATO che l'emendamento sopra richiamato rispetta;

- Tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- I principi contabili armonizzati, generali e applicati;

CONSIDERATO che la modifica proposta comporta la sola modifica dell'allegato Piano delle alienazioni senza alcuna conseguenza sulle altre parti del documento ed in particolare sulla parte contabile del DUP, trattandosi di diversa articolazione del piano delle alienazioni a parità di saldo per ciascuna annualità del documento stesso con la conseguenza di garantire il medesimo apporto di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che l'emendamento in oggetto è stato presentato in data 10.9.2019 e quindi entro il termine stabilito dall'art. 8 c.7 del Regolamento di contabilità

TRASMETTE

a codesto Organo di Revisione l'allegato emendamento al DUP 2020-2022 presentato dal Sindaco confermando, per i motivi sopra esposti, il parere favorevole espresso in sede di approvazione del suddetto documento avvenuto con la citata deliberazione della Giunta comunale n.134 del 31.07.2019.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
DOTT. CLAUDIO TEMPERANZA

Città di Sassuolo

IL SINDACO

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Consiglieri Comunali
p.c. Al Segretario Generale
e al Dirigente del Settore III
Programmazione finanziaria e organizzazione

Sassuolo, 10 settembre 2019
Prot. N. 33161

OGGETTO: Presentazione Emendamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022.

Il sottoscritto Gian Francesco Menani, Sindaco pro-tempore del Comune di Sassuolo, visto il DUP 2020-2022 deliberato dalla Giunta Comunale in data 31 Luglio 2019 con atto n. 134;

Considerato che:

- in data successiva, si è rilevata la necessità di modificare il Piano delle alienazioni 2019-2021 attualmente vigente per anticipare al 2019 l'alienazione di alcuni beni immobili;
- che tale anticipazione sarà oggetto di apposita proposta di deliberazione per il medesimo consiglio comunale di approvazione del DUP 2020-2022;
- che per tali immobili era prevista, nel DUP 2020-2022, la loro alienazione nell'esercizio 2022;
- che occorre quindi rendere coerenti i due documenti;
- che è possibile prevedere la sostituzione, nell'annualità 2022 dei beni anticipati al 2019 con altri beni di pari valore in modo tale da lasciare inalterato il totale del gettito previsto da alienazioni nella parte contabile del medesimo documento;
- che per quanto sopra esposto è necessario emendare il DUP 2020-2022 esclusivamente per sostituire il Piano delle alienazioni senza alcuna conseguenza sulle altre parti del documento in oggetto;

Visto l'art. 8 c.7 del vigente Regolamento comunale di contabilità il quale prevede che i componenti del consiglio comunale possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio e che li inviino in forma scritta al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco e per conoscenza al Segretario Generale e al Responsabile del Servizio finanziario;

Tutto quanto premesso il sottoscritto

PROPONE

il seguente emendamento al D.U.P. 2020-2022 per tenere conto delle necessità espresse in premessa:

Si propone di sostituire l'allegato piano delle alienazioni 2020-2022 con il documento allegato al presente emendamento.

Il Sindaco
Gian Francesco Menani

PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2020 - 2022

Previsione di entrate conseguenti alla vendita di immobili comunali di cui si procederà alla vendita a corpo o per lotti con riferimento a ciascuno di essi

nr.	Descrizione immobile	indirizzo	lotto	tipologia	Dati tecnici	Identificativi catastali						Verifica interesse storico D.Lgs. 42/2004 e succ. m. e i.	Previsione entrata netta da imputare a bilancio		
						Comune censuario	Catasto terreni		Catasto fabbricati				anno di vendita	anno di vendita	anno di vendita
							FG	Mapp.	FG	Mapp.	Sub		2020	2021	2022
5	appartamento ex ERP	via Pergolesi	lotto unico	fabbricato	Via Pergolesi n. 9/b; piano 2	Sassuolo			43	154; 156	3; 9		81.900,00		
6	appartamento ex ERP	via Pergolesi	lotto unico	fabbricato	Via Pergolesi n. 9/b; piano 2	Sassuolo			43	154; 156	4; 10		67.100,00		
9	area	Via Pigozzi	lotto unico	area		Sassuolo	14	199 - 250							23.880,00
10	area	Via Sigonio	lotto unico	area		Sassuolo	33	parte mapp. stradale							20.257,50
11	area	Via Cimarosa	lotto unico	area		Sassuolo	42	parte mapp. stradale							6.360,00
14	area in San Michele - in prossimità del torrente "Ardinale"		lotto unico	terreno agricolo		Sassuolo	51	894 parte-895 (ex 622 parte)					60.000,00		
15	area	via circ sud	lotto unico	area		Sassuolo	40	173 parte					66.640,00		
16	area	via San Pio X	lotto unico	area		Sassuolo	23	347					98.550,00		
17	area	via Campolongo	lotto unico	area		Sassuolo	13	159 parte mappale stradale					26.800,00		
18	area	via del Bacino	lotto unico	area		Sassuolo	51	17 parte				compreso nel perimetro di aree di tutela art. 142 DLGS 42/2004	1.316,00		
20	porzione di terreno su cui insisteva un fabbricato demolito - via Braida 313 - mq 10	via Braida 313	lotto unico	area		Sassuolo	32	68 parte					3.600,00		
24	Alienazione aree Peep Rometta	vari	lotto unico	area	peep Rometta	Sassuolo							30.000,00	30.000,00	
26	complesso sportivo Ca' Marta	via Regina Pacis	lotto unico	area e fabbricati		Sassuolo	9	514-77-135-339-79-82-80					4.592.817,80		
31	Marciapiedi gà demaniale	Radici in Monte	lotto unico	relitto stradale ex demaniale		Sassuolo	20	270 parte					10.795,20		
32	Terreni	Via Circ.ne sud (**)	lotto unico	terreno		Sassuolo	43	173 parte							62.162,50

PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2020 - 2022

Previsione di entrate conseguenti alla vendita di immobili comunali di cui si procederà alla vendita a corpo o per lotti con riferimento a ciascuno di essi

nr.	Descrizione immobile	indirizzo	lotto	tipologia	Dati tecnici	Identificativi catastali						Verifica interesse storico D.Lgs. 42/2004 e succ. m. e i.	Previsione entrata netta da imputare a bilancio		
						Comune censuario	Catasto terreni		Catasto fabbricati				anno di vendita	anno di vendita	anno di vendita
							FG	Mapp.	FG	Mapp.	Sub		2020	2021	2022
33	Terreno	Via Emilia Romagna/ Passo Sella	lotto unico	terreno		Sassuolo	13	464 parte					68.895,00		
34	Farmacia comunale	Via Bari nr. 5	lotto unico	fabbricato		Sassuolo	36	55 sub 3						212.000,00	
35	Ex vivaio	Via del bacino 5	lotto unico	terreni		Sassuolo	51	17						141.015,15	
36	Casa del Custode (piscina)		Lotto unico	Fabbricato		Sassuolo	39	240, 241 (parte)							300.000,00
37	appartamento ex ERP	Via RADICI IN PIANO 243 SASSUOLO	Lotto unico	Fabbricato		Sassuolo	16	169 sub 9							45.500,00
38	appartamento ex ERP	Via G. GALILEI, 12 SASSUOLO	Lotto unico	Fabbricato		Sassuolo	16	179 sub 28							49.840,00
39	Palazzina ex macello (escluso circolo)	Via Pia	Lotto unico	Attualmente soggetto a destinazione pubblica	Da sottoporre a variante per cambio di destinazione uso	Sassuolo	20	242 - 243 sub 1-2-3				soggetto alle tutele previste nel D. Lgs. 42/2004		727.000,00	
40	Edificio ex ERP	Via Don Minzoni 3, Sassuolo	Lotto unico	Fabbricato		Sassuolo	14	tutti i sub						40.000,00	
43	Alloggio ERP	Via Radici in Piano 243	Lotto unico	Fabbricato	attualmente occupato e soggetto a prelazione	Sassuolo	16	169 sub 5							48.000,00
44	Alloggio ERP	Via Radici in Piano 241	Lotto unico	Fabbricato	attualmente occupato e soggetto a prelazione	Sassuolo	16	166 sub 1							50.000,00
45	Bene demaniale da concedere in diritto di superficie	Via San Pio X	Lotto unico	terreno	sottoposto a vincolo urbanistico	Sassuolo	23	301				Il valore di stima, puramente indicativo, è in attesa del visto di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate			6.800,00
												Totale alienazioni Titolo IV Entrata	**5.108.414,00**	**1.150.015,15**	**612.800,00**

(*) l'importo indicato non costituisce base d'asta né valore stimato ai fini dell'applicazione dell'art. 10 del vigente Regolamento per le alienazioni immobiliari del Comune di Sassuolo in quanto potrebbe non tenere conto di eventuali regolazioni finanziarie con i titolari uscenti